



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022





KNAUF ITALIA
BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2 0 2 2

INDICE

A COLLOQUIO CON LA DIREZIONE.....8

- Lettera agli Stakeholder del Responsabile Region
Western Europe Andrea Bucci.....8
- Intervista a Marco Solari
Direttore Generale Knauf Italia.....10

GUIDA METODOLOGICA.....15

GUIDA METODOLOGICA.....16

- Il Perimetro di Rendicontazione.....16
- Gli Standard di Rendicontazione.....16
- La struttura del bilancio.....17
- Il processo di Rendicontazione.....18
- La Matrice di Materialità e i Temi Materiali.....18

IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE.....23

IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE.....24

- Il Gruppo Knauf: da azienda familiare a famiglia aziendale...24
 - Vision & mission.....26
 - I valori fondamentali.....28
 - Le Must Win Battle del Gruppo Knauf.....30
 - Knauf 100 e Sustainability, la quinta Must Win Battle.....32
 - La Storia.....34

KNAUFITALIA.....36

- Chi siamo.....36
- Gli stabilimenti produttivi.....36
 - Il sito di Castellina Marittima.....36
 - Il sito di Gambassi terme.....37
- Le attività.....38
 - Le scuole di posa di Knauf Italia.....38
 - Azienda vitivinicola Campo alla Sughera.....39

• Le basi del nostro agire	40
• Principi etici e valori.....	40
• Obiettivi.....	40
• Sviluppare la sostenibilità: un percorso continuo	42
• Standard di Riferimento	46
• LCA & EPD per l'intera gamma di prodotti	48
• Analisi LCA comparativa: sistema a secco Knauf vs sistema tradizionale.....	50
• Conformità ai Protocolli Ambientali.....	53
• La Governance.....	55

CORE BUSINESS E PERFORMANCE ECONOMICHE.....57

• Prodotti e servizi, catena di fornitura e mercati serviti	57
• Le attività di Knauf Italia: il ciclo del valore.....	60
• Andamento e Profilo Economico.....	62
• L'azienda vitivinicola di Campo alla Sughera.....	64

LA MATERIALITÀ PER I TEMI DI BUSINESS & GOVERNANCE.....69

LA MATERIALITÀ PER I TEMI DI BUSINESS & GOVERNANCE.....70

• Sviluppare un Dialogo Collaborativo	72
• La gestione e la performance.....	73
• Promuovere la Digitalizzazione	78
• La gestione e la performance.....	79
• Incoraggiare l'Innovazione di Prodotto	81
• La gestione.....	82
• Partnership.....	84
• Innovazione di Sistema	86
• Innovazione di Prodotto	87
• La performance.....	89
• Garantire la sicurezza di Prodotti e Clienti	90
• La gestione.....	91
• La performance.....	94

LA MATERIALITÀ PER I TEMI AMBIENTALI.....99

LA MATERIALITÀ PER I TEMI AMBIENTALI.....100

• Promuovere l'Economia Circolare	102
• La gestione delle materie prime	102
• La performance.....	103

• La Gestione dei Rifiuti	106
• La performance.....	107
• Proteggere la Biodiversità	114
• La gestione.....	115
• La performance.....	117
• Gestire in modo efficiente l'Energia	120
• La gestione.....	121
• La performance.....	121
• Consumare Acqua Responsabilmente	127
• La gestione.....	128
• La performance.....	132

LA MATERIALITÀ PER I TEMI SOCIALI.....135

LA MATERIALITÀ PER I TEMI SOCIALI.....136

• Le nostre Persone	138
• Selezione e On-boarding.....	142
• Benessere dei dipendenti.....	143
• Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	146
• La gestione e la performance.....	147
• Formare i lavoratori e sviluppare il talento	156
• La gestione.....	157
• La performance.....	159
• La valutazione della performance.....	160
• Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza	162
• La gestione e la performance.....	163
• Gestire l'Integrità degli Asset	166
• La gestione.....	167
• La performance.....	170

APPENDICE

INDICE DEI CONTENUTI GRI.....173

A COLLOQUIO CON LA DIREZIONE



LETTERA AGLI STAKEHOLDER DEL RESPONSABLE REGION WESTERN EUROPE ANDREA BUCCI

Il tema della sostenibilità, da diversi anni, rappresenta un aspetto fondamentale per il Gruppo Knauf al punto da porsi come parte attiva del cambiamento, attraverso soluzioni e processi innovativi e a minor impatto, che rispondano alle esigenze dei clienti garantendo un vantaggio competitivo in un mercato in continua evoluzione.

Nel perseguire una crescita verso il percorso intrapreso, il Gruppo Knauf ha adottato una visione chiara nel medio e lungo termine. A partire dal 2021 infatti il Gruppo ha definito dei macro-obiettivi di sostenibilità con due scadenze cruciali: il 2032 e il 2045. Il filo conduttore che collega questi obiettivi è la sostenibilità: Knauf si impegna così a ridurre le emissioni connesse alla sua attività, promuovere soluzioni di economia circolare, eliminare l'utilizzo di sostanze chimiche potenzialmente pericolose e l'invio di rifiuti in discarica e gestire in modo responsabile il consumo della risorsa idrica.

Il Gruppo Knauf non si è limitato a definire solo dei target ma ha strutturato un percorso di fattibilità degli stessi analizzando gli investimenti, le tecnologie e le risorse umane necessarie. Attraverso un approccio bottom-up sono stati effettuati studi e analisi specifiche per ogni realtà aziendale del Gruppo al fine di delineare gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi.

Quanto detto evidenzia come, in pochi anni, si sia verificata un'accelerazione del percorso di sostenibilità del Gruppo: basti pensare che il tutto inizia a prendere forma nel 2021, quando la sostenibilità si aggiunge alle quattro Must Win Battle definite nel 2018. Questa iniziativa ha rappresentato il driver interno principale verso un coinvolgimento di tutto il personale del Gruppo e l'avvio di studi, di analisi e di definizione degli obiettivi di sostenibilità.

In poco meno di due anni, i target di sostenibilità definiti sono diventati veri e propri fattori strategici e imprescindibili per l'intero Gruppo, in ogni luogo del mondo in cui opera.

In questo percorso, Knauf Italia si è contraddistinta per il ruolo avuto nella strutturazione del processo, ponendosi come lead-market e contributore fondamentale. La divisione italiana del Gruppo, grazie all'interesse già presente verso la sostenibilità, in tal modo ha consolidato ulteriormente il suo ruolo di promotore verso una cultura sostenibile.

Questo ruolo che contraddistingue Knauf Italia ha portato alla pubblicazione della seconda edizione del report di sostenibilità, un documento di transizione tra la volontarietà e l'obbligatorietà di rendicontazione della sostenibilità prevista dai recenti cambiamenti normativi in ambito Europeo, a cui l'intero Gruppo sarà sottoposto nel prossimo periodo.

Il Gruppo Knauf, per poter raggiungere un livello di rendicontazione sempre più completa e trasparente che possa essere in linea con i prossimi cambiamenti, prosegue verso il proprio percorso di strutturazione della sostenibilità non soltanto adottando strumenti innovativi ma soprattutto riconoscendo l'importanza delle proprie risorse umane, del know-how e della valorizzazione di ogni singola competenza.

Consapevole delle prossime sfide in ambito di sostenibilità e del bivio a cui le aziende stanno andando incontro, tra l'adottare un business sempre più sostenibile da un lato e il non essere più sul mercato dall'altro, il Gruppo Knauf riconosce l'importanza di agire e di adottare un approccio proattivo e di miglioramento continuo, aspetto da sempre caratterizzante l'azienda.



Andrea Bucci
Member of the Group Management



INTERVISTA A MARCO SOLARI DIRETTORE GENERALE KNAUF ITALIA

Quali sono le principali sfide che Knauf Italia ha affrontato nel percorso verso la sostenibilità e come le avete affrontate?

La sostenibilità è un tema che fa, ed ha sempre fatto, parte del DNA di Knauf. Da diversi anni, infatti, l'azienda è impegnata in sfide che si muovono nella direzione della sostenibilità, facendo propri ed applicando concetti come: attenzione agli impatti ambientali, etica gestione del business e consapevolezza sociale.

Grazie all'impegno e al lavoro di un gruppo estremamente competente sono stati realizzati numerosi progetti, che hanno consentito un utilizzo più efficiente delle risorse. Tali ottimizzazioni hanno migliorato l'efficienza dei processi produttivi, comportando preziosi risparmi di acqua, materiali ed energia e hanno dimostrato la capacità di conciliare la sostenibilità con l'efficienza economica. Tutti questi risultati sono resi possibili grazie alla capacità di aver creato un ambiente di lavoro sereno, nel quale le persone possano sentirsi valorizzate, felici e motivate mentre collaborano per raggiungere un obiettivo comune di crescita sostenibile. In questo ambiente, la partecipazione attiva e la condivisione di idee sono incoraggiate, poiché l'azienda crede che l'innovazione e il progresso siano alimentati dalla diversità di pensiero.

Come l'approccio di Knauf Italia alla sostenibilità si è evoluto nel corso degli ultimi due anni?

Negli ultimi due anni Knauf Italia ha intrapreso un percorso di trasformazione del proprio approccio alla sostenibilità motivato dalla determinazione interna nel voler essere pionieri nel campo della sostenibilità e dalle forti influenze esterne, in particolare delle istituzioni europee, che hanno posto un' enfasi sempre maggiore sulle pratiche sostenibili. Questo ha reso la sostenibilità un elemento imprescindibile del proprio agire, spingendo l'azienda a ridefinire le proprie strategie e gli obiettivi aziendali per allinearsi alle esigenze dell'era sostenibile. A partire dal 2021, il Gruppo Knauf ha incluso il tema "Sostenibilità" all'interno dei propri progetti strategici stabilendo obiettivi core al 2032 e 2045.

Gli ambiti di sostenibilità di riferimento riguardano le emissioni di CO₂ comprensive di tutti e tre gli Scope, l'economia circolare, la riduzione di sostanze chimiche e del quantitativo di risorsa idrica utilizzata negli stabilimenti, nonché l'obiettivo di azzeramento dei rifiuti inviati in discarica.



Quali iniziative sta prendendo Knauf Italia per promuovere una cultura di sostenibilità all'interno dell'azienda?

Knauf Italia, negli ultimi due anni, ha intrapreso una vera e propria rivoluzione in termini di promozione della sostenibilità all'interno dell'azienda. Un aspetto fondamentale di questa trasformazione è stato l'investimento significativo nelle persone.

Il dialogo costante e aperto che è stato istituito per condividere informazioni, aggiornamenti e risultati riguardanti le iniziative di sostenibilità ha permesso di sensibilizzare i dipendenti sull'importanza della sostenibilità e di stimolarli a partecipare attivamente alla promozione di soluzioni all'interno dell'azienda. Questa combinazione di elementi sta trasformando l'azienda in un ambiente in cui la sostenibilità è vista come un obiettivo condiviso e parte integrante della vita, lavorativa e non, di tutti.

Quali sono stati i principali risultati ottenuti da Knauf Italia in termini di sostenibilità nell'ultimo anno?

Tra le iniziative più importanti, che riguardano la sfera sociale, emerge la promozione attiva della parità di genere all'interno dell'azienda, in modo da creare un ambiente di lavoro sempre più equo ed inclusivo. Tale aspetto è stato gestito all'interno di un contesto certificativo, che è stato colto come un'opportunità per continuare a migliorare processi e attività e non per mera attestazione di conformità.

Inoltre, Knauf Italia ha dedicato particolare attenzione anche alla sensibilizzazione dei dipendenti riguardo alla sicurezza sul lavoro. Grazie ad un approccio incentrato sulla salute e il benessere dei dipendenti come priorità assoluta, l'azienda ha ottenuto una notevole riduzione degli incidenti sul luogo di lavoro.

Entrambi i temi, parità di genere e sicurezza sul lavoro, sono stati trattati con grande attenzione, coinvolgendo esperti del settore e testimonianze autorevoli. Queste iniziative hanno avuto un impatto straordinario sui dipendenti, suscitando una sensibilizzazione profonda riguardo a tali tematiche cruciali. Infatti, le condivisioni di esperienze autentiche e prospettive autorevoli hanno toccato le corde emotive dei dipendenti, spingendoli a riflettere e ad abbracciare questi valori con rinnovato impegno.

Alla luce dei cambiamenti globali e delle nuove sfide che si presentano, quali sono le prospettive future di Knauf Italia per il raggiungimento di una sostenibilità a lungo termine?

Una delle principali linee d'azione che l'azienda intende affrontare nel prossimo periodo riguarda il continuare a realizzare prodotti più leggeri. La leggerezza dei prodotti costituisce, infatti, un elemento fondamentale per promuovere la sostenibilità, in quanto riduce l'impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita dei prodotti. Questo approccio consentirà a Knauf Italia di continuare ad offrire soluzioni innovative e all'avanguardia, contribuendo a una maggiore efficienza energetica, alla riduzione delle risorse necessarie per la produzione e il trasporto dei materiali e al beneficio che deriva per gli installatori.

In considerazione anche delle sfide globali del settore gesso, Knauf sta concentrando i propri sforzi a livello industriale, in particolare, su una gestione virtuosa del ciclo di vita dei prodotti, con l'obiettivo di aumentare il contenuto di gesso al loro interno e ridurre il consumo di materia prima. La trasformazione del settore del gesso in un mercato circolare, in cui la riduzione degli sprechi e l'aumento del riciclo sono elementi imprescindibili, viene perseguita attraverso un approccio "out of the box", cercando soluzioni innovative per massimizzare il beneficio ambientale.




Marco Solari
Direttore Generale Knauf Italia



**IL DIALOGO COSTANTE
HA SENSIBILIZZATO E
STIMOLATO I DIPENDENTI**



1 GUIDA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 di Knauf Italia interessa le performance economiche, ambientali e sociali registrate nel biennio 2021-2022, anche con riferimento alle variazioni avvenute rispetto al precedente triennio, e costituisce il secondo bilancio di sostenibilità pubblicato dall'azienda.

-
- > IL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
 - > GLI STANDARD DI RENDICONTAZIONE
 - > LA STRUTTURA DEL BILANCIO
 - > IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE
 - > LA MATRICE DI MATERIALITÀ E I TEMI MATERIALI

GUIDA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 di Knauf Italia interessa le performance economiche, ambientali e sociali registrate nel biennio 2021-2022, anche con riferimento alle variazioni avvenute rispetto al precedente triennio, e costituisce il secondo bilancio di sostenibilità pubblicato dall'azienda.



IL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie è il medesimo dei bilanci di Knauf Italia redatti per gli esercizi 2018-2020. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali comprende tutte le performance di Knauf Italia intercorse negli anni 2021 e 2022, senza ricomprendere le attività dell'ambito agricolo, non afferenti al core business aziendale e costituenti una parte marginale delle attività

GLI STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Il report di sostenibilità è stato predisposto seguendo i GRI Sustainability Reporting Standards aggiornati al 2022, definiti dal Global Reporting Initiative, che, ad oggi, rappresentano lo standard maggiormente diffuso e autorevole a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Nell'ambito degli stessi sono stati seguiti i principi di rendicontazione per la definizione della qualità e dei contenuti del report. Il presente documento fa inoltre riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, come punto di riferimento per l'integrazione dei Sustainable Development Goals (SDGs) nella rendicontazione, nell'ottica di inquadrare gli impegni dell'azienda nel più ampio

aziendali. Non vi sono modifiche significative riguardo l'organizzazione e la sua catena di fornitura avvenute negli anni rendicontati. Non sono inoltre presenti cambiamenti significativi rispetto al periodo di rendicontazione precedente nell'elenco dei temi materiali e dei perimetri dei temi e, dunque, si è ritenuto non necessario aggiornare la matrice di materialità.

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022 SEGUE I PRINCIPI DI ACCURATEZZA, EQUILIBRIO, CHIAREZZA, COMPARABILITÀ, COMPLETEZZA, CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ, TEMPESTIVITÀ E VERIFICABILITÀ

sforzo mondiale verso la sostenibilità. Il presente documento fa riferimento ai GRI standards: si rimanda ai capitoli e ai paragrafi del Bilancio per il dettaglio delle informative affrontate.

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il documento si apre con la lettera agli stakeholder e con la guida metodologica per poi articolarsi in quattro macroaree. L'analisi di materialità è stata inserita nella guida metodologica, dato che non vi sono stati cambiamenti significativi rispetto al periodo di rendicontazione precedente e che tali temi già rappresentavano gli impatti più significativi di Knauf Italia su ambiente, società e persone.

1 PROFILO ORGANIZZAZIONE Il gruppo Knauf

La **prima macroarea** del documento riguarda la descrizione del profilo dell'organizzazione. Vengono fornite informazioni riguardanti il Gruppo Knauf, comprese la sua "Vision & Mission", i "Valori fondamentali", le "Must Win Battle" e un approfondimento sulla storia del Gruppo. Questa sezione mira a presentare il contesto storico-valoriale in cui si inseriscono tutte le società nazionali e le sussidiarie.

Successivamente, vengono presentate le informazioni specifiche riguardanti Knauf Italia. Queste comprendono la sezione "Chi siamo", in cui viene descritta l'identità dell'azienda, le sezioni "Gli stabilimenti produttivi e le attività" e "Le basi del nostro agire", che illustrano i principi e le modalità di operare dell'organizzazione, la sezione "LCA & EPD per l'intera gamma di prodotti" che descrive gli studi e i risultati per misurare l'impatto ambientale dei prodotti Knauf ed, infine, la sezione "Core business e performance economiche", che fornisce dettagli sul settore di attività principale e sulle performance economico-finanziarie dell'azienda. Inoltre, in questa area del report è stata inserita la sezione riguardante "L'azienda vitivinicola di Campo alla Sughera".

2 BUSINESS & GOVERNANCE Promuovere sicurezza e innovazione

La **seconda macroarea** del documento affronta i temi di business e governance. Questa sezione si focalizza sui temi materiali legati al dialogo collaborativo con i clienti, alla digitalizzazione, alla promozione dell'innovazione e alla gestione della non conformità di prodotto e della sicurezza del cliente. Gli indicatori utilizzati in questa sezione sono conformi agli standard della serie 200 del Global Reporting Initiative (GRI), ossia alle informative che riguardano i temi economici.

3 TEMI AMBIENTALI Collaborare, gestire, proteggere

La **terza macroarea** del documento si concentra sui temi ambientali. Questa sezione presenta i temi materiali legati all'economia circolare, alla biodiversità, alla gestione efficiente dell'energia e al consumo di acqua. Gli indicatori selezionati in questa sezione sono derivati dai criteri definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) standard della serie 300, che forniscono le linee guida per la valutazione delle performance ambientali dell'organizzazione.

4 TEMI SOCIALI Lavoratori e cultura del lavoro

La **quarta macroarea** del documento riguarda temi di carattere sociale. In questa sezione vengono presentati i temi materiali legati ai dipendenti, alla loro salute e sicurezza, alla formazione del personale, alle pratiche di anticorruzione e trasparenza, nonché all'integrità delle risorse materiali. Gli indicatori selezionati per questa sezione fanno riferimento ai criteri stabiliti dal Global Reporting Initiative (GRI) standard della serie 400, riguardanti i temi sociali.



IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Il processo di rendicontazione del secondo bilancio di sostenibilità di Knauf Italia è stato caratterizzato da una serie di attività mirate al coinvolgimento attivo dei responsabili di funzione e del Direttore Generale di Knauf Italia. La raccolta e il consolidamento delle informazioni e dei dati sono stati effettuati attraverso un dialogo costante con i vari responsabili di funzione e con i data owner di ciascun tema materiale. All'iniziale fase di analisi documentale e di tracciamento delle novità più rilevanti, è seguita una fase di raccolta delle informazioni richieste dagli standard GRI aggiornati al 2022, attraverso apposite schede di raccolta dati e interviste con i Responsabili di unità e sub-unità.

Durante il processo di rendicontazione, la Product & Sustainability Manager di Knauf Italia ha svolto un ruolo chiave nella raccolta dei dati e nel coordinamento delle diverse aree aziendali al fine di assicurare una coerenza e veridicità di quanto trasmesso.

Tale approccio ha garantito un processo di rendicontazione solido e completo che ha consentito di presentare nel bilancio di sostenibilità un quadro informativo accurato e trasparente delle performance e delle strategie messe in atto da Knauf Italia in materia di sostenibilità.

LA MATRICE DI MATERIALITÀ E I TEMI MATERIALI

L'ampiezza e la profondità della rendicontazione dei temi trattati nel documento riflettono i risultati dell'analisi di materialità condotta da Knauf Italia nel 2021, in occasione della redazione del primo bilancio di sostenibilità. Tale matrice non è stata modificata nel corso di questa seconda edizione del bilancio di sostenibilità, in quanto i temi inclusi erano già quelli che rappresentano gli impatti maggiormente significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone.

Inoltre, è importante ricordare che Knauf Italia ha scelto in maniera volontaria di realizzare il presente report, anche con il fine di iniziare un percorso di strutturazione e preparazione all'obbligatorietà di rendicontazione secondo quanto previsto dalla Corporate Sustainability Reporting

Directive (CSRD), a cui l'azienda sarà sottoposta nei prossimi anni, oltre che di trasparenza nei confronti dei propri stakeholder.

In Figura 1 si riporta la Matrice di materialità di Knauf Italia. I temi - suddivisi tra economici (i.e. B&G, colore viola), ambientali (i.e. AMB, colore verde), e sociali (i.e. SOC, colore giallo) - riportati nella matrice sono quelli con valutazione maggiore di 4,5 su entrambi gli assi e sono stati considerati come materiali in quanto identificati come di maggiore importanza sia per Knauf Italia che per i suoi stakeholder esterni, in linea con il principio di materialità.

I temi considerati ricoprono tutte e tre le dimensioni della sostenibilità dal momento che, nella compilazione dei campi note che raccolgono eventuali criticità o temi di interesse, sono state riportate solo alcune raccomandazioni già considerate nell'ambito dei temi descritti per l'analisi di materialità.



Figura 1 – Matrice di materialità di Knauf Italia.

I TEMI MATERIALI DI KNAUF

4 temi relativi a **BUSINESS & GOVERNANCE**

6 temi relativi all'**AMBIENTE**

6 temi relativi al **SOCIALE**

In linea con il principio di rendicontazione della completezza, la tabella di cui sotto riporta l'elenco dei temi materiali di Knauf Italia suddivisi fra: quattro temi di business & governance (B&G), sei temi ambientali (AMB) e sei temi sociali (SOC). Inoltre, si riporta una loro breve descrizione e il riferimento agli SDGs ai quali il tema contribuisce in parte o pienamente.

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE	DOVE AVVIENE L'IMPATTO	TIPO DI COINVOLGIMENTO	SDGS
B&G2 Collaborazioni con i clienti	Questo tema si riferisce alla possibilità di stringere accordi e di promuovere un dialogo collaborativo con i clienti sul territorio, nell'ottica di un migliore soddisfacimento dei loro bisogni.	Knauf Italia Clienti (rivendite, GDS, imprese)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda.	9
B&G3 Digitalizzazione	La digitalizzazione si riferisce alla necessità di una maggiore integrazione delle strutture informatiche e tecnologiche dell'azienda e alla promozione di una maggiore integrazione degli strumenti informatici nel business.	Knauf Italia Gruppo Knauf Partner della catena del valore (immediatamente a valle)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda	8 - 9
B&G4 Innovazione di prodotto	Questo tema riguarda l'innovazione di prodotto sia attraverso innovazioni che nascono all'interno dell'azienda e del Gruppo, sia attraverso innovazioni nate da collaborazioni con altre aziende.	Knauf Italia Gruppo Knauf Partner di innovazione (e.g. startups, altre aziende)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda	8 - 9
B&G7 Non conformità di prodotto	La non conformità di prodotto riguarda la possibilità che si verifichino non conformità (o comunque prodotti non in linea con le specifiche e con potenziali impatti anche per la salute dei lavoratori e dei clienti) e la conseguente necessità per l'azienda di attivarsi per rimediare attraverso, ad esempio, i suoi servizi di assistenza alla clientela.	Knauf Italia Clienti (rivendite, GDS, imprese)	Contributo diretto di Knauf Italia	9 - 12
AMB2 Economia circolare	Il concetto di economia circolare si riferisce al riutilizzo di scarti di produzione e rifiuti nel processo produttivo e, similmente, al riutilizzo della risorsa idrica di scarico come acqua di processo.	Knauf Italia Partner della catena del valore (immediatamente a valle e nel post consumo)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda	8 - 12
AMB3 Gestione dei rifiuti	Questo tema si riferisce ad una attenta gestione e controllo della produzione dei rifiuti, con il fine ultimo della minimizzazione di tale produzione con conseguenti benefici per l'ambiente e l'azienda.	Knauf Italia Partner della catena del valore (immediatamente a valle e nel post consumo)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda	8 - 12
AMB4 Biodiversità	Il tema della biodiversità riguarda l'attenzione che l'azienda profonde nel preservare il territorio in cui opera con i suoi aspetti naturali, progettando i propri interventi con attenzione adottando piani di ripristino post estrazione.	Knauf Italia Partner e comunità locali limitrofe	Contributo diretto di Knauf Italia	11 - 15
AMB6 Efficienza energetica	Le attività di efficientamento energetico ricomprendono tutte quelle attività che, se attuate, sono in grado di ridurre il consumo energetico di una azienda con conseguenti benefici per l'azienda stessa e per l'ambiente.	Knauf Italia Partner della catena del valore (fornitori) e comunità locali limitrofe	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda	7 - 8

Tabella 1 – Temi materiali relativi a Business & Governance e all'Ambiente.

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE	DOVE AVVIENE L'IMPATTO	TIPO DI COINVOLGIMENTO	SDGS
AMB9 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Questo tema riguarda le modalità con cui vengono gestiti gli impatti che derivano dagli scarichi idrici e se è stato effettuato un adeguato trattamento prima di una loro dispersione in un corso d'acqua o se sono stati smaltiti in modo appropriato come rifiuto.	Knauf Italia Partner e comunità locali limitrofe	Contributo diretto di Knauf Italia	3 - 6 12
AMB12 Sversamenti e contaminazioni	Gli sversamenti e le contaminazioni riguardano possibili fuoriuscite di sostanze inquinanti a causa delle attività aziendali che possono verificarsi sia presso gli stabilimenti che in altre sedi controllate dall'azienda.	Knauf Italia Partner e comunità locali limitrofe	Contributo diretto di Knauf Italia	3 - 6 12
SOC2 Salute e sicurezza sul lavoro	Il tema della salute e la sicurezza sul lavoro comprende non solo gli aspetti normativi ma anche quelli legati ai sistemi di gestione, i quali permettono una più attenta gestione di processi aziendali anche potenzialmente pericolosi come l'estrazione in cava.	Knauf Italia	Contributo diretto di Knauf Italia	3 - 8
SOC5 Formazione	Il tema della formazione riguarda la formazione dei dipendenti a tutto tondo, sia dal punto di vista specifico che generico, per dotarli di tutte le competenze (sia trasversali che tecniche) necessarie al fine di un proficuo sviluppo personale e professionale.	Knauf Italia Partner per la formazione aziendale	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda	4 - 8
SOC6 Sviluppo del talento	Questo tema punta allo sviluppo delle competenze interne attraverso l'acquisizione di nuovi talenti, facendo diventare l'azienda un polo di attrazione per giovani di prospettiva.	Knauf Italia	Contributo diretto di Knauf Italia	4 - 8
SOC8 Sicurezza del cliente	Questo tema si riferisce allo sviluppo di prodotti con standard qualitativi più alti per il rispetto della salute degli utenti, degli applicatori e di tutti coloro che ne usufruiscono.	Knauf Italia Clienti (rivendite, GDS, imprese)	Contributo diretto di Knauf Italia	9 - 12
SOC10 Anticorruzione e trasparenza	Questo tema riguarda la piena trasparenza informativa verso i clienti in merito ai prodotti dell'azienda e prevede che quest'ultima si distanzi da ogni forma di collaborazione ambigua con qualsiasi tipo di ente.	Knauf Italia	Contributo diretto di Knauf Italia	12 - 16
SOC14 Gestione dell'integrità delle risorse materiali	Questo tema si riferisce al mantenimento in condizioni adeguate delle risorse materiali e delle installazioni produttive aziendali al fine di garantire la qualità dei prodotti e la salute e la sicurezza dei lavoratori.	Knauf Italia	Contributo diretto di Knauf Italia	9

Tabella 2 – Temi materiali relativi all'Ambiente e al Sociale.





2 IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Il Gruppo Knauf presenta un insieme di attività che comprendono 300 stabilimenti in più di 90 Paesi, più di 40.000 dipendenti e 15,4 miliardi di euro di fatturato nel 2022.

- > IL GRUPPO KNAUF
- > KNAUF ITALIA
- > CORE BUSINESS E PERFORMANCE ECONOMICHE

IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

IL GRUPPO KNAUF: DA AZIENDA FAMILIARE A FAMIGLIA AZIENDALE

Il Gruppo Knauf è uno dei principali produttori internazionali di materiali da costruzione impiegati per finiture interne, isolamento termico e controsoffitti con sede a Iphofen, Baviera, Germania. Gli stabilimenti Knauf producono moderni sistemi a secco realizzati con lastre in gesso rivestito ed orditure metalliche, intonaci e accessori, sistemi di isolamento termico, pitture, massetti e sistemi di pavimentazione livellanti, macchine e

strumenti per applicare questi prodotti e materiali isolanti con funzioni termiche e acustiche. Ad oggi, il Gruppo è leader mondiale nel settore del cartongesso, dove ha consolidato la sua posizione grazie a varie acquisizioni. **Il Gruppo Knauf presenta un insieme di attività che comprendono 300 stabilimenti in più di 90 Paesi, più di 40.000 dipendenti e 15,4 miliardi di euro di fatturato nel 2022.**

Nato negli anni '30, il Gruppo Knauf ha saputo trasformarsi da azienda a conduzione familiare ad un gruppo di aziende operanti a livello internazionale. In particolare, il Gruppo ha scelto di inserire all'interno della propria gestione ed organizzazione delle figure esterne alla famiglia Knauf, ovvero il Dr. Uwe Knotzer e Jörg Kampmeyer con il fine di ampliare le proprie conoscenze e acquisire visioni innovative e differenti.

Il Comitato degli Azionisti agisce come comitato di supervisione e ricomprende Nikolaus e Baldwin Knauf, figli dei due fondatori. Le società nazionali e sussidiarie godono di ampia autonomia e responsabilità, in particolare nelle aree delle risorse umane e vendite. **Ad oggi le divisioni presenti sono Knauf, Knauf Insulation, Knauf Ceiling Solutions e Knauf Industries.**



300

Stabilimenti distribuiti
in tutto il mondo

90+

Paesi in cui siamo
presenti

40k+

Dipendenti Knauf in
tutti i continenti

€15,4

Miliardi di fatturato



VISION & MISSION

La vision e la mission del Gruppo Knauf derivano dall'impegno che l'azienda ha assunto verso le persone e la natura.

L'impegno assunto nei confronti delle persone si traduce, ad esempio, nell'elevata considerazione che l'azienda ha per i propri lavoratori, dei quali ne vengono sottolineate l'efficienza, la formazione e la capacità di

cooperare e collaborare per la soddisfazione del cliente.

Nei riguardi di quest'ultimo, il Gruppo Knauf assume rilevanti impegni, proponendosi sempre come partner e leader di mercato per la qualità e le performance dei suoi prodotti, ivi comprese quelle in ambito sostenibilità. L'efficienza con cui il Gruppo Knauf agisce si estende anche all'ambi-

to ambientale. **Efficienza energetica ed efficienza nell'utilizzo delle risorse sono i due temi chiave nella vision e nella mission del Gruppo Knauf** e sono considerati i punti cardine per il raggiungimento degli obiettivi di profitto di lungo periodo e di sostenibilità del business.

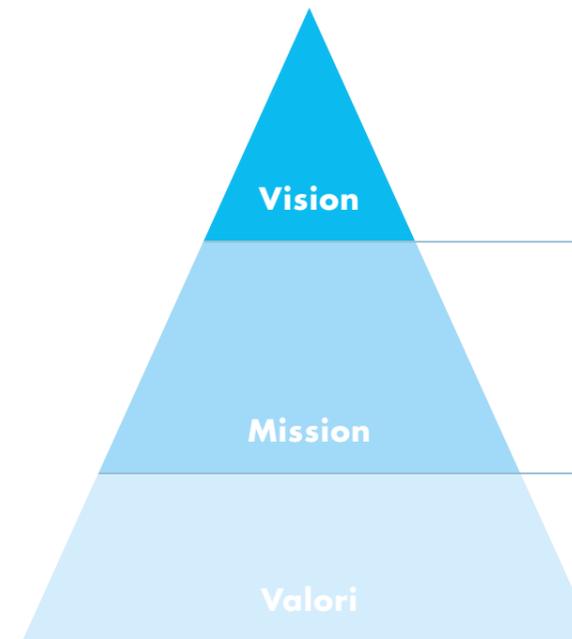


Figura 2 - La Vision, la Mission e i Valori del Gruppo Knauf.

- **Knauf è leader di mercato** per il design di spazi abitativi sicuri, sani e confortevoli.
- I prodotti e i sistemi Knauf per l'edilizia sono innovativi, rispettosi dell'ambiente energeticamente efficienti, a prezzi ragionevoli e sostenibili.
- **Knauf, all'avanguardia** tecnologica nel mercato dell'edilizia
- **Knauf** fissa gli standard di riferimento di qualità di **prodotti e soluzioni** orientati al cliente.
- Knauf persegue **una crescita sostenibile, sopra la media e profittevole.**
- **Menschlichkeit (Umanità)**
- **Partecipazione e condivisione**
- **Impegno, determinazione**
- **Imprenditorialità, orientamento al risultato**



VISION & MISSION



VISION DEL GRUPPO KNAUF È:

Knauf è il leader di mercato per il design di spazi abitativi sicuri, sani e confortevoli.

I prodotti e i sistemi Knauf per l'edilizia sono innovativi, rispettosi dell'ambiente energeticamente efficienti, a prezzi ragionevoli e sostenibili.

MISSION DEL GRUPPO KNAUF È:

Knauf stabilisce lo standard per:

- **Prodotti e sistemi a base di gesso**
- **Materiali isolanti ad alta efficienza energetica**
- **Lo sviluppo del mercato e l'orientamento al cliente**

Siamo all'avanguardia con la nostra leadership di mercato, la nostra innovazione e la nostra produzione.

Questi obiettivi assicurano il raggiungimento di una crescita superiore alla media e profittevole.

I VALORI FONDAMENTALI

I valori che conferiscono importanza al Gruppo Knauf sono condivisi da ciascuna divisione presente nel mondo. Questi valori, che identificano cosa significa essere parte di Knauf, rappresentano una bussola interna per l'azienda e per i suoi dipendenti e costituiscono la base sulla quale Mission e Vision sono state formulate. I quattro valori chiave sono:



LA BUSSOLA DEI NOSTRI VALORI

Menschlichkeit, in italiano "umanità" intesa in senso ampio come cura delle persone e dell'ambiente che si estrinseca attraverso l'agire con responsabilità sociale. Questo aspetto è di vitale importanza nella realtà Knauf proprio per l'idea alla base dell'azienda: una azienda di famiglia e una famiglia di aziende nella quale i valori sono trasmessi in ogni divisione. Oltre a ciò, va notato che le aziende e gli stabilimenti produttivi del Gruppo spesso si trovano in aree remote, distanti dai centri abitati. Questa situazione aumenta la probabilità che i dipendenti possano instaurare relazioni nella comunità locale al di fuori dell'ambiente lavorativo, le quali potrebbero influire significativamente sull'azienda.

Per questo occorre un atteggiamento di responsabilità e di umanità attraverso il quale l'azienda dialoga in modo costruttivo non solo con i territori nei quali è insediata, ma anche con i partner della catena del valore. Infatti, i partner commerciali del Gruppo, i colleghi e gli azionisti fanno tutti parte di una grande famiglia nella quale la proattività è incoraggiata e le persone sono trattate con equità e rispetto, sentendosi parte di una comunità.

Imprenditorialità, che si manifesta attraverso il pensare e l'agire "fuori dagli schemi", promuovendo il cambiamento e l'innovazione, assumendo rischi calcolati. L'azienda lascia molta autonomia alle realtà locali che vengono spinte a prendere iniziativa laddove lo ritengono opportuno, a valorizzare le esperienze che credono più importanti e a discutere, modificare e lavorare sul modus operandi aziendale in modo da raggiungere sempre i risultati prefissati.

Partecipazione, che si manifesta attraverso l'assumersi le proprie responsabilità e prendere decisioni, incoraggiati da un clima di fiducia reciproca. Questo incoraggia l'espressione di nuove idee e agendo come una grande squadra, instaurando un rapporto di reciproca lealtà non solo all'interno del Gruppo ma anche con tutti i soggetti con cui quest'ultimo fa business. Questo aspetto è molto importante perché permette di sviluppare partnership a tutti i livelli contribuendo al rafforzamento del Gruppo nel suo complesso.

Impegno (commitment), che si esprime nel cercare di ottenere il massimo, dando spazio alla crescita delle persone in Knauf. Tutte le persone sono invogliate ad acquisire padronanza e responsabilità, fornendo al cliente soluzioni sempre più performanti e sostenibili. Questo principio si lega a quello precedente, dato che non ci può essere vero *commitment* senza una mentalità orientata alla imprenditorialità.

LE MUST WIN BATTLE DEL GRUPPO KNAUF

Le "Must Win Battle" (MWB), iniziative a scala globale definite da cinque aree di intervento su cui focalizzarsi per stabilire nuove capacità, tracciando un futuro proficuo e di successo.



Le aspettative e le mutevoli esigenze degli stakeholder sono il punto di partenza per lo sviluppo continuo del Gruppo. Per questo motivo, nel 2018, il Gruppo Knauf lancia "Destination Great", un programma finalizzato a consolidare la posizione dell'azienda nel mercato internazionale come produttore leader

di materiali da costruzione. È in questo contesto che nascono le "Must Win Battle" (MWB), iniziative a scala globale definite da quattro aree di intervento su cui focalizzarsi per stabilire nuove capacità, tracciando un futuro proficuo e di successo. Mantenere elevata la qualità dei prodotti adottando le migliori pratiche

possibili rimane il tema alla base del core aziendale, ma con le nuove cinque categorie People, Continuous Improvement, Digitalization e Commercial Excellence e si rafforza maggiormente la mission consolidando i valori del Gruppo Knauf.



People: "Un ottimo datore di lavoro per ottimi dipendenti" è il motto alla base di ogni iniziativa all'interno di quest'ambito di interesse. Per il Gruppo Knauf, il personale è la risorsa chiave per il successo dell'azienda poiché è considerato come un incubatore di nuovi talenti da far crescere.

Continuous Improvement: Il Gruppo coinvolge attivamente i dipendenti e clienti per il miglioramento continuo dei propri processi poiché considera la loro inclusione come uno dei fattori per il successo dell'azienda. Per impegnarsi a vincere sfide future, Knauf continuerà sempre a fare affidamento sui propri stakeholder, sia interni che esterni.

Commercial Excellence: La MWB Commercial Excellence è la leva principale per garantire il raggiungimento del "Destination Great". Infatti, con questa sfida Knauf promuove la creazione di un'attività commerciale di prim'ordine in grado di produrre valore per sé stessa ma soprattutto per i propri clienti. Questo progetto si pone l'obiettivo principale di ottenere migliori prestazioni dal punto di vista delle vendite ma, a differenza di come avveniva nel passato, lo fa attraverso il posizionamento dei clienti al centro delle attività commerciali.

Digitalization: Questa Must Win Battle nasce dal desiderio dell'azienda di essere il leader del settore edile, guidato dalla continua evoluzione del mercato e dal miglioramento delle tecnologie che accompagnano il mondo del lavoro. Essa è in stretta correlazione con ComEx e ricomprende una serie di progetti digitali che hanno come obiettivo il raggiungimento di sostenibilità digitale in linea con quella commerciale.



LET'S BE GREAT TOGETHER!

COMMERCIAL EXCELLENCE FRAMEWORK

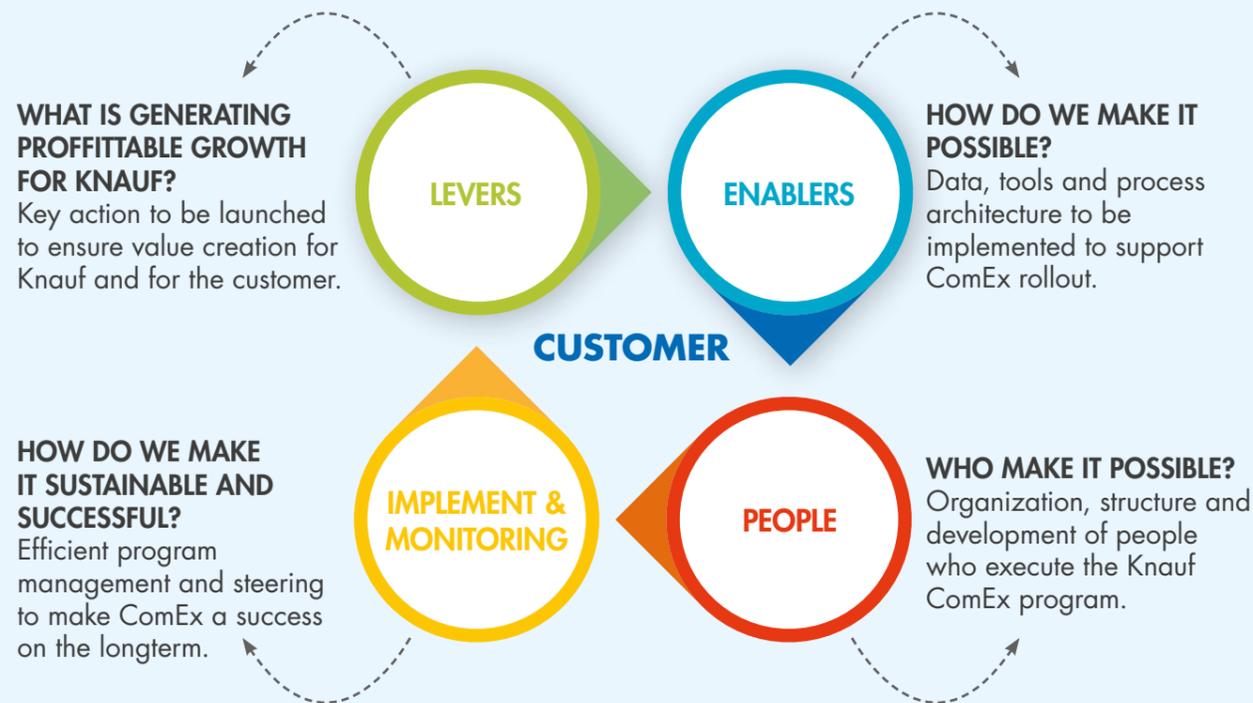


Figura 3 – Il Framework del Commercial Excellence.

KNAUF 100 E SUSTAINABILITY, LA QUINTA MUST WIN BATTLE

Da settembre 2021, alle quattro aree di intervento delle MWB ne viene introdotta una quinta: Sustainability. Quest'aggiunta aiuta ad affrontare le sfide che il Gruppo Knauf si è imposto al 2032 attraverso l'iniziativa Knauf 100, anno in cui l'Azienda inaugurerà il suo centesimo anniversario.

Tale iniziativa definisce l'evoluzione di un percorso strutturato intrapreso già da tempo dalle singole divisioni del Gruppo presenti in diversi Paesi. Per quest'ultima categoria, il progetto ha visto la definizione di otto gruppi di lavoro aventi l'obiettivo di definire una strategia condivisa riguardante tematiche differenti: l'economia circolare, la riduzione di sostanze chimiche e del quantitativo di risorsa idrica utilizzata negli stabilimenti, l'obiettivo di zero rifiuti inviati in discarica nonché la

riduzione delle emissioni di CO₂ comprensive di tutti e tre gli Scope. Su quest'ultimo aspetto il Gruppo ha definito un obiettivo al 2045: compensare le emissioni di Scope 1, 2 e 3 raggiungendo il traguardo Net Zero. Per raggiungere gli obiettivi prefissati nell'ambito Emissioni, Knauf ha mappato tutti i suoi stabilimenti nel mondo con il fine di acquisire una conoscenza dettagliata delle emissioni di CO₂, sia per singolo sito produttivo che in termini complessivi. Il monitoraggio è necessario ad individuare aree critiche implementando gli interventi mirati a ridurre le emissioni.

L'economia circolare rappresenta un tema caldo e importante per Knauf sia a livello strategico che in termini di valori. È in quest'ambito che il Gruppo vuole definire delle linee guida di gestione che possano essere valide in tutte le nazioni garan-

AMBITI E KPI

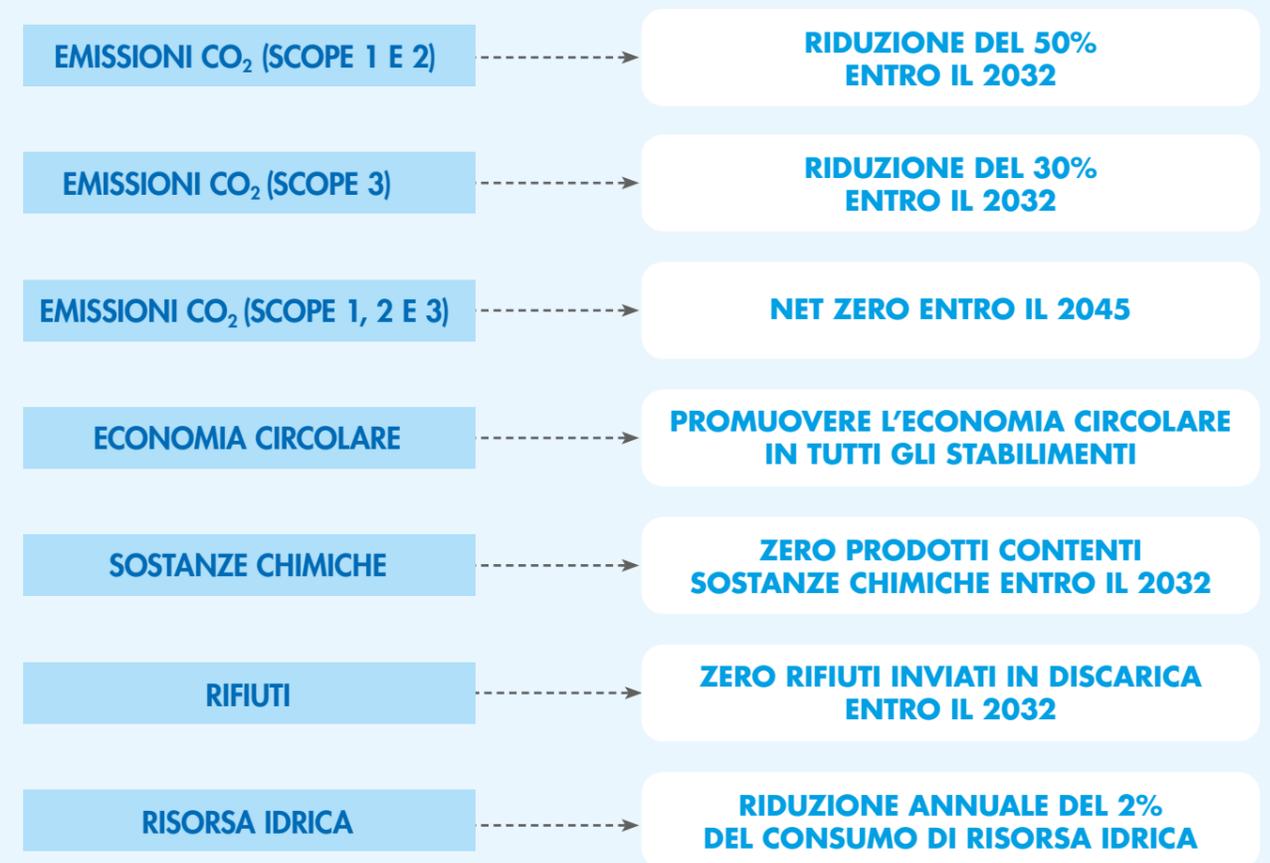


Figura 4 - Ambiti e KPI della nuova Must Win Battle legata alla Sostenibilità.

tendo allo stesso tempo un'autonomia per singole specificità. Knauf in tal modo vuole aumentare la percentuale di materiale riciclato all'interno dei propri processi produttivi per confermarsi come fautore e leader dell'economia circolare nel mercato di riferimento. Riguardo l'utilizzo di additivi nei processi produttivi, il Gruppo investe costantemente nell'ottimizzazione delle ricette in ottica di riduzione degli impatti ambientali e di qualità. Per perseguire l'obiettivo di riduzione delle sostanze chimiche pericolose, il gruppo Knauf ha realizzato una Red List, un elenco di sostanze pericolose o che potenzialmente potrebbero diventarle in futuro a seguito di normative più stringenti al fine di eliminarle dai propri prodotti entro il 2032.

Sulla gestione dei rifiuti, il Gruppo Knauf si è prefissato di raggiungere il quantitativo di zero rifiuti in

discarica entro il 2032. Per fare ciò, mensilmente le diverse aziende del gruppo richiedono e raccolgono le informazioni relative alle operazioni finali di recupero o smaltimento dei rifiuti, investigando le operazioni di messa in riserva.

Infine, un altro target riguarda la riduzione annuale del 2% di consumo di acqua all'interno degli stabilimenti del Gruppo. Il processo produttivo di Knauf richiede una quantità significativa di acqua e l'obiettivo di riduzione del consumo del 2% rappresenta una sfida che simultaneamente contribuirebbe anche ad una riduzione delle emissioni di CO₂. L'impiego di minor energia necessaria per essiccare lastre a minor contenuto di acqua abbatterebbe significativamente le emissioni di anidride carbonica, gas climalterante con dirette ripercussioni sull'effetto serra.

PIÙ DI 80 ANNI DI STORIA KNAUF



LA STORIA

Knauf è stata fondata nel 1932 dai fratelli Alfons e Karl Knauf che iniziano la propria attività imprenditoriale a Obermosel in Germania, dopo aver ottenuto i diritti di sfruttamento di una cava di gesso nelle vicinanze della cittadina. Grazie all'immediato successo dei loro prodotti a base di gesso, già nel 1933 costruiscono il primo stabilimento produttivo a Perl, Germania, che

costituisce ancora oggi uno dei luoghi più importanti dell'attività produttiva di Knauf.

Nel 1949 l'azienda costruisce un nuovo e moderno stabilimento per la lavorazione del gesso, spostando la propria sede a Lphofen in Baviera. Il successivo traguardo arriva nel 1958, quando il Gruppo sviluppa nuovi modelli di costruzione con solu-

zioni in gesso innovative, caratterizzandosi sempre più come un'azienda fortemente votata all'avanguardia tecnologica e di processo.

Knauf, nella continua espansione del proprio portafoglio prodotti, nel 1970 investe per la prima volta in un materiale non a base di gesso, la perlite, e nel 1978 getta le basi per una ulteriore

espansione, acquisendo il sito produttivo di Shelbyville (Indiana - USA) operativo nella produzione della lana di vetro.

La crescita di Knauf porta con sé anche un avvicinarsi generazionale ed è nel 1980 che Nikolaus e Baldwin Knauf, figli dei fondatori, prendono in carico la gestione del gruppo, mantenendone i valori e la filosofia

aziendale volta a continuare il processo di internazionalizzazione intrapreso. Attualmente alla guida del Gruppo Knauf troviamo la terza generazione della famiglia con Alexander Knauf, Dr. Uwe Knotzer, e Jorg Kampmeyer come General Partner.

Il Gruppo è oggi un player globale, leader nella produzione di materiali per l'isolamen-

to, di sistemi di costruzione a secco, malte, sistemi compositi di isolamento termico, vernici, massetti autolivellanti, sistemi a pavimento e materiali e strumenti da costruzione mirati a ridurre le emissioni.

KNAUF ITALIA

CHI SIAMO

In Italia, il Gruppo Knauf presidia il proprio settore di riferimento attraverso Knauf Italia, fondata nel 1977 come sede logistica italiana della multinazionale tedesca di Iphofen. Polo produttivo per l'approvvigionamento diretto del settore edile italiano, Knauf Italia conta due stabilimenti produttivi di sistemi a secco e di intonaci a base gesso, uno a Castellina Marittima (PI) dove è presente anche la sede principale dell'azienda e uno a Gambassi Terme (FI), entrambi in Toscana.

Parallelamente alla produzione, Knauf ha investito sulla formazione realizzando le Scuole di Posa di Milano e Pisa, centri polifunzionali che offrono un'ampia gamma di corsi, seminari e servizi ai professionisti dell'edilizia. La proposta di Sistemi Costruttivi evoluti, l'attenzione alla formazione, le partnership con università e progettisti, sono i punti di forza di un'azienda sempre in prima linea nel proporre risposte tecnologiche all'avanguardia.

Nel 1998 la famiglia Knauf ha dato vita a Campo alla Sughera, un'azienda vitivinicola nel borgo di Bolgheri (LI). Specializzata nella produzione di vini rossi che hanno ottenuto importanti riconoscimenti, Campo alla Sughera è la dimostrazione del profondo legame che unisce Knauf al territorio che la ospita, un legame fatto di passione e impegno quotidiano per raggiungere standard di qualità ed eccellenza.

GLI STABILIMENTI PRODUTTIVI



'90
NASCE IL SITO
(stabilimento, cave
e depositi di gesso)

Il sito di Castellina Marittima

Il sito di Castellina Marittima risale agli anni '90 ed è nato come stabilimento produttivo di lastre, comprendente anche cave e depositi di gesso. Nel 2002 e nel 2006 sono stati effettuati due ampliamenti per aumentarne la capacità produttiva. Nel 2007 è stata istituita un'area chiamata "Profili e Slitter", dedicata alla realizzazione di orditure metalliche.

90.000 mq
SUPERFICIE TOTALE

30.000 mq
AREA PRODUTTIVA

100
ETTARI DI
CAVE/GIACIMENTI

Attualmente il sito di Castellina occupa complessivamente una superficie di 90.000 metri quadrati, di cui 30.000 metri quadrati sono destinati all'area produttiva e oltre 100 ettari sono costituiti da cave/giacimenti. Nel sito di Castellina vengono prodotte lastre di cartongesso (o gesso rivestito) e profili metallici:

- Le lastre di cartongesso sono costituite da due "fogli" di cartone, i quali racchiudono un nucleo di gesso dello spessore di circa 10 – 18 mm. Il processo produttivo utilizza come materia prima principale la pietra contenente gesso estratta dalla cava posta in prossimità del sito produttivo. Dopo una serie di trasformazioni meccaniche, la polvere di gesso viene stoccata e successivamente cotta. Attraverso un processo di miscelazione, alla polvere di gesso vengono aggiunti diversi additivi a seconda delle caratteristiche prestazionali da dover raggiungere e il nucleo di gesso viene racchiuso fra due fogli di cartone e successivamente essiccato.
- I profili metallici sono realizzati utilizzando profilati di lamiera di acciaio appositi, la cui larghezza varia in base all'uso previsto del profilo (ad esempio, profili accessori, montanti, guide, ecc.). La formazione dei profili avviene in uno stabilimento separato chiamato "Reparto Produzione Profili", situato a nord-est rispetto all'area dedicata alla produzione di lastre. Una volta completato il processo produttivo, entrambi i prodotti vengono stoccati in magazzino e sono pronti per la preparazione e la spedizione.



'85
NASCE IL SITO
(stabilimento, cave
e depositi di gesso)

Il Sito di Gambassi terme

Nel 1985, il sito di Gambassi Terme ha rappresentato il primo investimento di Knauf Italia in Toscana, attraverso l'acquisto e la ristrutturazione dello stabilimento Intonaci presso Gambassi Terme (FI) e di due cave. Lo stabilimento si estende su un'area di 3.000 metri quadrati e 130 ettari di terreno che includono la cava ed è specializzato nella produzione e commercializzazione di intonaci premiscelati tradizionali e prestazionali.



**LA MATERIA PRIMA
UTILIZZATA È IL GESSO**

Nel 1998, lo stabilimento è stato rinnovato con la costruzione di quattro nuovi silos da 600 tonnellate. Tutte le fasi di produzione e caricamento del prodotto sfuso sono state automatizzate e soggette a un rigoroso controllo qualità. Nel corso del 2022, l'impianto ha subito una transizione da fonte energetica BTZ a gas naturale liquido comportando un'ottimizzazione in termini di riduzione delle emissioni di CO₂. I benefici di questo importante investimento saranno percepiti nei prossimi anni e già a partire da quello in essere. Lo stabilimento di Gambassi Terme è adibito alla produzione di tutta la linea di premiscelati per interni a base di gesso di Knauf Italia. La materia prima utilizzata nel processo di produzione è il gesso estratta dalla cava situata nell'area adiacente allo stabilimento. Dopo diversi passaggi, la pietra viene trasformata in polvere di gesso e successivamente mescolata con vari additivi e componenti all'interno di un miscelatore per creare i prodotti finiti. Inoltre, lo stabilimento è dotato di un impianto completamente automatizzato per lo stoccaggio e l'insaccamento di prodotti in forma polverulenta.

LE ATTIVITÀ



LE SCUOLE DI POSA DI KNAUF ITALIA

Oltre all'attività produttiva e tecnico-amministrativa che viene svolta negli stabilimenti, Knauf Italia mette a disposizione di tutti gli operatori del settore la propria esperienza tecnica decennale per l'applicazione di sistemi costruttivi a secco attraverso le sue Scuole di Posa di Pisa e Milano. In tali Scuole, vengono svolti periodicamente corsi di aggiornamento e specializzazione sviluppati su differenti livelli di approfondimento teorico e pratico.

Nello specifico, sono previsti corsi per gli applicatori quali, ad esempio, corsi base per l'installazione di pareti, contropareti e controsoffitti. Nel 2023 Knauf ha attivato un corso di specializzazione funzionale a garantire la professionalità dell'installatore secondo la norma UNI 11555 posatori di sistemi a secco in lastre.



**KNAUF ITALIA
METTE A
DISPOSIZIONE DI
TUTTI LA PROPRIA
ESPERIENZA TECNICA**

Tutti i corsi sono curati da personale specializzato e sono aperti a operatori professionali appartenenti al mondo dell'edilizia.



Le Scuole di Posa e i corsi in esse tenuti fungono anche da momenti di scambio di esperienze fra applicatore e produttore, e fra applicatori di aree e settori diversi, nonché da occasioni nelle quali discutere delle situazioni affrontate in cantiere allo scopo di risolvere problematiche legate alla costruzione degli interni. Tutte le Scuole di Posa Knauf sono dotate di un centro attrezzato per lo svolgimento delle pratiche applicative, collegato o immediatamente attiguo alle aule per le lezioni teoriche.



AZIENDA VITIVINICOLA CAMPO ALLA SUGHERA

Campo alla Sughera è un'azienda vitivinicola nel borgo di Bolgheri. Il sito rappresenta lo storico e profondo legame che c'è tra la famiglia Knauf e il territorio toscano, sottolineandone l'impegno verso la sua valorizzazione.

L'attività produttiva dell'Azienda Agricola Campo alla Sughera consiste nella produzione di vino di alta qualità dai circa 16 ettari coltivati a vigna per la produzione di uva da vino, sui 20 di terreno agricolo totale. In azienda operano 7 lavoratori assunti a tempo indeterminato e, nei momenti di maggior necessità (quale ad esempio la vendemmia) alcuni avventizi. La vendemmia, improntata alla massima qualità, è effettuata manualmente, e le uve sono raccolte scartando tutti i grappoli non perfetti. Il territorio sul quale si svolge l'attività è distribuito su di una superficie perfettamente in piano, piantumata a vigna e sostenuta da palificazione con filo di ferro.

16

**ETTARI COLTIVATI
A VIGNA**

LE BASI DEL NOSTRO AGIRE

Principi etici e valori

Oltre a perseguire i quattro valori fondamentali, Knauf Italia adotta un proprio Codice Etico – formalmente approvato dal Direttore Generale – che si rivolge a tutti gli stakeholder dell'azienda ponendosi i seguenti obiettivi:

Il Codice Etico, infatti, raccoglie i principi etici e i valori che Knauf Italia riconosce, accetta, condivide e si propone di diffondere, e che ispirano la cultura aziendale non solo di Knauf Italia ma di tutto il Gruppo.

Obiettivi

- 
 Riconoscere la rilevanza giuridica e l'importanza dei principi etici e delle norme di comportamento descritti.
- 
 Definire ed esplicitare i valori e i principi che ispirano e guidano la propria attività ed i rapporti con gli stakeholder.
- 
 Esplicitare gli standard di comportamento alla cui osservanza sono tenuti i destinatari del Codice.
- Responsabilizzare coloro che a vario titolo hanno rapporti con Knauf Italia.



I VALORI DI KNAUF ITALIA



1 Legalità, onestà e correttezza, che guidano Knauf Italia nel rapporto con tutti i suoi stakeholder e nei confronti delle autorità e delle regole e procedure interne.

2 Rispetto e valorizzazione della persona, che viene riconosciuta come il principale fattore di successo e rispettata come essere umano.

3 Responsabilità sociale e tutela del lavoro, al fine di garantire le libertà ed i diritti dei lavoratori, il rispetto degli stessi e il rifiuto di discriminazioni, e di tutelare forme di lavoro che non comprendano, anche indirettamente, lavoro forzato o minorile.

4 Tutela dell'ambiente, attraverso un agire sostenibile che è sottolineato anche nella vision e nella mission dell'azienda per le quali si mira a tutelare l'ambiente circostante, a minimizzare gli impatti ambientali dell'intero ciclo di vita delle operazioni e a migliorare le performance aziendali in campo ambientale.

5 Integrità, lealtà e buona fede, con le quali Knauf Italia mantiene accordi e promesse senza azioni scorrette e poco trasparenti, che potrebbero risultare ingannevoli e portare l'azienda a trarne indebito vantaggio.

6 Sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro, per garantire la salute dei lavoratori, preservandone l'integrità fisica e morale.

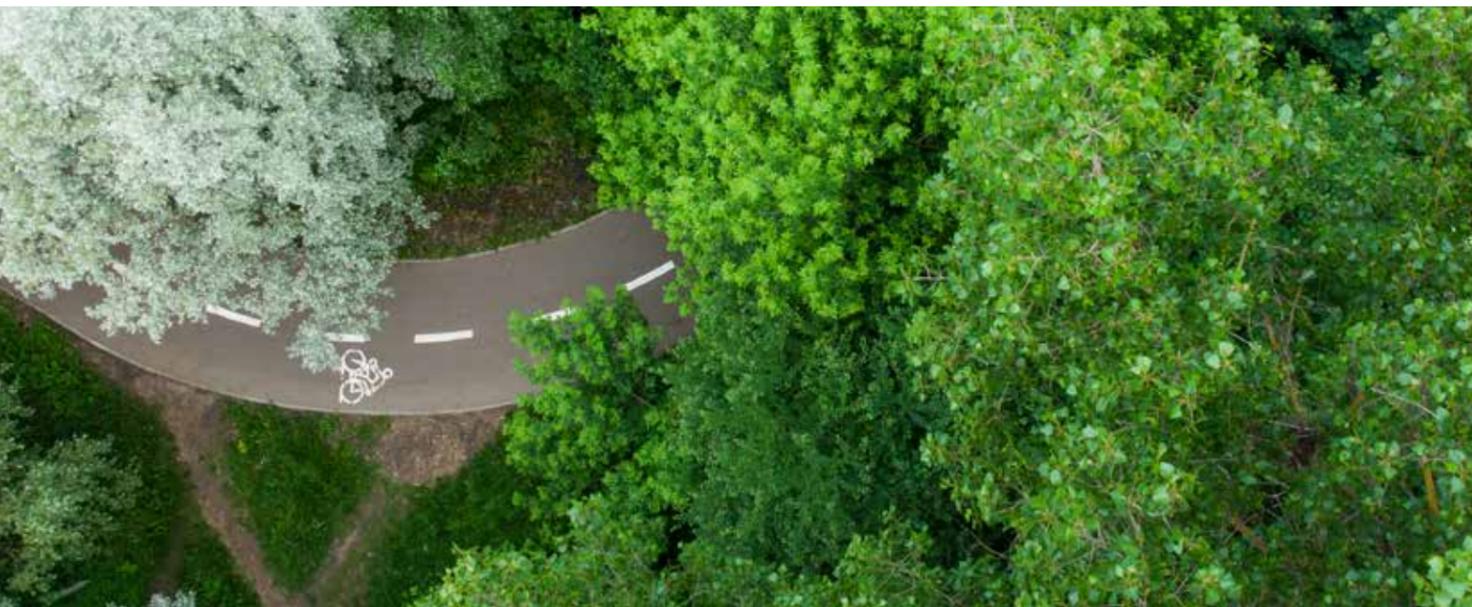
7 Responsabilità verso la collettività, per una operatività che tenga conto delle esigenze delle comunità locali in cui Knauf Italia opera, contribuendo al suo sviluppo economico, ambientale, sociale, culturale.

SVILUPPARE LA SOSTENIBILITÀ: UN PERCORSO CONTINUO



IMPLEMENTAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLE RISORSE

Da diversi anni, Knauf Italia si impegna attivamente nella promozione della sostenibilità attraverso l'implementazione di misure volte all'efficientamento delle risorse, alla riduzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita delle sue operazioni e al miglioramento complessivo delle performance. In linea con i valori e la visione del Gruppo, Knauf Italia pone attenzione anche ad aspetti sociali attribuendo grande importanza al rispetto e alla valorizzazione delle persone, riconoscendole come il principale fattore di successo aziendale.



TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ

L'azienda, inoltre, si impegna a garantire trasparenza e ad attenersi agli accordi presi, evitando comportamenti scorretti, soprattutto nei confronti dei propri clienti, al fine di fornire loro prodotti sicuri e salubri.

Lo sviluppo della sostenibilità in Knauf Italia è ad oggi già costellato di molte tappe importanti e molti progetti sono attualmente in corso per meglio strutturare e comunicare le proprie progettualità in termini ambientali, sociali ed economici, ponendo particolare attenzione sui temi di seguito riportati.



**“KNAUF ITALIA SI È
SEMPRE DISTINTA PER
UNA FORTE ATTENZIONE E
SENSIBILITÀ VERSO I TEMI
DELLA SOSTENIBILITÀ”**

Lo sviluppo della sostenibilità in Knauf Italia è ad oggi già costellato di molte tappe importanti e molti progetti sono attualmente in corso per meglio strutturare e comunicare le proprie progettualità in termini ambientali, sociali ed economici, ponendo particolare attenzione sui temi di seguito riportati.

2018-2019

"LABHSE"

Collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna nell'ambito del laboratorio multistakeholder "LabHSE" relativo ai modelli organizzativi sulla Salute, Sicurezza e Ambiente (Health Safety Environmental, HSE), e indagine ad hoc per il caso di Knauf Italia.

2019

EMISSIONI VOC

Test sui prodotti per l'analisi delle emissioni VOC sui principali prodotti realizzati in Italia. Tali analisi hanno l'obiettivo di verificare e comunicare l'assoluta conformità – secondo la norma UNI EN ISO 16000-9:2006 – dei prodotti Knauf Italia riguardo alle emissioni VOC, e sottolineare quindi il benessere degli occupanti e la salubrità degli ambienti che derivano dallo scegliere prodotti Knauf Italia.

2023

PARITÀ DI GENERE

Adesione alla UNI/PdR 125:2022: Certificazione della Parità di Genere in sostituzione alla SA8000.

2018

STANDARD ISO 14021

Ottenimento dello Standard ISO 14021 finalizzato alla certificazione circa il contenuto di riciclato e sottoprodotto sui prodotti Knauf Italia.

2019

THERMAL EFFICIENCY PROJECT

Thermal Efficiency Floor Screed project in collaborazione con ANIT (Associazione Nazionale per Isolamento Termico e Acustico), finalizzato l'analisi dell'efficienza energetica dei massetti Knauf Italia da applicare agli impianti radianti. Il progetto ha l'obiettivo non solo di individuare con prove sul campo la miglior soluzione di massetto da applicare sui sistemi radianti ma anche quello di comunicare i benefici in termini di risparmio energetico e di costo che tali massetti sono in grado di garantire.

2023

LEED, BREEAM E WELL

Pubblicazione del secondo manuale Knauf in accordo ai protocolli ambientali LEED, BREEAM e WELL.

2003

UNI EN ISO 9001:2015

Ottenimento della certificazione in conformità con lo Standard internazionale **UNI EN ISO 9001:2015** finalizzato all'istituzione di un sistema di gestione della qualità.

2018

GKB ADVANCED

Sviluppo della lastra GKB Advanced, che fa della tutela ambientale uno dei suoi punti cardine, proponendosi al mercato come un prodotto eco-friendly a ridotte emissioni di CO₂.

2020

ANALISI LCA ED EPD

Analisi LCA ed EPD su tutte le tipologie del principale prodotto di Knauf Italia, la lastra in cartongesso. In programma vi è l'ampliamento dell'analisi all'intera gamma dei prodotti di Knauf Italia realizzati in Italia, con l'aggiunta di profili metallici e successivamente ai premiscelati.

2022

STUCCHI KNAUF FUGENFULLER

Analisi LCA ed EPD sugli stucchi Knauf Fugenfuller.

2009

OHSAS 18001:2007

Ottenimento della certificazione in conformità con lo Standard internazionale **OHSAS 18001:2007** finalizzato all'istituzione di un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori.

2018

NUOVO PARTNER DI LOGISTICA

Collaborazione con un partner di logistica per la riduzione delle emissioni derivanti dal trasporto dei prodotti forniti da aziende del Gruppo e riduzione dei costi per l'azienda.

2020

MAPPATURA LEED

Mappatura LEED finalizzata all'analisi dei prodotti di Knauf Italia nell'ottica dell'ottenimento di crediti utili per la certificazione LEED, la più importante certificazione volontaria ambientale degli edifici.

2021

CERTIFICAZIONE EUROFINS

Certificazione Lastre Knauf secondo lo standard EUROFINS Indoor Air Comfort Gold.

2009

UNI EN ISO 14001:2015

Ottenimento della certificazione in conformità con lo Standard internazionale **UNI EN ISO 14001:2015** finalizzato all'istituzione di un sistema di gestione ambientale.

2017

OBIETTIVO: SCARTO ZERO

Inizio del processo di miglioramento per l'efficiamento nell'uso del gesso, con l'obiettivo di ottenere scarto zero.

2020

UNI EN ISO 45001:2018

Migrazione dallo standard OHSAS 18001:2008 alla nuova Standard internazionale UNI EN ISO 45001:2018.

2021

CERTIFICAZIONE EPD

Estensione dell'analisi LCA all'intera gamma di lastre Knauf e di isolanti in lana minerale Knauf Insulation, ottenendo la relativa certificazione EPD.

2010

STANDARD INTERNAZIONALE SA 8000

Ottenimento della certificazione in conformità con lo **Standard internazionale SA 8000** finalizzato alla caratterizzazione dell'operato aziendale secondo requisiti di rispetto dei diritti umani in ambito lavorativo sia a livello organizzativo che lungo la filiera di produzione.

2013

IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Investimento sull'istallazione di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore. I gas derivanti dalla combustione vengono parzialmente reimmessi nel circolo produttivo, riducendo così quelli immessi in atmosfera.

2020

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Redazione del bilancio di sostenibilità finalizzato all'identificazione e alla comunicazione delle performance di sostenibilità di Knauf Italia, in ottica di materialità gli stakeholder.

2021

MUST WIN BATTLE SUSTAINABILITY

Must Win Battle Sustainability: la sostenibilità entra a far parte delle Must Win Battle del Gruppo Knauf, con relativi obiettivi core al 2032 e 2045.

STANDARD DI RIFERIMENTO

La profonda consapevolezza dello strettissimo legame che unisce gli interessi economici all'ambiente naturale e sociale, motiva Knauf a operare nel rispetto della qualità, dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro. Per fornire prodotti in grado di soddisfare i bisogni dei clienti, senza trascurare le esigenze dell'ambiente e il diritto delle persone a lavorare in luoghi salubri e sicuri, Knauf ha quindi deciso di implementare un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e la Responsabilità Sociale rispondente ai requisiti delle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 45001:2018, UNI EN ISO 14001:2015, e SA 8000:2014¹.

UNI ISO 45001:2018



Per la sicurezza e la salute dei dipendenti

Knauf si impegna a tutelare i propri dipendenti migliorando costantemente gli ambienti di lavoro, in ottica di riduzione degli infortuni e delle malattie professionali. Per perseguire tale obiettivo, Knauf è alla continua ricerca di nuove tecnologie che consentano standard di sicurezza più elevati e investe nell'educazione e prevenzione del personale promuovendo una cultura della sicurezza. A riguardo, dal 2009 Knauf ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori in conformità con la norma internazionale UNI ISO 45001. L'azienda valuta l'esposizione a sostanze pericolose e prende misure per limitare l'inquinamento acustico. Le procedure di sicurezza e prevenzione si estendono anche al personale delle società appaltatrici che operano presso le sedi di Knauf. L'obiettivo principale di Knauf è creare ambienti di lavoro sicuri e sani per i dipendenti, promuovendo una cultura della sicurezza e della prevenzione.

ISO 14001:2015



Per il controllo dell'impatto ambientale delle attività produttive

La strategia di Knauf è volta a migliorare l'efficienza energetica delle proprie strutture, a ridurre gli sprechi, ottimizzare le risorse e ridurre gli impatti del ciclo produttivo attraverso l'innovazione tecnologica e l'adozione di best practice e migliorare le prestazioni ambientali dei prodotti investendo costantemente in ricerca e sviluppo. Per perseguire tale obiettivo l'azienda, dal 2009, adotta un sistema certificato di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015, volta ad individuare le attività impattanti e adottare misure per ridurre criticità, essere conforme alle norme ambientali e monitorare costantemente le prestazioni. Knauf si impegna anche a ridurre il rumore prodotto dai propri impianti nonché alla diminuzione della produzione di rifiuti e al ridimensionamento dei consumi energetici e idrici come obiettivi di miglioramento.

Knauf ha deciso di implementare un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e la Responsabilità Sociale.

ISO 9001:2015



Per garantire il controllo del processo produttivo e la sua efficacia

Per garantire la qualità del processo produttivo e dei prodotti, Knauf ha previsto il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali che partecipano alla produzione. L'intero processo viene controllato nelle diverse fasi: dall'acquisto di materie prime e materiali presso fornitori qualificati, fino alle rigorose verifiche sul prodotto finale, passando attraverso i numerosi controlli in process, volti a monitorare tutti i parametri che possono influire sulla qualità finale. Il sistema di gestione (dal 2003 per lo stabilimento di Castellina e dal 2005 per lo stabilimento di Gambassi e le Scuole di posa Knauf) è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per garantire la rispondenza dei propri prodotti ai requisiti di qualità richiesti dal mercato e la piena conformità alle normative vigenti.

SA 8000:2014



Per certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa

Dal 2010, Knauf ha aderito alla standard SA8000 per garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, un ambiente di lavoro sicuro e salubre nonché pari opportunità e libertà di associazione. Lo standard internazionale per la responsabilità sociale delle aziende fornisce un quadro per valutare e garantire che le aziende rispettino determinati standard etici e sociali nel loro ambiente di lavoro.

Knauf ha aderito a tale standard sino al 2022 anno in cui ha scelto di sostituirlo con l'UNI/PdR 125:2022: Certificazione della Parità di Genere. Tale sostituzione è nell'ottica di lavorare maggiormente su tematiche d'interesse per l'organizzazione considerando alcune tematiche affrontate dallo standard SA 8000 già consolidate e parte integrante della cultura Knauf.

¹ Il sistema di gestione SA8000 è stato adottato fino al 2022, per poi essere sostituito nell'anno 2023 dalla certificazione relativa alla parità di genere, UNI/PdR 125/2022.

LCA & EPD PER L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI

Knauf Italia dal 2018 ha avviato un percorso di analisi della sostenibilità dei propri prodotti attraverso studi dei cicli di vita (LCA, i.e. Life Cycle Assessment), funzionali a conoscerne gli impatti ambientali "dalla culla alla tomba" e agire in ottica di ottimizzazione della risorsa idrica ed energetica e di riduzione degli impatti ambientali. A valle delle analisi LCA, Knauf Italia ha ottenuto la certificazione EPD (i.e. Environmental Product Declaration) in accordo con le certificazioni ISO 14025 e EN 15804.

ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION (EPD)



Figura 5 – I prodotti Knauf che hanno ottenuto la certificazione EPD.

80%
DEI PRODOTTI (LASTRE, STUCCHI E PROFILI) TRA CASTELLINA E GAMBASSI È CORREDATO DA EPD

Attualmente, circa l'80% dei prodotti (lastre, stucchi e profili) tra Castellina e Gambassi è corredato da EPD realizzate secondo quanto riportato di seguito:

- **Lastre:** EPD realizzate in accordo agli standard ISO 14044 e al "General Programme Instructions for the International EEPD® System, v.2.5" e alle Regole di Categoria dei prodotti e servizi da costruzione (PCR 2012:01, versione 2.3).
- **Stucchi:** EPD realizzate in accordo agli standard ISO 14044 e al "General Programme Instructions for the International EEPD® System, v.4" e alle Regole di Categoria dei prodotti e servizi da costruzione (PCR 2019:14, versione 1.2.5).
- **Profili e linea GKB Advanced:** EPD realizzate in accordo agli standard ISO 14044 e al "General Programme Instructions for the International EPD® System, v3.01" e alle Regole di Categoria dei prodotti e servizi da costruzione (PCR 2019:14, versione 1.11).

Nello specifico attraverso tale impegno Knauf Italia ambisce a:

- Identificare punti critici all'interno del processo produttivo o del ciclo di vita dei propri prodotti per individuare aree di miglioramento su cui focalizzare gli obiettivi di miglioramento dell'azienda sul piano tecnico, gestionale, ecc.
- Comparare i carichi ambientali connessi a diversi processi produttivi per ridurre l'impronta ambientale, anche considerando la propria catena di fornitura.
- Promuovere una comunicazione in tema di sostenibilità correlata da dati scientifici e diretta agli stakeholder interni ed esterni.

Tra gli studi effettuati, particolarmente rilevante è quello relativo alla lastra GKB Advanced, ovvero una lastra sviluppata con l'idea di stabilire uno standard per lastre in cartongesso più performante sotto molteplici punti di vista.

La lastra infatti presenta una maggiore resistenza al fuoco e alla sismicità rispetto alle lastre standard ed è caratterizzata da un maggiore isolamento termico e traspirabilità.

Dal punto di vista ambientale, l'analisi LCA ha evidenziato un minore impatto ambientale, che varia dall'estrazione della materia prima fino al minore volume da smaltire a fine ciclo di vita, dato che tale prodotto innovativo necessita di un minor quantitativo di materie prime pesando 1,0 kg in meno rispetto alla lastra GKB standard. Inoltre, è previsto anche un maggior utilizzo di materie prime riciclate nel processo produttivo, riducendo ulteriormente le materie vergini estratte. Per questi motivi, la lastra GKB Advanced è conforme ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi) sul contenuto di riciclato secondo UNI EN ISO 14021 e, grazie alla tecnologia Li-Tek, presenta anche minori emissioni a parità di volume prodotto. Infine, avendo un peso ridotto rispetto alle lastre tradizionali, la lastra presenta benefici ambientali derivanti dai vantaggi nella fase di trasporto (a parità di capacità) e quindi una migliore performance nell'analisi LCA.

Inoltre, Knauf tiene conto anche della salute e sicurezza dei propri clienti. I posatori, in fase di installazione, possono beneficiare del peso ridotto delle lastre della gamma Advanced. Dal 2021 Knauf Italia ha esteso l'analisi LCA all'intera gamma di lastre Knauf e di isolanti in lana minerale Knauf Insulation, così come ai principali prodotti del sistema a secco, ottenendo la relativa certificazione EPD.



**KNAUF ITALIA SI PONE
DEGLI OBIETTIVI CONCRETI
A CUI AMBIRE**



**CAM
(CRITERI AMBIENTALI
MINIMI)**

Analisi LCA comparativa: sistema a secco Knauf vs sistema tradizionale

Nel 2021, Knauf Italia ha effettuato uno studio LCA di confronto tra il sistema leggero a secco Knauf (sia tamponamenti esterni che partizioni interne) rispetto a quello tradizionale dei principali competitor (Sistema Massivo con blocco AAC e Sistema Massivo con Laterizio) con il fine di valutare le prestazioni di ognuno. Attraverso lo studio sono state calcolate le emissioni di anidride carbonica equivalente (CO₂ Eq) e il consumo di metri cubi di acqua (m³ – Water Consumption) associati alla produzione e all’installazione di 1 metro quadro di parete.

Lo studio ha evidenziato differenti benefici del sistema leggero a secco Knauf rispetto a quello tradizionale sintetizzati quali:

- 1
- 2
- 3
- 4

- **Minor carico sulla struttura:** i sistemi in cartongesso Knauf, se comparati con i sistemi massivi che rappresentano la tradizionale metodologia costruttiva in Italia, sono più leggeri, gravando sensibilmente meno sugli elementi portanti della struttura su cui sono installati.
- **Riciclabilità a fine vita:** l’assemblaggio a secco incorpora nella sua modularità intrinseci caratteri di disassemblaggio. Il concetto di disassemblabilità si esplica poi attraverso la possibilità di poter adottare la demolizione selettiva per una successiva preparazione al riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero. In questo senso, i sistemi a secco Knauf contribuiscono in modo semplice e veloce alla separazione dei vari componenti a fine vita, per un uso più consapevole delle risorse.
- **Flessibilità:** al fine di rispondere alle esigenze sempre diverse ed in continuo cambiamento, tanto dal punto di vista normativo quanto rispetto a necessità differenti dell’utente finale, i sistemi proposti da Knauf sono assolutamente flessibili, in grado di soddisfare richieste di comfort termico e acustico, di sostenibilità ambientale, antincendio.
- **Riduzione CO₂:** con l’introduzione della EPD di prodotto per i profili di produzione, è stato possibile per Knauf fare una valutazione dell’impatto ambientale in termini di CO₂ dei sistemi a secco prodotti e realizzare un confronto tale da dimostrare l’assoluta convenienza in termini di consumi di acqua e produzione di CO₂ rispetto ai sistemi tradizionali.

PARTIZIONI INTERNE

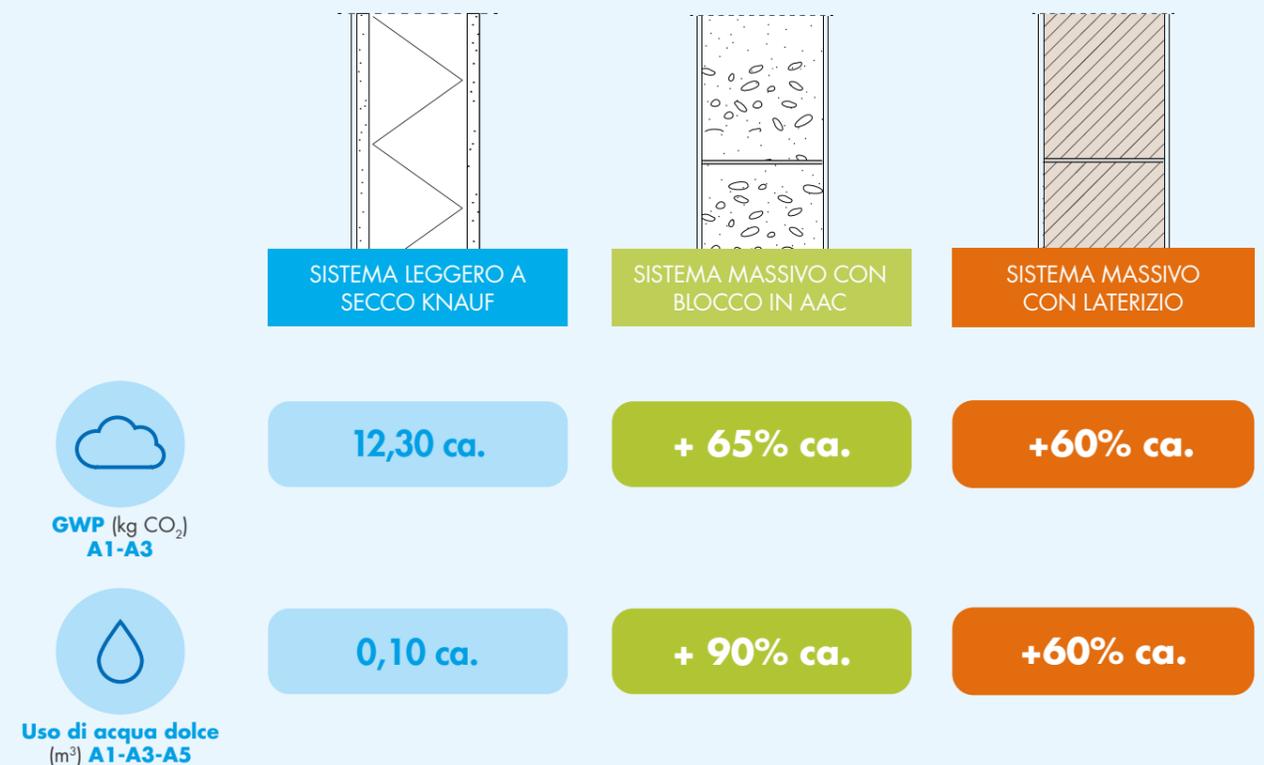


Figura 6 – Partizioni interne: risultati dell’analisi LCA per gli impatti relativi all’emissione di kg CO₂eq e di consumi di acqua.



TAMPONAMENTO ESTERNO

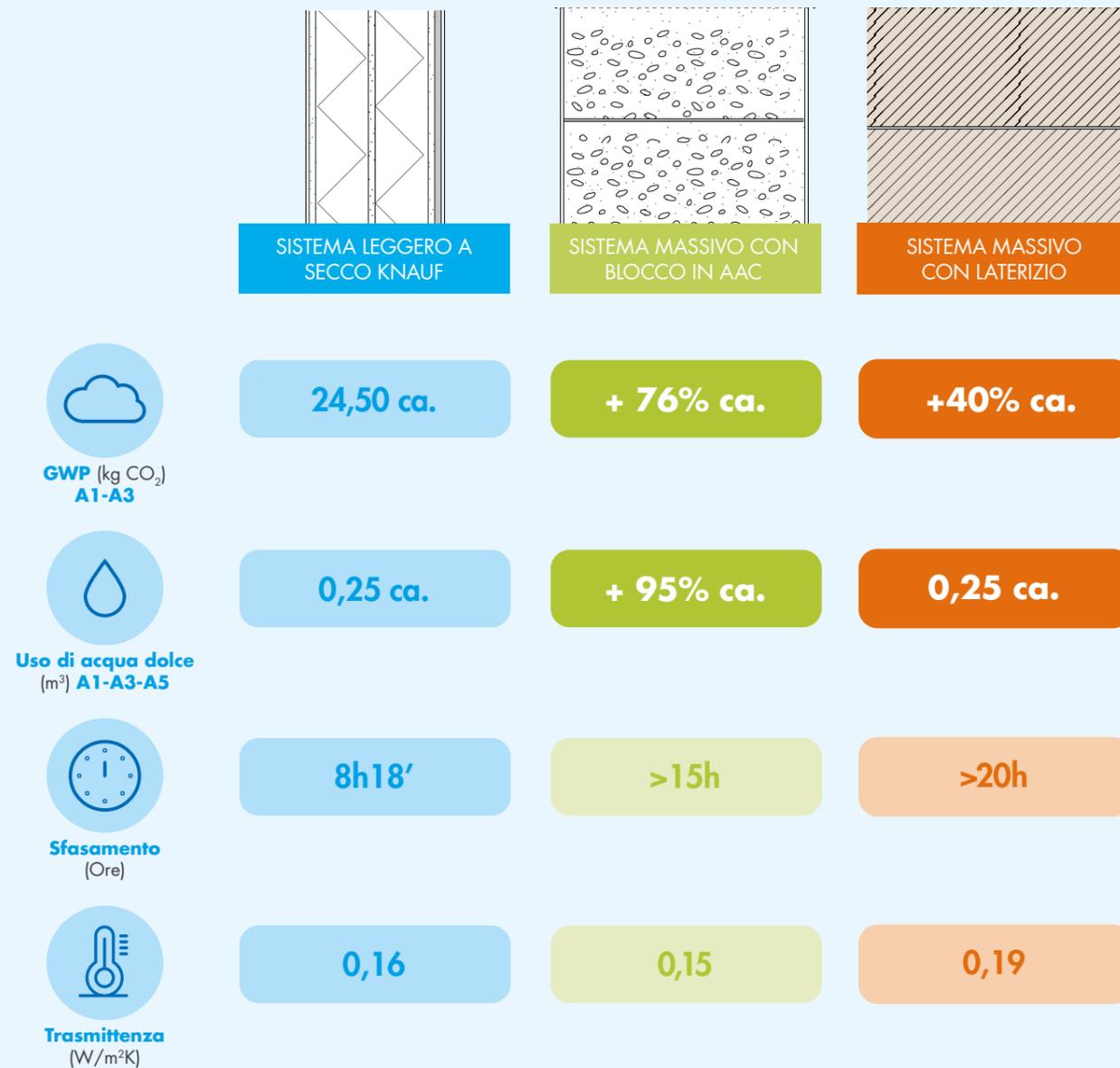


Figura 7 – Tamponamenti esterni: risultati dell'analisi LCA per gli impatti relativi all'emissione di kg CO₂eq e di consumi di acqua.

I dati dell'analisi LCA confermano l'impegno di Knauf Italia verso un'edilizia sostenibile, ovvero un'edilizia che mira a progettare, costruire e gestire gli edifici in modo ambientalmente responsabile, socialmente equo ed economicamente vantaggioso. Lo studio infatti evidenzia che il sistema leggero a secco Knauf ha un impatto inferiore dal punto di vista del consumo di acqua e delle emissioni rispetto al sistema tradizionale che caratterizza gli altri prodotti presenti nel mercato.



LEED: CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEGLI EDIFICI

Conformità ai Protocolli Ambientali

Knauf Italia si impegna a contribuire e promuovere la sostenibilità attraverso la progettazione dei propri prodotti considerando i criteri definiti dai più autorevoli protocolli di certificazione ambientale degli edifici: LEED (i.e. Leadership in Energy and Environmental Design), BREEAM (i.e. Building Research Establishment Environmental Assessment Method) e WELL. I protocolli LEED e BREEAM sono entrambi sistemi volontari di valutazione e di certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, aventi un particolare focus su temi quali, ad esempio, l'efficienza energetica, l'utilizzo delle risorse, la gestione dei rifiuti e l'adozione di materiali e tecnologie ecocompatibili.



“CONFORMITÀ AI PROTOCOLLI AMBIENTALI”

IL RUOLO DEI PRODOTTI KNAUF

Conformità ai Protocolli Ambientali

Knauf Italia si impegna a contribuire e promuovere la sostenibilità attraverso la progettazione dei propri prodotti considerando i criteri definiti dai più autorevoli protocolli di certificazione ambientale degli edifici: LEED (i.e. Leadership in Energy and Environmental Design), BREEAM (i.e. Building Research Establishment Environmental Assessment Method) e WELL. I protocolli LEED e BREEAM sono entrambi sistemi volontari di valutazione e di certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, aventi un particolare focus su temi quali, ad esempio, l'efficienza energetica, l'utilizzo delle risorse, la gestione dei rifiuti e l'adozione di materiali e tecnologie ecocompatibili. Nello specifico, lo standard LEED si basa su un sistema di prerequisiti e crediti che identificano il tipo di caratteristica da soddisfare e sono suddivisi in categorie quali: Trasporto e Ubicazione (LT), Sostenibilità del sito (SS), Efficienza risorse idriche (WE), Energia e Atmosfera (EA), Materiali e Risorse (MR), Qualità degli ambienti interni (IEQ), Innovazione (I), Priorità Regionale (PR). I prerequisiti sono obbligatori per l'ottenimento della certificazione. I crediti sono scelti in base agli obiettivi progettuali e determinano il punteggio finale ottenuto dall'edificio, che a sua volta stabilisce il livello di certificazione raggiunto: Certified, Silver, Gold o Platinum. Il sistema BREEAM utilizza metodi di valutazione riconosciuti e impostati secondo parametri di riferimento per verificare la progettazione, la costruzione e l'utilizzo dell'immobile.

Il sistema si basa su criteri suddivisi in diverse categorie quali: uso dell'energia e dell'acqua, Ambiente interno (salute e benessere), Inquinamento, Trasporti, Materiali, Rifiuti, Ecologia, Processi di gestione. Il protocollo WELL, anch'esso volontario, ha lo scopo di integrare nelle fasi di progetto e di costruzione degli edifici, fattori relativi alla salute ed al benessere delle persone. Il sistema di certificazione si basa sulla determinazione di parametri prestazionali che misurano gli impatti che gli ambienti interni di un edificio esercitano sull'organismo umano. Il protocollo WELL promuove la qualità interna dell'aria, l'illuminazione naturale, la gestione del rumore, il comfort termico, l'accessibilità agli spazi verdi e molte altre caratteristiche che influenzano la salute e il benessere degli occupanti dell'edificio. Riguardo i suddetti protocolli ambientali, Knauf Italia ha pubblicato un manuale rivolto principalmente a progettisti e architetti, che dimostra la conformità dei suoi prodotti e sistemi. Il manuale fornisce informazioni dettagliate su come i propri prodotti possano contribuire al raggiungimento di alcuni dei crediti previsti da ciascun protocollo ambientale. Il manuale vuole facilitare il lavoro dei progettisti e degli architetti, offrendo loro una guida pratica per integrare i prodotti di Knauf nelle loro soluzioni di progettazione. Tale iniziativa conferma l'impegno dell'azienda nel fornire soluzioni prodotti all'avanguardia, che rispettano gli standard ambientali e sostengono la realizzazione di edifici ecosostenibili.



Manuale dei prodotti Knauf conformi ai protocolli LEED, BREEAM, WELL e CAM.

All'interno del manuale, oltre a una descrizione del ruolo dei prodotti Knauf nel contribuire a raggiungere alcuni dei criteri necessari per l'ottenimento dei protocolli ambientali volontari, è presente anche un paragrafo che approfondisce i Criteri Ambientali Minimi (CAM), definiti dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica, specifici per il settore dell'edilizia.

La Governance

La struttura di governance di Knauf Italia si deduce in parte dalla forma societaria scelta. La gestione di Knauf Italia di Knauf Srl SAS è affidata a Knauf Srl che ricopre il ruolo di socio accomandatario della SAS. L'Amministratore Unico del socio accomandatario – i.e. Knauf Srl – rilascia una procura al Direttore Generale investendolo dei più ampi poteri per la gestione ordinaria della Società Knauf di Knauf Srl SAS e individuandolo come "datore di lavoro", con la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni, esclusi quelli di alienare o ipotecare beni immobili della società.

È anche presente una Direzione Generale che svolge anche attività di definizione della politica, degli obiettivi, dei programmi aziendali e che, insieme all'organizzazione e alle risorse necessarie, promuove una politica integrata all'interno e all'esterno dell'azienda. La Direzione Generale, di concerto con i responsabili afferenti ai vari standard di cui l'azienda è titolare e ai responsabili dei vari organi organizzativo-gestionali, sovrintende anche la più ampia gestione delle tema-

tiche ambientali e sociali, mantenendo un approccio gestionale ispirato alla prudenza. Non solo Knauf Italia considera i propri impatti sociali e ambientali quando svolge nuove o diverse attività (e.g. lancio nuovi prodotti), ma si pone, ad esempio nel caso di opacità normative, in modo tale da garantire il rispetto dei più alti standard ambientali e sociali. La Direzione Generale è composta da 13 manager: i due Direttori di stabilimento di Castellina e Gambassi insieme al Direttore di Campo alla Sughera e i Responsabili delle varie funzioni Risorse Umane, Servizi Generali, Amministrazione, Logistica, Acquisti, Vendite, Marketing & Product, Pubbliche Relazioni e Proprietà, Continuous Improvement e QHSE.

Lo schema di poteri e responsabilità è articolato sulla base dell'organigramma e di deleghe approvate dal Direttore Generale, il cui conferimento avviene in ragione di esigenze operative in termini di efficienza dell'attività aziendale. Ad oggi la società Knauf Italia ha conferito deleghe di funzioni ai sensi dell'art. 16 d.lgs. 81/08 a 8 persone – i.e. i due Diretto-

ri di stabilimento di Castellina e Gambassi insieme al Direttore di cava di Castellina e Gambassi, il Direttore di Campo alla Sughera, e i Direttori delle funzioni Amministrazione, Logistica, Vendite, e Marketing & Product.

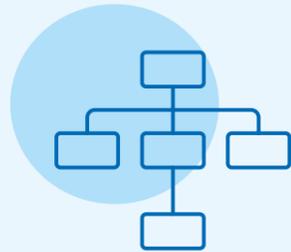
L'Amministratore Unico nomina l'Organismo di Vigilanza (OdV), il cui compito è quello di vigilare continuamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché il compito di proporre l'aggiornamento, ai sensi dell'ex d.lgs. 231/2001. L'OdV è composto da 2 soggetti esterni alla società ed 1 interno e riferisce direttamente al Direttore Generale dove non diversamente previsto.

Con specifico riferimento alle attività inerenti ai temi economici, ambientali e sociali, è presente un comitato ad hoc a livello aziendale che è il Social Performance Team (SPT), previsto dallo standard internazionale SA8000 e i cui dettagli sono riportati nella tabella di cui sotto.

TEAM	RESPONSABILITÀ FUNZIONALE	MEMBRI	COMPITI
Social Performance Team	Direzione	Costituito da Rappresentanti della Direzione di ciascuna area operativa del SGI e dai Rappresentanti dei lavoratori per la SA8000	<ul style="list-style-type: none"> i) Effettua la valutazione dei rischi sociali e ne condivide il processo. ii) Monitora le attività necessarie a tenere sotto controllo la conformità allo standard, l'attuazione delle azioni pianificate, gli obiettivi e i programmi aventi valenza sociale e l'efficacia delle azioni adottate. iii) Controlla la corretta attuazione della SA8000 in collaborazione con il RSGI attraverso audit interni. iv) Suggerisce alla Direzione iniziative per migliorare lo Standard.

Tabella 3 – La governance della sostenibilità: il Social Performance Team (SPT).

IL SPT AGISCE IN SINERGIA SIA CON I RESPONSABILI DI FUNZIONE CHE CON I RESPONSABILI AFFERENTI AI VARI STANDARD DI CUI L'AZIENDA È TITOLARE, OLTRE CHE AI RESPONSABILI DEI SUOI VARI ORGANI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI.



SPT

RD

Rappresentante della Direzione.

Soggetto delegato dalla Direzione per rappresentare la stessa e coordinare il SPT nell'ottica dell'integrazione e della partecipazione attiva di tutti i lavoratori.

RSPP

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Persona designata dal datore di lavoro per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dei rischi.

RSGI

Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, Ambiente, Responsabilità Sociale e Qualità.

Soggetto incaricato dal datore di lavoro a cui è affidato il compito totale o parziale di coordinare e verificare che il SGI sia realizzato in conformità alle norme ISO45001, ISO14001 e SA8000.

RL SA8000

Rappresentante dei Lavoratori per la SA8000.

Rappresentante sindacale o in assenza persona eletta direttamente dal personale che rappresenta tutti i lavoratori e svolge un ruolo di interfaccia tra i lavoratori stessi e la Direzione con riferimento ai requisiti della norma SA8000.

RLS

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro e per gli aspetti ambientali.



RSGI

Infine, il RSGI è il soggetto designato all'identificazione e alla valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività, ai prodotti e ai servizi, forniti dall'azienda. Il RSGI individua e valuta gli aspetti ambientali in condizioni normali (normale svolgimento dell'attività lavorativa), anomale (avviamento e arresto delle attività, manutenzione straordinaria e festivi) e di emergenza (incendio, sversamenti accidentali, ecc) e si basa sul criterio della significatività per comprendere l'impatto degli aspetti ambientali individuati. Il RSGI è tenuto ad aggiornare la valutazione della significatività almeno ogni tre anni secondo la norma ISO 14001:2015.

CORE BUSINESS E PERFORMANCE ECONOMICHE

PRODOTTI E SERVIZI, CATENA DI FORNITURA E MERCATI SERVITI

Il Core business di Knauf Italia si focalizza principalmente sulla produzione e vendita di prodotti a base di gesso, insieme ai servizi correlati a questa attività. Oltre a ciò, Knauf Italia distribuisce prodotti realizzati da altre aziende del Gruppo e da fornitori terzi locali e non come, ad esempio, prodotti commercializzati a marchio Knauf ma realizzati da terzi. Tale peculiarità fa sì che Knauf Italia abbia rapporti commerciali sia con fornitori di materie prime che con fornitori di prodotti finiti.

Riguardo le materie prime alcune di queste sono di proprietà del Gruppo Knauf altre vengono acquistate esternamente. Il gesso, per esempio, proviene dalle cave di Knauf Italia, il che garantisce all'azienda un controllo diretto sull'approvvigionamento della sua materia prima principale. Altre materie prime come l'acciaio vengono acquistate da fornitori presenti nel territorio nazio-

nale con una particolare attenzione nel creare rapporti commerciali a lungo termine che vadano oltre la mera fornitura del prodotto. Complessivamente, il numero dei fornitori di materie prime di Knauf Italia è relativamente ridotto e favorisce un controllo più stretto sulla qualità e la continuità delle forniture.

Knauf Italia distribuisce una vasta gamma di prodotti e servizi in grado di soddisfare richieste da parte di molteplici tipologie di clienti. In termini numerici, si riscontra una riduzione nel numero di articoli venduti legata ad una ottimizzazione della gamma prodotti con conseguente riduzione dell'offerta commerciale a favore dell'incremento in termini di fatturato. Nella gestione Knauf il ciclo di vita dei prodotti viene tenuto sotto controllo e ottimizzato per riuscire ad assicurare il maggior profitto da ogni singolo codice articolo.

"KNAUF ITALIA DISTRIBUISCE UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI E SERVIZI IN GRADO DI SODDISFARE RICHIESTE DA PARTE DI MOLTEPLICI TIPOLOGIE DI CLIENTI"

La principale tipologia di transazione commerciale di Knauf Italia è B2B (business-to-business), mentre la B2C (business-to-consumer) ha una presenza residuale. Le transazioni B2B avvengono prevalentemente con costruttori che utilizzano i prodotti Knauf Italia nonché attraverso le rivendite che costituiscono la parte più significativa delle vendite. Le rivendite sono costituite principalmente da distributori generalisti, venditori di materiali edili in generale o specialisti che acquistano materiali da Knauf Italia per rivenderli a imprese edili

e clienti finali nella loro area di operatività. Oltre le rivendite, Knauf Italia conta tra i suoi clienti B2B anche la grande distribuzione (GDS). Le transazioni B2C riguardano le vendite dirette di Knauf Italia ai clienti finali, tra cui i progettisti quali ingegneri, architetti e geometri, i quali attraverso una progettazione orientata a criteri caratteristici dei sistemi a secco sono in grado di influenzare l'intera catena di fornitura nel settore edilizio fra committenti, imprese edili e rivendite.

SITO	N. PRODOTTI 2018	N. PRODOTTI 2019	N. PRODOTTI 2020	N. PRODOTTI 2021	N. PRODOTTI 2022
Knauf Italia	1.729	1.723	1.623	1.779	1.560

Tabella 4 - Numero di prodotti legati al core business ed effettivamente venduti alla clientela di Knauf Italia per gli anni 2018,2019,2020,2021 e 2022¹.

¹ I dati relativi ai prodotti legati al core business ed effettivamente venduti alla clientela di Knauf Italia, negli anni 2018, 2019 e 2020, presentano delle leggere variazioni rispetto a quelli pubblicati nella precedente versione del bilancio di Sostenibilità. Queste variazioni derivano da una migliore finitura delle modalità di raccolta dati.

Knauf Italia intrattiene rapporti di dialogo con tutti gli stakeholder, dai committenti alle imprese edili passando per i progettisti e le rivendite.

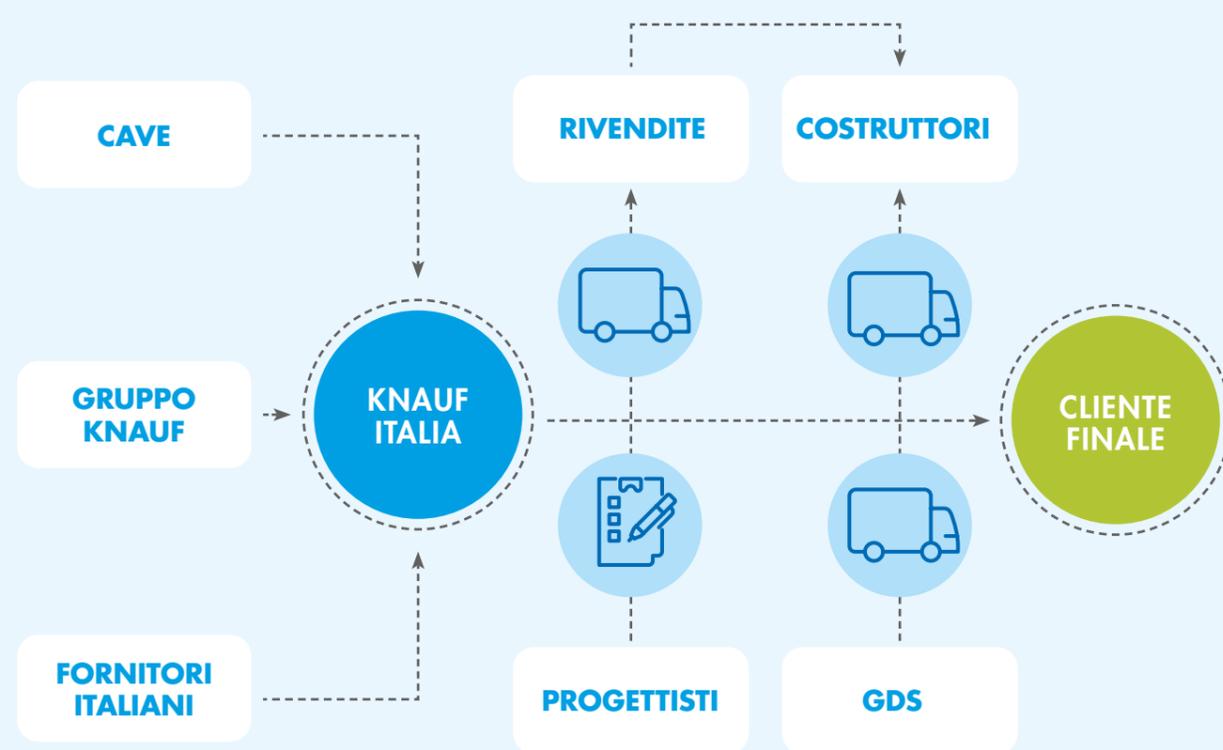


Figura 8 – Il ciclo del valore per Knauf Italia.

PRODOTTO	GAMMA DI PRODOTTO
Lastre	Lastre standard; lastre per isolamento termico e acustico; lastre con barriere al vapore; lastre per protezione passiva; lastre ad alta densità; lastre acustiche; lastre per la climatizzazione radiante; lastre per applicazioni speciali.
Orditure Metalliche	Orditure OE; orditure per applicazioni particolari; orditure curvabili Knaufixy; orditure gratex antisfondellamento; profili omega.
Stucchi	Stucchi, rasanti ed adesivi; primer e impermeabilizzanti; isolanti e aggrappanti.
Accessori	Accessori per orditure OE; accessori acustici; accessori per profili Knaufixy; accessori per tramezzi, soffitti, contropareti; viti auto perforanti e fissaggi; accessori per stuccatura; nastri isolanti e sigillanti; botole di ispezione; telai porta a scomparsa Knauf KT; accessori per impianti idrosanitari; accessori per impianti elettrici; accessori per protezione passiva; attraversamenti.
Attrezzi	Stuccatura e finitura; lavorazione e tracciamento lastre; lavorazione e tracciamento profili; lavorazione lastre forate; equipaggiamento e movimentazione.
Soffitti	Controsoffitti modulari in Fibra Minerale e Soft, controsoffitti in gesso rivestito, Controsoffitti in gesso alleggerito, Isole e vele acustiche, wallabsorber, orditure per soffitti; accessori per soffitti.
Aquapanel	Lastre in cemento per esterni ed interni, lastre in cemento per controsoffitti; lastre in cemento per coperture piane; accessori e stucchi per esterno; accessori e stucchi per interno; accessori e stucchi per controsoffitti; profili in pvc; orditure OE in MgZ; colori.
Sottofondi e pavimenti	Lastre per sottofondi; lastre per pavimenti; massetti fluidi; livelline; massetto tradizionale rapido; primer; accessori per sottofondi aquapanel; accessori per sottofondi e pavimenti; accessori per pavimenti gifafloor.
Isolamento	Isolanti per interni.
Cappotto Termico	Isolanti; rasanti collanti; rete di armatura; accessori; colori.
Intonaci	Intonaci di fondo; intonaci tecnici; intonaci per finitura e impregnanti.
Linea Fai da te	Cementi, malte, tucchi e formati per le piccole riparazioni domestiche.

Tabella 5 - Elenco delle categorie dei prodotti e loro gamma.

Le attività di Knauf Italia: il ciclo del valore

Per Knauf Italia il cliente è al centro di ogni singola iniziativa ed è tramite le sue esigenze che si sviluppano e prendono forma tutti i servizi messi a disposizione dall'organizzazione.

Per quanto riguarda i servizi di assistenza al cliente, questi ultimi si dividono in tre macrocategorie:

- **Servizi di assistenza tecnica**
- **Servizi di assistenza commerciale**
- **Servizi di formazione**

Nella tabella seguente sono elencate le caratteristiche di ogni singola tipologia di servizio.

TIPO DI SERVIZIO	SERVIZIO	DESCRIZIONE
Servizi di assistenza tecnica	Servizio di assistenza tecnica da remoto	Viene fornito attraverso funzionari tecnici interni e rivolto a clienti rivenditori, applicatori, imprese, progettisti e altri stakeholder della filiera edilizia (assistenza telefonica e via mail mediante portale dedicato). Vengono elaborate statistiche giornaliere sulla natura delle richieste di assistenza e l'individuazione delle azioni correttive e/o possibili migliorie da poter apportare al servizio. Vengono inoltre definiti dal responsabile di settore con il General Manager gli obiettivi minimi di livello di servizio espressi come percentuali di richieste evase entro un certo tempo prestabilito (il limite minimo sono le 24h) definito time-to-repair
	Servizio di assistenza tecnica in cantiere	Viene fornito mediante la figura professionale dell'Istruttore Tecnico (o Istruttore di Posa)
	Servizio di Customer Care	Viene fornito per la gestione delle non conformità di qualità prodotto Per gli stabilimenti produttivi sono stati inoltre individuati dei valori di soglia che permettono di valutare l'impatto del reclamo sul mercato. È stato introdotto il concetto di defect rate che rappresenta la percentuale tra il quantitativo prodotto in un mese e il quantitativo di materiale contestato nello stesso
	Servizio di assistenza tecnica	Viene fornito presso gli studi di progettazione e/o sul territorio nazionale e garantito attraverso la figura del Project Manager.
Servizi di assistenza commerciale	Servizio di Customer Care	Viene fornito per la gestione delle non conformità logistiche e commerciali con portale dedicato. Anche qua è presente il concetto di defect rate
	Servizi attraverso software dedicati	BIM, BDS 3.0 ecc presenti sul sito per fornire supporto alla progettazione con i sistemi Knauf Italia
Servizi di formazione	Servizio di formazione	Fornito ai vari interlocutori di fiere e a seminari, convegni e Webinar. Inoltre, vengono forniti corsi di formazione presso le Scuole di Posa Knauf

Tabella 6 - Servizi offerti lato tecnico.

Fra i servizi di assistenza in cantiere, di primaria importanza è la figura dell'Istruttore tecnico. Il supporto sul territorio è suddiviso per aree geografiche e permette una copertura del territorio nazionale. Per Knauf Italia, il ruolo dell'Istruttore Tecnico è di cruciale importanza in quanto figura fondamentale nell'organizzazione e nella formazione delle Scuole di Posa. Essi rappresentano la figura più a stretto contatto con il cantiere e gli applicatori, detenendo al contempo la massima competenza tecnica riguardo l'applicazione dei sistemi e delle soluzioni edilizie proposte dall'azienda. Data la completa conoscenza riguardo le soluzioni

offerte da Knauf Italia, gli Istruttori Tecnici si occupano anche dell'assistenza al cliente, fornendo supporto e consulenza riguardo le condizioni di posa e la qualità dei prodotti Knauf. La loro figura è rilevante anche in manifestazioni fieristiche ed eventi settoriali, dove contribuiscono attivamente a rappresentare l'azienda e le sue competenze. Knauf Italia conta attualmente una squadra di sei Istruttori Tecnici su tutto il territorio nazionale di cui quattro suddivisi in aree geografiche specifiche e due che operano su tutto il territorio nazionale con specializzazione specifica nel campo del Premix e uno nel sistema Aquapanel.

I SERVIZI AD HOC DI KNAUF ITALIA PER I SUOI CLIENTI: ALCUNI ESEMPI

Knauf Italia offre una gamma di servizi mirati a soddisfare specifiche categorie di stakeholder, con un'attenzione particolare rivolta ai clienti con l'obiettivo primario di instaurare un dialogo personalizzato e costante volto a fornire un supporto completo.



Calcolo 24

Il servizio Calcolo 24 è un servizio specializzato rivolto alle rivendite, agli installatori ed impresari, che grazie all'utilizzo di un software consente di conoscere con precisione la quantità minima necessaria di ciascun prodotto e i relativi prezzi di listino per la realizzazione di un determinato lavoro. Ciò consente di pianificare in anticipo le quantità di materiale necessario per le attività quotidiane e di effettuare ordini con precisione attraverso la piattaforma dedicata di Knauf Italia. Inoltre, Calcolo 24 fornisce consulenza immediata per supportare le decisioni d'acquisto, semplificando ulteriormente il processo di approvvigionamento di materiali.



Fai da te

Il servizio Fai da te di Knauf Italia è pensato per i clienti finali che desiderano effettuare interventi con i sistemi costruttivi a secco in modo autonomo o che cercano informazioni su come farlo. Tra le varie proposte vi sono schede specifiche per lavori con il cartongesso nonché per effettuare riparazioni e livellamenti, posare rivestimenti, isolare, decorare, sigillare e affrontare situazioni di pronto intervento. Attraverso tale servizio Knauf Italia vuole offrire un supporto completo anche a chi non ha particolari esperienze in ambito costruttivo, in modo che possano portare a termine i propri progetti in modo autonomo e con particolare accuratezza.



BDS 3.0

Il servizio BDS 3.0 è un servizio rivolto a progettisti, aziende, imprese, clienti e applicatori che permette di determinare in completa autonomia i quantitativi dei prodotti, la stima economica e le voci di capitolato delle soluzioni Knauf. Per usufruire di tale servizio è sufficiente accedere effettuando il login all'area riservata del sito.



Ricerca Rivenditori Knauf

Il servizio Ricerca Rivenditori Knauf è un servizio rivolto al cliente per facilitare la ricerca dei punti vendita Knauf attraverso una mappa dinamica che identifica il rivenditore più vicino da poter contattare direttamente tramite una scheda dettagliata.

Andamento e Profilo Economico

La dinamica che caratterizza l'andamento delle performance economiche di Knauf Italia risulta in linea con l'andamento del mercato delle costruzioni delineato nel Rapporto "Il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio: una stima dell'impatto delle misure di incentivazione" realizzato dai Dipartimenti Ambiente e Finanze del Servizio Studi della Camera dei Deputati e l'Istituto di ricerca CRESME. Tale rapporto conferma, per l'anno 2019 e in linea con gli anni precedenti, un trend di costante ripresa dell'edilizia e delle opere pubbliche, e sottolinea gli impatti positivi in tutti i comparti di attività. La ripresa generalizzata descritta nel Rapporto indica nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente la parte più consistente del valore della produzione dell'intero settore delle costruzioni, con oltre il 70% del totale. Tuttavia, considerando

il 2020 e confrontandolo con il 2019, il Rapporto fotografa anche una riduzione del valore della produzione di circa il 7%. Le ragioni di tale riduzione vengono identificate dal Rapporto nella eccezionale crisi pandemica che ha interessato il Paese nel corso del 2020 e nell'introduzione del "superbonus 110%", che, rappresentando un intervento normativo complesso, ha richiesto gli operatori del settore di attendere le giuste interpretazioni attuative per avviare il percorso valutativo che prelude all'operatività. In ogni caso, il Rapporto sottolinea come l'andamento potenziale per il 2021 e per gli anni a venire del settore sia caratterizzato da un ragionevole ottimismo, considerando sia il miglioramento del quadro pandemico che gli incentivi ad oggi introdotti.

Knauf Italia registra un trend in crescita del suo fatturato fra il 2018 ed il 2019, una riduzione fra il 2019 e il 2020 e nuovamente un aumento rilevante tra il 2021 e 2022 pari rispettivamente al 130% e 157% rispetto l'anno base.

Il trend di crescita, così come quello di riduzione, è rappresentato in modo abbastanza uniforme in ogni area territoriale italiana. L'area maggiormente interessata dai trend di crescita e riduzione è quella del nord Italia, che rappresenta da sola oltre il 50% del fatturato di Knauf Italia. Le aree del centro e del sud Italia costituiscono le altre due aree principali – con la prima più rilevante della seconda –, lasciando spazio marginale all'export. L'export rappresenta, infatti, una parte residuale

del fatturato di Knauf Italia, anche se il suo peso sul totale del fatturato è rimasto costante nel corso degli anni, assestandosi al 2% annuo. In linea con l'andamento del fatturato, il numero di operazioni svolte dall'azienda calcolato sulla base del numero di fatture che Knauf Italia ha emesso nel corso dei cinque anni considerati mostra una crescita costante del numero di operazioni dal 2018 al 2022, con l'eccezione dell'anno 2020, in cui si è verificata una diminuzione. Tra il 2021 e il 2022 si evidenzia il maggior numero di operazioni del quinquennio pari rispettivamente a 63.290 e 66.829 in linea con l'aumento rilevante del fatturato degli stessi anni (Tab.8).

AREE TERRITORIALI	FATTURATO 2018	FATTURATO 2019	FATTURATO 2020	FATTURATO 2021	FATTURATO 2022
Area Nord	56%	61%	55%	72%	86%
Area Centro	26%	28%	25%	36%	44%
Area Sud	15%	16%	14%	20%	25%
Export	2%	2%	2%	3%	2%
Totale	100%	107%	96%	130%	157%

Tabella 7 - Fatturato percentuale di Knauf Italia suddiviso per aree territoriali per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Fatturato percentuale Knauf Italia

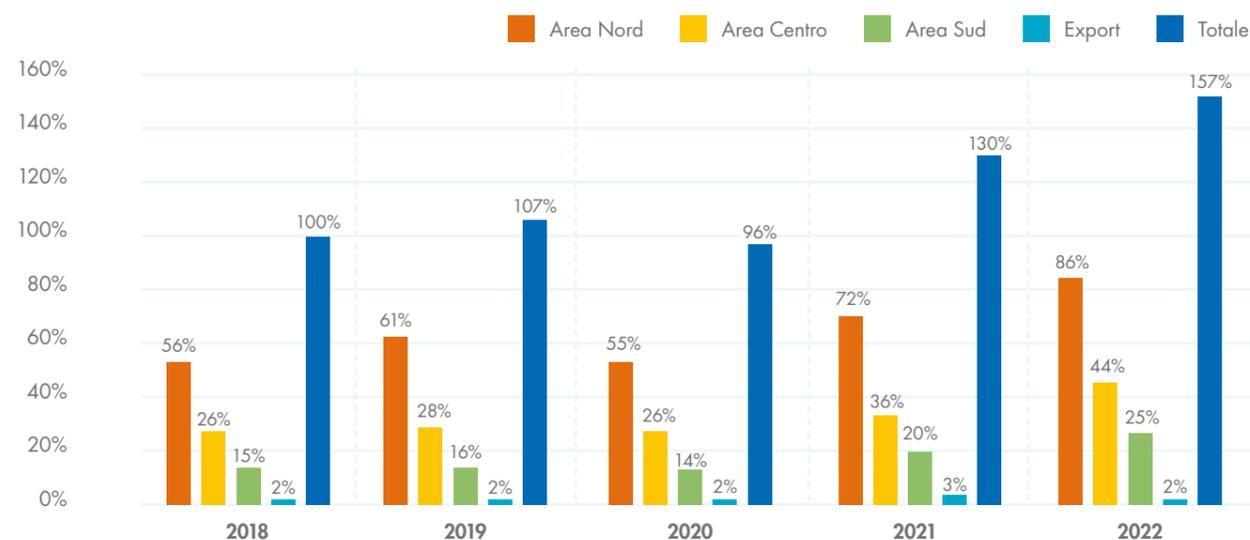


Figura 9 - Grafico relativo al fatturato percentuale di Knauf Italia suddiviso per aree territoriali negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

NUMERO DI OPERAZIONI ALL'ANNO

SITO	2018	2019	2020	2021	2022
Knauf Italia	44.046	55.240	47.135	63.920	66.829

Tabella 8 - Numero di operazioni svolte da Knauf Italia per i siti di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.



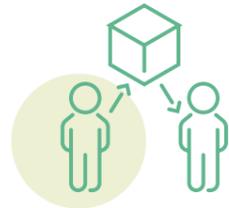
**“KNAUF ITALIA
REGISTRA UN TREND
IN CRESCITA RILEVANTE
TRA IL 2021 E 2022
PARI RISPETTIVAMENTE
AL 130% E 157%
RISPETTO L'ANNO BASE**

L'azienda vitivinicola di Campo alla Sughera

L'azienda vitivinicola di Campo alla Sughera nasce dalla vocazione vitivinicola della famiglia Knauf e dalla passione per il territorio toscano in cui è inserita l'azienda. Campo alla Sughera produce vini prevalentemente rossi da invecchiamento di altissima qualità, contribuendo alla creazione di un alto valore per lo

sviluppo del territorio. Sebbene l'azienda vitivinicola sia una realtà separata all'interno dell'organizzazione di Knauf Italia questa condivide alcune funzioni di supporto, come l'amministrazione e la gestione delle risorse umane pur avendo un proprio personale specializzato nel settore vitivinicolo. L'azienda conta complessi-

vamente tra 10 e 15 dipendenti, i quali vengono affiancati da lavoratori esterni durante i periodi più intensi dell'anno, come la vendemmia. La struttura organizzativa di Campo alla Sughera è suddivisa in tre principali aree funzionali, ciascuna con il suo ruolo e la sua importanza all'interno dell'azienda.



PRODUZIONE

si occupa di mansioni relative alla cantina e al vigneto, e quelle relative alla logistica



MARKETING

si occupa della promozione del portafoglio prodotti e dei contatti commerciali con i clienti



OSPITALITÀ

si occupa dei clienti in visita alla cantina e dell'accoglienza in generale

In termini numerici, Campo alla Sughera presenta varie tipologie di vino rosso – e una piccola parte anche di vino bianco – nonché vari formati per la commercializzazione. Dopo un processo di ottimizzazione dell'offerta vinicola avvenuto

nei primi anni, tra il 2020 e il 2021 il numero di prodotti commercializzati si è ridotto. Tuttavia, nel corso del 2022, il portafoglio prodotti è stato ampliato nuovamente, raggiungendo un totale di 67 referenze di vini (Tab.9).

SITO	N. PRODOTTI 2018	N. PRODOTTI 2019	N. PRODOTTI 2020	N. PRODOTTI 2021	N. PRODOTTI 2022
Campo alla Sughera	62	74	54	53	67

Tabella 9 - Numero di prodotti vitivinicoli messi a disposizione della clientela di Campo alla Sughera per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

La produzione dei vini di Campo alla Sughera è improntata sulla sostenibilità, sebbene non sia categorizzata come biologica o biodinamica. L'approccio sostenibile si basa sulla pratica dell'agricoltura di precisione, che sfrutta tecnologie avanzate per intervenire in modo mirato in base alle esigenze delle vigne e alle caratteristiche del terreno. Questo approccio si basa sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse e garantisce una qualità eccezionale dei prodotti finali.

Oltre a ciò, Campo alla Sughera promuove relazioni commerciali con fornitori attenti alla sostenibilità, come ad esempio con un fornitore di tappi in sughero certificato. Questi tappi vengono scelti in base al loro contributo alla cattura di CO₂ durante la loro produzione, aiutando così a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. In questo modo, nel corso dei 5 anni si è evitata l'emissione di diverse tonnellate di CO₂ equivalente passando dalle quasi 5 tonnellate del 2019 alle 8,7 circa del 2022.

Campo alla Sughera promuove relazioni commerciali con fornitori attenti alla sostenibilità, come ad esempio con un fornitore di tappi in sughero certificato.



Ritenzioni di CO₂ per anno



Figura 10 – Attestato al Gruppo Knauf Italia per l’acquisto dei tappi in sughero che hanno contribuito alla captazione di 8.7 tonnellate di CO₂.

Campo alla Sughera pone una particolare attenzione anche alle collaborazioni con i partner del territorio. In particolare, con l’Università di Pisa, sta portando avanti un progetto di formazione e ricerca per definire una strategia per l’utilizzo di un prodotto naturale che funga da deterrente per specifiche categorie di insetti, attuando la confusione sessuale (processo tramite il quale un insetto

viene confuso durante il processo di localizzazione delle femmine dalla presenza di feromone nell’aria, impedendo la riproduzione). Il progetto prevede la formazione all’utilizzo di questo trattamento e di altri trattamenti mirati utilizzati in azienda, anche al fine di una massima sicurezza per i dipendenti.

FOCUS ECONOMICO – CAMPO ALLA SUGHERA

L’azienda vitivinicola di Campo alla Sughera ha clienti sparsi in tutto il mondo, anche se il mercato principale risulta essere l’Europa, con l’Italia in testa. Il divario tra il mercato italiano/europeo e gli altri mercati risulta essere un ambito di focalizzazione importante per l’azienda, che punta ad una sua riduzione a beneficio di un aumento di giro di affari nei mercati extra europei. Le tipologie di clienti con i quali l’azienda intrattiene relazioni commerciali sono essenzialmente tre.

Campo alla Sughera ha una clientela distribuita in tutto il mondo, ma l’Europa e in particolare l’Italia, rappresentano il mercato principale. Tuttavia, l’azienda punta ad aumentare il suo volume d’affari nei mercati al di fuori dell’Europa con il fine di ridurre il divario tra mercato italiano/europeo e gli altri mercati.

Nello specifico l’azienda intrattiene relazioni commerciali con tre principali categorie di clienti.

- **Importatori e distributori.** Importatori e distributori arrivano a coprire tra il 70% e l’80% del fatturato di Campo alla Sughera e sono coloro che permettono all’azienda di arrivare al cliente del settore HoReCa, partner fondamentale per arrivare alla vendita al consumatore finale. Rientrano in questa categoria anche le enoteche, con le quali gli importatori ed i distributori di Campo alla Sughera intrattengono rapporti commerciali, prevalentemente in Italia.
- **Consumatore finale.** Campo alla Sughera presenta anche un bacino di clienti diretti consumatori, che sono quei consumatori che generalmente vanno nella tenuta, visitano i luoghi di produzione ed acquistano in loco il prodotto.

- **Consumatori infragruppo.** Campo alla Sughera utilizza la sua appartenenza ad un Gruppo multinazionale come canale interno attraverso il quale promuovere i suoi prodotti e spingere le sue vendite.

L’andamento economico di Campo alla Sughera ha attraversato diverse fasi negli ultimi cinque anni. Nel biennio 2018-2019, si è registrata una flessione delle performance economiche in tutti i mercati, con cali più significativi nei Mercati UE e Internazionali. Nel biennio successivo, 2019-2020, la riduzione è stata osservata solo nel mercato domestico, mentre nelle altre aree l’azienda ha migliorato le sue performance, recuperando le perdite precedenti nei mercati UE e Internazionali.

Negli ultimi due anni, 2021 e nel 2022, si è invece assistito a un miglioramento e a una crescita in tutti i mercati di riferimento, con tassi di crescita particolarmente elevati nel 2022 (Tab.10).

AREE DI MERCATO	FATTURATO 2018	FATTURATO 2019	FATTURATO 2020	FATTURATO 2021	FATTURATO 2022
Mercato domestico	36%	33%	22%	38%	50%
Mercato UE	27%	21%	24%	29%	40%
Mercato Internazionale	37%	31%	32%	31%	39%
Totale	100%	85%	79%	98%	128%

Tabella 10 - Fatturato percentuale di Campo alla Sughera suddiviso per aree di mercato per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Rispetto ai siti produttivi di Castellina e Gambassi, il numero di operazioni svolte – i.e. numero di fatture emesse – da Campo alla Sughera varia, almeno in parte, in modo diverso rispetto l’anda-

mento del fatturato. Si evidenzia infatti un’importante riduzione delle operazioni svolte tra il 2019 e il 2020 e un successivo aumento negli anni seguenti che però deriva da valori assoluti inferiori

rispetto l’anno base (2018) a differenza del fatturato che nel 2022 risulta essere il 128% superiore al 2018 (Tab.11).

SITO	OPERAZIONI 2018	OPERAZIONI 2019	OPERAZIONI 2020	OPERAZIONI 2021	OPERAZIONI 2022
Campo alla Sughera	715	266	212	509	566

Tabella 11 - Numero di operazioni svolte da Knauf Italia per il sito di Campo alla Sughera per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

3 LA MATERIALITÀ PER I TEMI DI BUSINESS & GOVERNANCE

Il presente capitolo relaziona sulle performance di Knauf Italia relative ai temi materiali dell'ambito business & governance. Tali temi sono riportati nei capitoli di cui sotto. Data la stretta correlazione, alcuni temi sono stati trattati congiuntamente nel medesimo capitolo.

- > SVILUPPARE UN DIALOGO COLLABORATIVO
- > PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE
- > INCORAGGIARE L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO
- > GARANTIRE LA SICUREZZA DI PRODOTTI E CLIENTI

LA MATERIALITÀ PER I TEMI DI BUSINESS & GOVERNANCE

Il seguente capitolo presenta le performance di Knauf Italia relative ai temi materiali nell'ambito del business e governance, di seguito elencati. Data la stretta correlazione, alcuni temi sono stati trattati congiuntamente nel medesimo capitolo.



SVILUPPARE UN DIALOGO COLLABORATIVO
Temi materiali B&G2: Collaborazione con i clienti.



PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE
Temi materiali B&G3: Digitalizzazione.



INCORAGGIARE L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO
Temi materiali B&G4: Innovazione di prodotto.



GARANTIRE LA SICUREZZA DI PRODOTTI E CLIENTI
Temi materiali B&G7: Non conformità di prodotto & SOC8: Sicurezza del cliente.

Nell'ambito dell'analisi dei temi materiali dell'ambito business & governance, Knauf Italia considera l'impatto che le sue politiche e le sue attività determinano per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite – i.e.

SGDs, Sustainable Development Goals. Per questo l'azienda, con le sue attività, si impegna in diversi obiettivi e target contribuendo con il suo operato al raggiungimento di un modello di società sempre più sostenibile.

Nella seguente tabella si riassumono obiettivi, temi materiali e i capitoli di riferimento in cui tali temi vengono affrontati, riportando in modo sintetico l'impegno aziendale nel più vasto ambito Business & Governance, che verrà dettagliato più approfonditamente nei capitoli che seguono.

SDG	TARGET	TEMI MATERIALI	CAPITOLO
	<p>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 9.2 – Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale e raddoppiando la sua quota nei paesi meno sviluppati.</p> <p>Knauf Italia considera il mantenimento di un dialogo collaborativo con i propri clienti di importanza cruciale per essere vicina alle loro esigenze e fare propri i loro bisogni. Per questo l'azienda, oltre a essere molto presente sul territorio con iniziative di vario genere, promuove una valutazione costante del proprio rapporto con i clienti e della loro esperienza di acquisto. In questo modo, Knauf Italia è in grado di rendere più inclusivo il suo business, anche grazie alle numerose occasioni di condivisione di informazioni e formazione che organizza attraverso le sue Scuole di Posa.</p>	B&G2: Collaborazione con i clienti	Sviluppare un dialogo collaborativo
 	<p>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 8.2 – Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, incluso attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e ad alta intensità di manodopera.</p> <p>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 9.4 – Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente, conformemente alle rispettive capacità di ogni Paese.</p> <p>Knauf Italia, insieme con tutto il Gruppo Knauf, ha identificato nella digitalizzazione uno dei suoi temi strategici. Le dinamiche di digitalizzazione che l'azienda vuole implementare hanno al centro il cliente – i.e. sono customer-centric –, il quale è destinatario di una serie di strumenti e interfacce in grado di dare maggiore flessibilità e dinamicità alla sua relazione con l'azienda. Tutto ciò consente l'offerta di prodotti a maggior valore aggiunto, in grado di differenziarsi dalla concorrenza, e che sono orientati al rispetto delle dinamiche di sostenibilità.</p>	B&G3: Digitalizzazione	Promuovere la digitalizzazione
 	<p>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 8.2 – Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, incluso attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e ad alta intensità di manodopera.</p> <p>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 9.5 – Migliorare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, entro il 2030, incoraggiando l'innovazione e aumentando notevolmente il numero di lavoratori in materia di ricerca e sviluppo.</p> <p>L'innovazione in Knauf Italia è un aspetto cruciale del modus operandi aziendale, in quanto è considerato un processo che permette all'azienda di mantenere e migliorare la sua competitività garantendole performance superiori alla media nel lungo periodo. Le dinamiche di innovazione di Knauf Italia includono sia stakeholder interni che esterni, e vedono nella ricerca e nel miglioramento delle capacità produttive e di prodotto aspetti fondamentali. Grazie a tali dinamiche, l'azienda promuove anche aspetti legati alla sostenibilità, migliorando ad esempio la carbon footprint dei nuovi prodotti e riducendo il consumo di materia nel processo produttivo.</p>	B&G4: Innovazione di prodotto	Incoraggiare l'innovazione di prodotto
 	<p>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 9.4 – Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente, conformemente alle rispettive capacità di ogni Paese.</p> <p>CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 12.4 – Entro il 2030, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti nel loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.</p> <p>Knauf Italia è fortemente impegnata non solo a garantire la conformità dei suoi prodotti controllando scrupolosamente il processo produttivo, ma anche a garantirne la sicurezza e la salubrità attraverso numerosi controlli di laboratorio. Inoltre, l'azienda attua un importante sforzo di assistenza al fine di rendere chiara e rapida per i clienti l'interazione e di ottenere un supporto analitico interno per l'ottimizzazione del servizio. Grazie a questa gestione, Knauf Italia si fa promotrice di un approccio integrato volto alla conformità, alla sicurezza e alla salubrità dei suoi prodotti per garantire massimo rispetto degli standard prestazionali e di comfort nel loro uso.</p>	B&G7: Non conformità di prodotto SOC8: Sicurezza del cliente	Garantire la sicurezza di prodotti e clienti

Tabella 12 – SGDs e target interessati dai temi materiali nell'ambito economico. Indicazione dei capitoli di riferimento, con l'aggiunta di una breve descrizione dell'impegno aziendale.

SVILUPPARE UN DIALOGO COLLABORATIVO

Knauf Italia si distingue per la volontà di instaurare un dialogo collaborativo con i clienti, andando oltre la mera vendita di prodotti. Questo dialogo riveste un ruolo cruciale anche nell'ambito delle performance economiche dell'organizzazione, poiché consente di rimanere in sintonia con le mutevoli esigenze del mercato, anticipando tempestivamente eventuali cambiamenti e bisogni ancora inespressi. La capacità di essere vicini alle necessità dei clienti genera fiducia, contribuendo a stabilizzare nel tempo le relazioni commerciali e non solo.

Knauf Italia dedica un impegno significativo all'instaurare un dialogo collaborativo che la mantenga costantemente prossima alle esigenze dei suoi clienti, e questa dedizione si è trasformata in un tratto distintivo del suo approccio operativo.

Considerando l'ampia gamma di stakeholder che fanno parte della catena del valore dell'azienda, Knauf Italia promuove una politica volta a stabilire rapporti collaborativi frequenti e fruttuosi con tutti i clienti, coinvolgendoli attivamente e facendo proprie le loro richieste. In particolare, la crescente domanda da parte dei clienti di prodotti, sistemi costruttivi e processi produttivi più sostenibili è stata e continua ad essere sostenuta da Knauf Italia, attraverso azioni che includono l'espansione dell'offerta di prodotti a basso impatto ambientale e l'implementazione di innovazioni nei processi aziendali. Questi sforzi si traducono in importanti risultati economici per Knauf Italia, consolidando la sua leadership di mercato e sostenendo, in linea con la sua missione, una crescita costante.

KNAUF ITALIA: DIALOGO E FORMAZIONE CONTINUI



DIALOGO CON I TERRITORI E CON IL CLIENTE



FORMAZIONE AL CLIENTE (E ALLE ALTRE CATEGORIE DI STAKEHOLDER).



FOCUS SULLA RELAZIONE CON LE RIVENDITE



KNAUF ITALIA MONITORA COSTANTEMENTE I RAPPORTI CON I SUOI CLIENTI

LA GESTIONE E LA PERFORMANCE

La politica di Knauf Italia si basa su un approccio di dialogo collaborativo con i clienti, coinvolgendo sia le funzioni interne dell'azienda, che gli stakeholder esterni lungo la catena del valore, specialmente quelli posizionati a valle. Gli impatti di tale politica si riflettono sia direttamente su Knauf Italia che indirettamente, attraverso le relazioni e la collaborazione che l'azienda instaura con i propri clienti. Il focus di Knauf Italia è, infatti, la creazione di relazioni durature con i clienti, comprendendo che questi desiderano soddisfare le proprie esigenze nel tempo. Per raggiungere tale obiettivo, Knauf Italia adotta due principali modalità di dialogo:

- dialogo con i territori e i clienti;
- formazione dei clienti e di altri stakeholder.

Nel dialogo con i territori e i clienti, Knauf Italia impiega il proprio personale tecnico e commerciale per soddisfare le esigenze tecniche dei clienti e garantire una corretta comunicazione dei principi, dei valori e dei prodotti Knauf. Inoltre, il personale fornisce anche supporto a iniziative organizzate dai clienti stessi. La valutazione degli aspetti relazionali è affidata alla funzione delle Risorse Umane, che supervisiona l'atteggiamento e le relazioni del personale commerciale nei vari territori e organizza corsi di formazione personalizzati in caso di necessità. La valutazione degli aspetti tecnico-commerciali è responsabilità delle funzioni Marketing & Product e Sales, che valutano non solo le competenze specifiche del personale, ma anche la qualità complessiva delle relazioni con i clienti, inclusi gli aspetti logistici e l'assistenza tecnica.

Knauf Italia, attraverso numerose ricerche di mercato, riesce a raccogliere e analizzare importanti informazioni sul contesto in cui opera e sui consumatori di riferimento, che le permettono di effettuare un monitoraggio costante della soddisfazione di clienti e di altre categorie di stakeholder, nonché di attuare scelte strategiche per confermare la propria competitività. Tali rilevazioni mensili e trimestrali, attraverso la collaborazione con i migliori istituti di ricerca e con gli esperti di marketing intelligence, hanno lo scopo di valutare il posizionamento rispetto ai competitor, in particolare riguardo la relazione con l'azienda e i suoi commerciali, il sales support, la gestione dell'ordine e la logistica. L'istituto di ricerche di mercato non dichiara mai che queste vengono svolte per conto di Knauf Italia, in modo da assicurare che gli intervistati e le loro risposte non siano influenzati in alcun modo. Pertanto, questo modus operandi fornisce dei risultati affidabili e che rispecchiano il reale andamento del mercato. L'indicatore relativo alla customer experience riveste un'importanza particolare per Knauf Italia, rappresentando uno dei principali risultati delle valutazioni effettuate.

In particolare, il 2022 si chiude con la riconferma di Knauf Italia al vertice del mercato del cartongesso per quanto riguarda la customer experience presso rivendite ed applicatori. L'azienda, infatti, ha riportato un valore pari a 68 e, grazie a tale punteggio, si posiziona a ben 19 punti di distanza dal primo concorrente, confermando livelli eccellenti di soddisfazione del cliente. Inoltre, come è possibile osservare



dalla tabella 13, tale valore risulta essere il risultato migliore raggiunto nel quinquennio, a dimostrazione della qualità dei prodotti Knauf e del relativo gradimento dei clienti. Da quest'anno, data l'importanza del tema per Knauf, è stato introdotto nelle indagini un focus specifico sui temi della sostenibilità; dunque, al panel di stakeholder, con i quali si ha una relazione commerciale, viene chiesto se dal punto di vista della sostenibilità i prodotti di Knauf rispondono a quelli che sono i bisogni attesi, se rispetto ai competitor rilevano delle mancanze e che cosa si aspettano in futuro rispetto a queste tematiche, in ottica di continuare a migliorare sempre di più su tali argomenti. Tutte queste rilevazioni e analisi, infatti, vengono condotte non solo al fine di identificare la situazione attuale, ma, soprattutto, per cercare di individuare possibili opportunità di crescita o focalizzarsi su specifici temi che risultano ancora non considerati dall'azienda.

BRAND	2018	2019	2020	2021	2022
Knauf Italia	63	65	65	61	68

Tabella 13 – Indice relativo alla customer experience di Knauf Italia negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Knauf Italia si distingue da anni per l'implementazione di un sistema consolidato volto allo sviluppo del territorio in cui opera, nonché per la promozione di attività locali. Tale impegno rappresenta un elemento chiave che permea la gestione stessa dell'azienda, caratterizzandola

in maniera distintiva e sostenibile nel tempo. La complessità e le specificità del territorio in cui Knauf Italia si insedia, con la presenza di più sedi operative e cave, richiedono una particolare attenzione alla preservazione delle peculiarità e dell'identità propria di ciascun luogo.

Di conseguenza, l'impegno costante nell'attività di sviluppo territoriale si configura come un obiettivo imprescindibile e irrinunciabile. Il supporto al territorio avviene tramite l'organizzazione di eventi culturali, manifestazioni sportive e iniziative a supporto di clienti specifici, in particolar modo di coloro che condividono i principi e i valori dell'azienda, con l'obiettivo di costruire e consolidare partnership di lungo termine che vadano oltre il semplice legame commerciale. Tale politica permette non solo il consolidamento dei rapporti, mantenendo le relazioni stabili nel tempo, ma anche di comprendere le necessità e le esigenze dei clienti attraverso una presenza forte sul territorio.

Per sostenere queste iniziative, Knauf Italia fornisce fondi ai propri funzionari commerciali sul territorio e allo stesso tempo destina risorse finanziarie per iniziative di portata nazionale, sotto la responsabilità diretta del Direttore Vendite. Dopo la riduzione dello stanziamento di fondi nel 2020, fortemente condizionato dall'emergenza pandemica, che ha notevolmente ridotto le occasioni in cui questo tipo di iniziative potessero svolgersi, nel corso del 2021 e del 2022 sono state numerose le iniziative organizzate, in particolar modo quelle di respiro nazionale, attraverso uno stanziamento di fondi pari a quello del 2018, come si evince dalla Tabella 14.

AREE TERRITORIALI	2018	2019	2020	2021	2022
Iniziativa extra	19%	63%	25%	57%	54%
Area Nord	44%	38%	18%	20%	23%
Area Centro	21%	21%	11%	13%	13%
Area sud	16%	16%	9%	10%	10%
Totale	100%	138%	63%	100%	100%

Tabella 14 – Fondi percentuali destinati da Knauf Italia ad iniziative nei vari territori e a iniziative a livello nazionale per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

**ATTENZIONE E IMPEGNO
SUL TERRITORIO, PER
AZIONI SOSTENIBILI
NEL TEMPO**



Knauf Italia dedica un notevole impegno alla formazione, offrendo momenti di apprendimento e formazione ai propri clienti e a tutti gli attori coinvolti nella catena del valore. L'organizzazione si impegna non solo ad organizzare seminari, convegni e corsi di formazione, ma anche a creare un ambiente di confronto, in cui i partecipanti possono scambiare esperienze e discutere delle sfide riscontrate sul campo.

LA FORMAZIONE SVOLGE UN RUOLO FONDAMENTALE NEL VALORE DEI PRODOTTI E DELLE SOLUZIONI OFFERTI

Infatti, la formazione svolge un ruolo fondamentale nel valore dei prodotti e delle soluzioni offerti da Knauf, in quanto non solo fornisce le conoscenze necessarie per utilizzarli in maniera ottimale, ma favorisce anche l'interazione e il

confronto, permettendo di raccogliere esperienze e contributi per sviluppare soluzioni sempre più efficaci e in linea con le esigenze di mercato. La ricchezza e la versatilità dei canali e degli strumenti formativi utilizzati da Knauf sono tali da consentire ad applicatori, rivenditori e progettisti di trovare proposte mirate alla propria attività e di compiere veri e propri percorsi qualificanti, strutturati su differenti livelli di approfondimento e di applicazione.

I seminari e i convegni si concentrano sull'aggiornamento tecnico e sulla promozione dei benefici dei sistemi a secco rispetto alle soluzioni tradizionali. Durante questi eventi, vengono condivise conoscenze riguardanti l'integrazione dei sistemi a secco nelle ristrutturazioni e nelle nuove costruzioni, l'analisi delle prestazioni di tali sistemi e le diverse opzioni esecutive offerte. Per tale motivo, ai seminari partecipano numerosi progettisti e professionisti interessati ad approfondire l'ambito dei sistemi a secco.

D'altra parte, i corsi di formazione e specializzazione, svolti presso le Scuole di Posa Knauf, sono pensati per coloro che applicano direttamente i sistemi a secco. Questi corsi coprono vari livelli di conoscenza, sia teorica che pratica, partendo da livelli base fino ad arrivare a corsi specifici con un alto contenuto tecnico. L'impegno di Knauf per la qualificazione professionale degli applicatori ha raggiunto un importante traguardo grazie alla

APPLIKANDO

CORSI CHE COMBINANO
CONTENUTI FORMATIVI
CON L'APPROCCIO
COMMERCIALE



collaborazione con ICMQ, principale organismo di certificazione nel settore edile in Italia. Infatti, gli applicatori possono ottenere un riconoscimento certificato superando l'esame di qualifica dopo aver frequentato il corso. L'esame è condotto da esperti selezionati da ICMQ presso le Scuole Knauf, in modo da garantire la qualità della formazione erogata, conferendo legittimità ai professionisti nel fornire i propri servizi e valorizzandone il ruolo, così fondamentale per migliorare la qualità del settore edile.

Un'altra categoria di corsi offerti da Knauf Italia sono i corsi Applikando, che combinano contenuti formativi con un approccio commerciale. Questi corsi sono specificamente rivolti alle rivendite e ai loro clienti e si concentrano su particolari aspetti dei sistemi a secco, promuovendo la vendita di specifiche categorie di prodotti, considerando anche le prestazioni dei sistemi e le nuove soluzioni disponibili.

L'impegno di Knauf per la formazione è evidente anche dal numero di eventi nella quale è coinvolta. Superate le difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica, che aveva pregiudicato il numero di eventi svolti e la modalità di fruizione, in quanto venivano svolti esclusivamente a distanza, nel corso dell'ultimo biennio il numero di eventi è cresciuto notevolmente, tornando ai livelli pre-pandemia.

In particolare, nel corso del 2022 sono stati organizzati 229 eventi, tra cui 39 convegni, 5 seminari, 14 eventi nell'ambito delle Scuole di Posa e, infine, 171 eventi di formazione Applikando, tenuti anche in partnership con altre aziende con lo scopo di informare e formare sui propri prodotti e sistemi. I corsi tecnici sono tenuti in presenza, ma sono stati sviluppati anche una serie di corsi on-line, accessibili da casa o dal proprio ufficio, grazie all'implementazione di un'apposita piattaforma interattiva per la formazione a distanza (FAD), in modo da garantire la fruizione al maggior numero possibile di stakeholder (Tab.15).

CORSI DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE

TIPO DI EVENTO	2018	2019	2020	2021	2022
Convegno	-	66	75	39	39
Seminario	66	85	10	29	5
Applikando	28	241	33	46	171
Scuole di Posa	193	26	6	22	14
Totale	287	413	124	136	229

Tabella 15 – Formazione esterna erogata da Knauf Italia per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE

La digitalizzazione delle dinamiche aziendali è diventata un fattore imprescindibile anche in settori tradizionali, rivoluzionando completamente il modo in cui si fa business.

Questo cambiamento di paradigma apre le porte a nuove modalità di interazione con la concorrenza e introduce possibilità innovative per offrire valore ai clienti, modificando di conseguenza l'intera proposta di valore aziendale. Un aspetto fondamentale della digitalizzazione è la sua capacità di consentire alle organizzazioni di grandi dimensioni, come il Gruppo Knauf, di uniformare i processi centrali, come la gestione finanziaria e la produzione, attraverso un approccio aziendale comune.

Questa standardizzazione interna comporta notevoli vantaggi, come la riduzione dei costi comunicativi e l'ottimizzazione della velocità di risposta alle dinamiche globali.

In questo contesto, Knauf Italia attribuisce una priorità strategica alla digitalizzazione del proprio business. L'azienda, infatti, riconosce che la digitalizzazione rappresenta uno degli aspetti chiave su cui concentrarsi per continuare a mantenere il proprio ruolo di leadership nel mercato di riferimento. I clienti che scelgono di interagire con un'azienda leader come Knauf Italia si aspettano di beneficiare di prodotti con un valore aggiunto significativo, uniti a minori impatti ambientali.



**DIGITALIZZAZIONE:
UN PILASTRO
FONDAMENTALE**



**OFFRIRE I SERVIZI A
UN LIVELLO DA LEADER
DI MERCATO**

LA GESTIONE E LA PERFORMANCE

La digitalizzazione rappresenta un tema cruciale per Knauf, che l'ha inserita tra le Must Win Battle: obiettivi strategici che rappresentano sfide di fondamentale importanza per il successo dell'azienda. A livello corporate vengono definiti gli obiettivi e i progetti più importanti identificando il team più adatto per ciascun progetto da svolgere. Infatti, dal momento che tali progetti coinvolgono diversi dipartimenti e funzioni, vengono selezionate di volta in volta le persone più qualificate all'interno del settore coinvolto, al fine di garantire lo sviluppo ottimale del progetto.

Il focus principale della Digitalization e della Commercial Excellence in Knauf è quello di portare il più possibile i flussi operativi nel mondo digitale. Ciò comporta l'eliminazione di processi esterni ai sistemi aziendali convogliandoli all'interno del sistema gestionale per consentire uno scambio rapido e univoco di informazioni a livello locale e globale grazie al sistema CRM unificato, chiamato One CRM. Questo progetto coinvolge oltre 90 diverse nazioni, che gradualmente stanno adottando lo stesso sistema, allo scopo di avere un linguaggio comune a livello internazionale. Con uno strumento unico, tutti possono collaborare in ottica di snellimento dei processi e standardizzazione, migliorando la comunicazione e facilitando il lavoro quotidiano, sia negli uffici interni che verso i colleghi sul campo, permettendogli di lavorare in modo mirato e conseguire l'eccellenza commerciale ai massimi livelli.

LE ASPETTATIVE DEI CLIENTI DI KNAUF ITALIA

GAME-CHANGER



Prodotti a maggior valore aggiunto e con minori impatti ambientali



Relazioni dinamiche e flessibili fra loro e l'azienda

One CRM



Ad inizio 2022, il nuovo One CRM è entrato in funzione ufficialmente e nel corso dell'anno sono stati sviluppati numerosi progetti volti al miglioramento continuo dello strumento. Ogni tre mesi vengono presentati i miglioramenti apportati al sistema, in modo da comunicare in modo chiaro e sistematico le nuove funzionalità così da formare gli utenti con le competenze necessarie per utilizzarlo efficacemente.

Tra i progetti digitali più importanti sviluppati nell'ultimo biennio, vi è Knauf Planner Suite, uno strumento per la progettazione BIM che, con le sue funzioni di ricerca di prodotti e sistemi, convalida dati e gare d'appalto offrendo una serie di servizi e soluzioni digitali che supportano in tutte le fasi del progetto, dalla progettazione fino alla gara d'appalto. L'obiettivo principale di Knauf Planner Suite è fornire un pacchetto completo che consenta ai progettisti di utilizzare e prescrivere direttamente i sistemi Knauf.

KNAUF PLANNER SUITE

UN PACCHETTO COMPLETO
PER I PROGETTISTI



Questa suite di strumenti può essere utilizzata attraverso un assistente gratuito in applicazioni come Revit o ArchiCAD, o tramite l'applicazione web dedicata. Con il Planner Suite, è possibile cercare e inserire facilmente nei progetti i prodotti e i sistemi Knauf, ottenendo tutte le informazioni rilevanti. La funzione di ricerca permette di ottenere una panoramica dei prodotti e sistemi che soddisfano le specifiche esigenze, considerando anche fattori come la protezione antincendio e l'isolamento acustico. Inoltre, tiene conto della disponibilità regionale, garantendo la selezione dei prodotti e sistemi raccomandati in base all'ubicazione del progetto. Planner Suite supporta anche la validazione dei dati, consentendo di verificare l'accuratezza delle informazioni e di aggiornare i sistemi Knauf all'ultima versione fornendo anche suggerimenti su possibili alternative nel caso si stiano utilizzando sistemi non più disponibili.

L'applicazione web Planner Suite offre un supporto anche nella creazione delle voci di capitolato, fornendo un tool di ricerca di sistema e la possibilità di scaricare testi di capitolato dal web. Il plug-in integrato consente di semplificare il processo creando facilmente voci di capitolato senza dover effettuare calcoli quantitativi in Revit o ArchiCAD. Complessivamente, Knauf Planner Suite è uno strumento che aumenta significativamente la produttività BIM, facilitando il lavoro di progettazione e documentazione.

La digitalizzazione rappresenta un tema cruciale per Knauf, che l'ha inserita tra le Must Win Battle: obiettivi strategici che rappresentano sfide di fondamentale importanza per il successo dell'azienda.

CPQ PROJECT

CONFIGURATION,
PRICING, QUOTATION

Nell'ottica della centralità del cliente, nel 2022 è stato avviato anche il progetto CPQ (configuration, pricing, quotation), che verrà integrato nel CRM aziendale. Questo strumento unificato permetterà di essere più rapidi e reattivi nella creazione di preventivi personalizzati per i clienti, riducendo le attività manuali per migliorare l'efficienza e la velocità, avendo accesso a tutte le informazioni all'interno del sistema. Questo consentirà di facilitare e rendere più efficace le comunicazioni con i clienti, avendo tutte le informazioni necessarie per condurre discussioni mirate. Il CPQ agirà come un promemoria interattivo per guidare le relazioni con i clienti nella giusta direzione.

INCORAGGIARE L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Knauf Italia si pone l'obiettivo di promuovere un approccio strutturato all'innovazione e alla sostenibilità, coinvolgendo una vasta gamma di attori esterni e tutte le funzioni aziendali. Attraverso tale

approccio, Knauf Italia si impegna a creare soluzioni innovative e sostenibili che rispondano alle vere esigenze dei clienti, garantendo un vantaggio competitivo nel mercato in continua evoluzione.



**PROMUOVERE UN
APPROCCIO STRUTTURATO
ALL'INNOVAZIONE E
ALLA SOSTENIBILITÀ**

LA GESTIONE

Attraverso un approccio volto all'innovazione e alla sostenibilità, il Gruppo Knauf Italia si impegna a creare soluzioni innovative e sostenibili che rispondano alle esigenze degli stakeholder, sia interni che esterni. In particolare, la gestione dei processi è affidata a due modelli: Product Launch Tool per la gestione interna e Innovation Honeycomb per la gestione esterna dei processi.

Il Product Launch Tool coordina una serie di processi integrati che consentono all'azienda di affrontare sfide ambiziose, migliorando i prodotti esistenti e lanciando nuovi prodotti e sistemi con relative certificazioni.



PARTNERSHIP TECNICHE

Uno strumento per migliorare

di sviluppo è positivo, l'azienda procede con la pre-commercializzazione e il lancio effettivo sul mercato.

Per quanto riguarda la prospettiva esterna, Knauf Italia attribuisce grande importanza alle collaborazioni tecniche sia per migliorare i prodotti esistenti che per lanciare nuovi prodotti e sistemi edilizi. Per questo motivo, ha adottato il modello Innovation Honeycomb, che si basa sull'ampia partecipazione di diverse entità, sia interne che esterne al Gruppo Knauf. Questo modello coinvolge università di prestigio, come l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Politecnico di Milano, l'Università di Padova, l'Università La Sapienza di Roma e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Inoltre, vi sono collaborazioni con altre aziende del Gruppo Knauf, come

PRODUCT LAUNCH TOOL



Figura 11 – Product Launch Tool per la gestione interna



PRODUCT LAUNCH TOOL

Uno strumento per affrontare sfide ambiziose

L'Innovation Manager e il team del Product Innovation Council supervisionano il tool, che inizia con la generazione di idee provenienti da diverse funzioni aziendali, in particolare quelle in stretto contatto con i clienti, come il marketing, il prodotto e le vendite.

Le idee vengono valutate dal Product Innovation Council e le più promettenti vengono selezionate per uno studio di fattibilità, che coinvolge l'area tecnica con prove in stabilimento e prove di applicazione. Durante questa fase, l'attenzione si focalizza anche sugli impatti economici, sociali e ambientali del prodotto proposto.

La fase successiva riguarda lo sviluppo effettivo del prodotto, coinvolgendo tutta l'organizzazione di Knauf Italia, comprese le Scuole di Posa. Quest'ultime, attraverso il loro responsabile, svolgono un ruolo chiave nel processo di innovazione, fornendo indicazioni tecniche per migliorare il prodotto e feedback basati sull'applicazione pratica.

Infine, nella fase di pre-commercializzazione, viene pianificato il lancio sul mercato e coinvolte tutte le funzioni aziendali relative alle vendite e alla promozione del nuovo prodotto. Se l'esito del processo

Knauf Aquapanel, aziende esterne, laboratori di test per valutare le caratteristiche di isolamento acustico, resistenza meccanica e altre prestazioni, associazioni di categoria come Assogesso, ANIT, UNI. L'obiettivo di questo approccio collaborativo è offrire soluzioni innovative che rispondano al meglio alle esigenze dei clienti, con un alto livello di specializzazione, affidabilità tecnica e innovazione.

COLLABORARE PER SOLUZIONI INNOVATIVE



**COMUNICARE UN
IMMAGINE AZIENDALE
FORTE E COERENTE**

Partnership

Proprio per quanto riguarda la prospettiva esterna, nel corso del 2022 è stato strutturato un sistema di raccolta e classificazione di tutte le partnership con lo scopo di aumentare il valore delle relazioni.

Le partnership per Knauf sono mirate a creare un ambiente collaborativo e vantaggioso per tutte le parti coinvolte, consentendo di raggiungere obiettivi comunicativi, gestionali e commerciali in modo efficace ed efficiente.

Dal punto di vista della comunicazione, l'obiettivo è quello di sviluppare un'immagine aziendale forte e coerente. Ciò implica la creazione di un'identità aziendale distintiva e la promozione di una reputazione positiva attraverso varie attività di comunicazione. Inoltre, è importante sviluppare le relazioni pubbliche e aumentare la brand awareness per garantire che il marchio Knauf sia riconosciuto e apprezzato nel mercato.



**PARTNERSHIP MIRATE A
CREARE UN AMBIENTE
LAVORATIVO VANTAGGIOSO**



Per quanto riguarda la gestione, le partnership per Knauf puntano ad aumentare la qualità e il valore delle iniziative intraprese. Ciò implica l'adozione di pratiche di gestione efficienti e l'implementazione di processi di controllo della qualità per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, è importante massimizzare il ritorno sull'investimento ed evitare di incorrere in eventuali penali o perdite finanziarie.

Sul fronte commerciale, le partnership per Knauf si concentrano sull'instaurare e condividere strategie e obiettivi chiari. Ciò implica una stretta collaborazione con i partner per definire le strategie di marketing e di vendita, nonché gli obiettivi di crescita e di sviluppo del mercato. Inoltre, è fondamentale monitorare costantemente i risultati e lo stato di avanzamento dei progetti, al fine di apportare eventuali correzioni di rotta e garantire il successo delle iniziative commerciali. Nella gestione delle partnership, Knauf ha adottato due linee guida specifiche. La prima linea guida si basa sulla chiara definizione degli obiettivi di sostenibilità e sul monitoraggio costante dei progressi verso tali obiettivi. Ciò include l'implementazione di indicatori chiave di performance (KPI) per misurare l'impatto ambientale e sociale delle partnership sostenibili.

La seconda linea guida riguarda l'apertura a nuove partnership che offrano opportunità di crescita e innovazione. Knauf è aperta a collaborazioni con aziende che condividono la stessa visione e che possono apportare un valore aggiunto in termini di competenze, tecnologie o accesso a nuovi mercati. Questo approccio favorisce la diversificazione delle partnership e l'espansione delle opportunità per Knauf.

Ad oggi, le partnership possono assumere diverse forme per promuovere la collaborazione e il reciproco vantaggio tra le organizzazioni. Alcune delle partnership più comuni in Knauf sono:

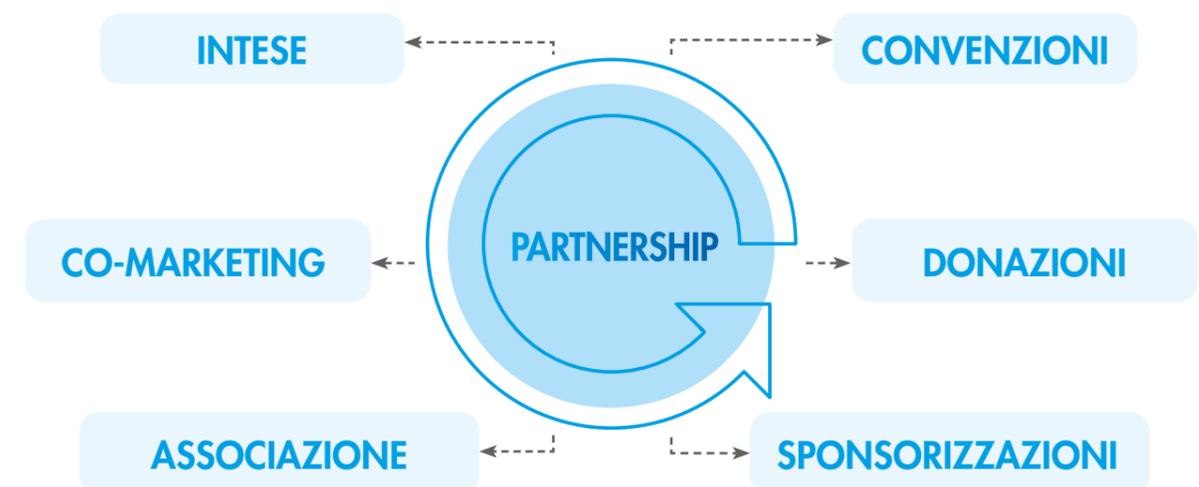


Figura 12 – I rapporti di partnership del gruppo Knauf.

INNOVAZIONE DI SISTEMA



SVILUPPO DI SOLUZIONE
INNOVATIVE NELL'EDILIZIA

L'impegno di Knauf Italia si concentra sullo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili nel settore dell'edilizia nel suo complesso. Negli ultimi anni è stato dato particolare rilievo al progresso di un sistema completamente a secco. Sono state stabilite partnership con partner industriali per la realizzazione non solo del sistema a secco, ma anche della struttura abitativa completa. Questa iniziativa rappresenta una significativa innovazione nel settore edilizio, dimostrando l'impegno di Knauf Italia nel ridefinire il concetto di edilizia leggera nel lungo termine. Pur essendo già leader di mercato, infatti, Knauf Italia si impegna costantemente a realizzare miglioramenti incrementali per soddisfare le esigenze dei clienti e guidare l'innovazione nel settore edilizio. Attraverso uno studio comparativo sugli impatti ambientali, sono stati analizzati i benefici del sistema a secco Knauf Aquapanel Outdoor rispetto ai sistemi tradizionali di costruzione massiva con blocchi AAC e laterizio. Lo studio ha lo scopo di valutare le emissioni di CO₂ equivalente e il consumo d'acqua necessari per realizzare e installare 1 metro quadrato di parete per tamponamenti esterni.



AQUAPANEL OUTDOOR

I BENEFICI DEI SISTEMI
A SECCO IN TERMINI
DI RIDUZIONE DELLE
EMISSIONI DI CO₂

I risultati dell'analisi LCA hanno rivelato che il sistema a secco Knauf Aquapanel Outdoor presenta notevoli vantaggi. Rispetto al sistema massivo con blocchi AAC, il sistema a secco ha un'abbondante riduzione del 76% delle emissioni di CO₂ equivalente e del 95% del consumo d'acqua. In confronto al sistema massivo con laterizio, il sistema a secco ha una riduzione del 76% delle emissioni di CO₂ equivalente e del 40% del consumo d'acqua. Questi risultati evidenziano come il sistema a secco Knauf Aquapanel Outdoor offra significativi benefici in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ e del consumo di acqua, contribuendo a un approccio più sostenibile nell'edilizia (si veda Par. "Analisi LCA comparativa").

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

GAMMA ADVANCED

SOSTENIBILITÀ E
LEGGEREZZA COME
ELEMENTI CENTRALI



MASSIME PRESTAZIONI
E QUALITÀ PER UN
LAVORO PIÙ SICURO E
LEGGERO

La gamma di prodotti Advanced ha introdotto un approccio innovativo, ponendo l'accento sulla performance, la sostenibilità e la leggerezza come elementi centrali. Tale approccio innovativo si pone in continuità con gli sforzi atti a migliorare costantemente i prodotti anche in maniera incrementale, aumentando il contenuto di materiali riciclati, attraverso modifiche nel processo produttivo e nelle caratteristiche stesse del prodotto. La leggerezza riveste un ruolo fondamentale per la gamma Advanced, in quanto le lastre più leggere consentono agli installatori di ridurre il peso che devono sollevare del 12%, comportando un lavoro più agevole e pratico e facilitando le operazioni quotidiane.

È stato calcolato che grazie a tale soluzione un operaio medio arriva a movimentare circa 250 kg in meno al giorno, che in un anno si traducono in circa 2 bilici da 30 tonnellate in meno trasportare. Infatti, durante la progettazione di prodotti innovativi viene sempre considerato attentamente l'impatto dei prodotti sull'esperienza dei clienti. Ad esempio, uno stucco che si può stendere con maggiore facilità riduce il numero di strati necessari, risparmiando tempo e sforzo sul cantiere e ciò si traduce in un'esperienza lavorativa più efficiente per gli installatori. Pertanto, la leggerezza rappresenta uno dei principali elementi di innovazione che vengono perseguiti nella realizzazione dei nuovi prodotti, sempre mantenendo l'impegno per garantire le massime prestazioni e qualità.



-12% = -250kg

Di peso da sollevare per un operaio comportando un lavoro più agevole e pratico e facilitando le operazioni quotidiane.

Di prodotto movimentato al giorno che in un anno si traducono in circa 2 bilici da 30 tonnellate in meno trasportare



La performance

Knauf Italia adotta una strategia di innovazione che si sviluppa in due direzioni complementari. Da un lato, si concentra sull'innovazione interna, coinvolgendo attivamente tutte le funzioni aziendali e garantendo un controllo diretto; dall'altro lato, l'azienda promuove l'innovazione esterna, collaborando con una vasta gamma di stakeholder al di fuori dell'organizzazione. Gli impatti generati da queste attività coinvolgono sia direttamente Knauf Italia, sia indirettamente attraverso i rapporti commerciali e le collaborazioni che l'azienda intrattiene. In questo modo, Knauf Italia amplia la portata della sua politica di innovazione, creando un ecosistema di partenariato e collaborazione che contribuisce a generare valore sia per l'azienda stessa che per i suoi partner esterni.

In termini di risultati numerici, come si evince dalla Tabella 16, nel corso dell'ultimo biennio Knauf Italia ha raggiunto un notevole progresso nel campo dell'innovazione. Sono stati lanciati sul mercato ben 7 prodotti, arrivando a quota 11 prodotti innovativi a catalogo, un aumento significativo rispetto ai 3 del 2019 e ai 4 del 2020. Questo dimostra un impegno continuo nell'introdurre soluzioni innovative che rispondano alle esigenze dei clienti.

Inoltre, anche l'impatto dei nuovi prodotti innovativi sul fatturato dell'azienda è stato altrettanto positivo. **Nel 2019, la percentuale di fatturato derivante da tali prodotti era di circa l'1%, salita al 4% nel 2020, mentre nel 2021 e nel 2022 Knauf Italia si è registrato un ulteriore incremento, raggiungendo rispettivamente una percentuale del 5% e del 6%** di fatturato ottenuta dai nuovi prodotti innovativi. Questo rappresenta un notevole miglioramento rispetto agli anni precedenti e dimostra l'efficacia delle strategie di innovazione adottate dall'azienda, confermando la crescita costante dell'impatto economico generato dalla gamma di prodotti innovativi di Knauf Italia.

Tali dati evidenziano il successo delle strategie di innovazione e l'impegno costante di Knauf Italia nell'offrire soluzioni innovative e sostenibili che rispondano alle esigenze dei clienti. L'azienda, infatti, continua a superare le proprie performance anno dopo anno, dimostrando la propria capacità di differenziarsi sul mercato e di generare valore a lungo termine.

UN BIENNIO DI PROGRESSO E INNOVAZIONE

INDICATORI	2019	2020	2021	2022
Nuovi prodotti innovativi lanciati	3	4	9	11
Percentuale di fatturato ottenuta	1%	4%	5%	6%

Tabella 16 - Nuovi prodotti innovativi e fatturato ad essi associato per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022.

LI-TEK

TECNOLOGIA LI-TEK

Particolarmente adatta per ristrutturazioni, sopraelevazioni e edilizia antisismica



In particolare, le lastre Knauf GKB Advanced sono caratterizzate dalla loro ultra-leggerezza e dalla nuova tecnologia Li-Tek, rendendole idonee per diverse applicazioni in ambienti interni. Sono particolarmente adatte a progetti che richiedono un peso ridotto, come ristrutturazioni, sopraelevazioni e edilizia antisismica. Queste lastre standard in cartongesso offrono prestazioni eccellenti e sono utilizzate comunemente per pareti divisorie, contro-pareti, intonaco a secco, controsoffitti e velette. Le lastre Knauf GKB Advanced presentano una serie di vantaggi che le rendono estremamente versatili e adatte a molteplici applicazioni. Grazie al loro ridotto peso, queste lastre sono facili da applicare e maneggiare, offrendo un'esperienza ergonomicamente ottimale. Inoltre, la tecnologia costruttiva innovativa Li-Tek garantisce ultra leggerezza senza compromettere la resistenza e la durabilità. Una caratteristica importante è la classificazione come materiali non combustibili, che assicura un alto livello di sicurezza contro il fuoco. La loro flessibilità aumentata consente una facile adattabilità a diverse forme e contorni, offrendo infinite possibilità di design. Inoltre, grazie alle ridotte dilatazioni o restringimenti in risposta alle variazioni climatiche, queste lastre mantengono una stabilità dimensionale superiore nel tempo. Complessivamente, le lastre Knauf GKB Advanced combinano praticità, prestazioni e sicurezza, rappresentando soluzioni di alta qualità per progetti di costruzione e ristrutturazione.



SICUREZZA CONTRO IL FUOCO

GARANTIRE LA SICUREZZA DI PRODOTTI E CLIENTI

Le aziende attive nei settori produttivi sono tenute a fornire prodotti conformi alle regolamentazioni vigenti, che stabiliscono requisiti da rispettare non solo per quanto riguarda il processo di produzione, ma anche per gli effetti che tali prodotti possono causare. In particolare, prodotti che potenzialmente influiscono sulla salute e la sicurezza richiedono conformità a specifiche normative per poter essere commercializzati. Questo garantisce la tutela sia degli utilizzatori che delle stesse aziende, infatti, gli utilizzatori sono protetti in termini di salute e sicurezza, mentre le aziende sono protette dalla responsabilità per eventuali danni derivanti dai loro prodotti, a condizione che siano conformi.

D'altra parte, inefficienze e carenze nelle pratiche atte a garantire la conformità possono causare problemi reputazionali per l'azienda, con conseguenti impatti economici negativi. Knauf Italia attribuisce grande importanza alla sicurezza dei propri clienti e si impegna a fornire prodotti conformi non solo ai requisiti legali, ma anche a garantire standard di sicurezza superiori. Infatti, in linea con la Vision del Gruppo, Knauf Italia aspira a essere un leader di mercato nel design di ambienti residenziali sicuri, salubri e confortevoli, in modo da garantire ai propri stakeholder i massimi standard di qualità e sicurezza.

LA GESTIONE

L'approccio di Knauf Italia per garantire la sicurezza e prevenire le non conformità - Factory Production Control policy -, si focalizza sull'assicurare che i processi di produzione soddisfino i requisiti tecnici e qualitativi imposti dalle normative, dal Gruppo e dagli standard internazionali adottati dall'azienda. L'obiettivo è ottenere prodotti privi di difetti e conformi alle specifiche tecniche, garantendo la sicurezza dei clienti e prevenendo impatti economici negativi derivanti da disservizi o interruzioni nella produzione. I controlli per le non conformità vengono effettuati attraverso due modalità operative: da un lato, vengono eseguiti controlli interni all'attività produttiva, mentre dall'altro lato, vengono considerate le segnalazioni provenienti dai clienti.

All'interno del processo produttivo, ciascuna fase viene attentamente monitorata dagli operatori, mentre il laboratorio di analisi esegue controlli specifici in determinati momenti. Grazie all'impegno degli operatori e alla supervisione del Direttore di Stabilimento, Knauf Italia effettua controlli fisici e chimici su tutte le materie prime, inclusi controlli visivi accurati su materiali come il cartone, l'acciaio e gli additivi. Inoltre, vengono effettuati controlli intermedi durante fasi chiave della produzione, ad esempio durante la formazione e rifilatura delle lastre in gesso rivestito.

Nel caso in cui vengano rilevate non conformità, l'azienda apporta le necessarie correzioni al processo per garantire la conformità, e talvol-



FACTORY PRODUCTION CONTROL POLICY



SICUREZZA DEI CLIENTI AL PRIMO POSTO

KNAUF: STANDARD DI SICUREZZA SUPERIORE



KNAUF ITALIA
Leader di mercato nel design di ambienti residenziali sicuri e confortevoli



STAKEHOLDER
Si aspettano i più alti standard di qualità e sicurezza



MONITORIAMO OGNI FASE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

ta, quando si tratta di materie prime come il cartone o altri materiali analizzati, il materiale non conforme viene completamente escluso dal processo produttivo, evitando così potenziali non conformità sui prodotti finiti.

Oltre ai controlli effettuati dagli operatori, Knauf Italia dispone di un laboratorio di analisi dedicato. Sotto la supervisione del Direttore del laboratorio, vengono effettuate valutazioni qualitative sulle materie prime in ingresso, sui semilavorati provenienti dalle cave e dalla fabbrica di gesso, nonché sui prodotti finiti, con una frequenza e costanza elevate. Il laboratorio controlla anche i parametri specifici di processo e contribuisce all'ottimizzazione delle ricette in base ai risultati ottenuti. Nel caso di non conformità, l'azienda blocca l'uso dell'intero lotto o bancale, sia per quanto riguarda le materie prime e

i semilavorati in ingresso, che per i prodotti finiti in uscita. A seguito di ciò, viene valutato se smaltire il materiale bloccato o destinarlo a utilizzi secondari.



RACCOLTA E ANALISI STATISTICA DEI RECLAMI DI QUALITÀ

In collaborazione con il dipartimento Marketing & Product, il laboratorio e la produzione svolgono anche l'analisi statistica dei reclami di qualità relativi ai prodotti, al fine di individuare eventuali non conformità che potrebbero non essere emerse attraverso i tradizionali processi interni di controllo. Knauf Italia fornisce ai propri clienti un servizio di assistenza completo, che copre reclami legati alla qualità del prodotto, alla logistica, al trasporto e agli aspetti commerciali. Questo servizio è gestito dalle funzioni "Product", "Supply Chain" e "Sales Support", con la responsabilità dei rispettivi Direttori. L'obiettivo principale di questo servizio è garantire una gestione rapida e trasparente dei reclami per i clienti, fornendo al contempo un supporto analitico interno per ottimizzare il servizio.

Attraverso un portale dedicato, implementato nel nuovo sistema gestionale aziendale, tutti i reclami vengono tracciati in un'unica interfaccia, rispettando le procedure obbligatorie che richiedono una risposta efficace e completa, fornita dalla persona più competente in materia. Knauf Italia ha implementato un approccio alla risoluzione dei reclami basato su un bilanciamento tra l'azienda e il cliente, al fine di creare un processo vantaggioso per entrambe le parti e consolidare una relazione di partnership con i clienti. La procedura dedicata al servizio di assistenza fa parte integrante del modello organizzativo aziendale, in linea con il D.Lgs. 231/2001.

FASI OPERATIVE	DESCRIZIONE
Inserimento richiesta; Assegnazione	Il cliente inserisce direttamente il reclamo nell'apposito portale sul sito aziendale, ricevendo una notifica di conferma. In base alla tipologia di reclamo, Knauf Italia assegna la non conformità al dipartimento di competenza, indicando anche in prima valutazione una classificazione del "difetto".
Analisi; Integrazione di informazioni; Stato di avanzamento; Classificazione del reclamo	Una volta assegnata al dipartimento di competenza, la richiesta di non conformità verrà presa in carico con l'obiettivo di analizzarla sulla base dei dati pervenuti. Nel caso siano necessarie ulteriori informazioni, Knauf Italia utilizza il servizio di messaggistica dedicato sul portale per richiedere informazioni mancanti al fine di una integrazione della documentazione. Durante le varie fasi del processo, l'azienda modifica lo stato della richiesta (e.g. "in lavorazione", "chiuso", "soluzione proposta", ecc.) in base ai suoi sviluppi, al fine di garantire al cliente la visualizzazione dello stato di avanzamento della richiesta stessa. Durante l'analisi del reclamo il dipartimento di competenza dovrà selezionare il corretto Defect Code, sulla base dei dati in suo possesso, al fine di stilare report e statistiche chiare e precise. I Defect Codes costituiscono un elenco di codici che identificano la casistica dei reclami e che sono stati sviluppati sulla base delle analisi storiche e delle tipologie dei reclami stessi. La chiara identificazione del reclamo consente a Knauf Italia non solo una sua gestione puntuale, ma anche un miglioramento nella rapidità della risposta, conoscendo infatti i punti critici sui quali focalizzarsi quando un codice viene identificato.
Decisione reclamo; Note di credito	Sulla base della documentazione e delle eventuali integrazioni, l'azienda prende la decisione finale sul reclamo. Il reclamo accettato da parte dell'azienda può dare origine alle opzioni "nota di accredito" o "nota di credito" verso il cliente. Diversamente, il reclamo non accettato dà origine all'opzione "reclamo respinto", che deve comunque essere argomentato. Dal momento della richiesta del cliente al momento della decisione possono passare al massimo 25 giorni lavorativi. Ogni cliente ha la possibilità di verificare autonomamente attraverso questo servizio lo stato di avanzamento delle richieste e lo storico delle pratiche concluse con gli esiti di cui sopra.

Tabella 17 – Processo per la gestione dei reclami nell'ambito dell'assistenza al cliente.



KNAUF ITALIA GARANTISCE GLI STANDARD DI SICUREZZA PER LA SALUTE DI CLIENTI E UTILIZZATORI

Nonostante gli sforzi per garantire la conformità dei propri prodotti, Knauf Italia si impegna ulteriormente, conducendo approfondite analisi per assicurare che ciascun prodotto offra sicurezza e protezione per la salute dei clienti e degli utilizzatori, garantendo alti standard di sicurezza e salute sia durante l'applicazione che nel corso della loro vita utile. In particolare, grande importanza è attribuita alla fase di applicazione, non solo per i singoli prodotti, ma anche per le combinazioni di prodotti che possono essere utilizzati per creare sistemi costruttivi complessi. Ad esempio, quando si tratta di composti organici volatili (VOC, Volatile Organic Compounds) che, a causa della loro volatilità, possono costituire un rischio per la salute umana, Knauf Italia sottopone i propri prodotti a numerosi test, nel rispetto di diversi standard e regolamenti, al fine di garantire l'assenza o la presenza minima di tali composti pericolosi. Per verificare le emissioni di VOC, Knauf Italia si attiene agli standard UNI EN ISO 16000-9:2006, al Decreto Francese n. 321 del 23 marzo 2011, al Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2015, agli standard UNI EN ISO 16017-1:2002, UNI EN ISO 16000-11:2006, all'EPA Method 8315A (SW-846), all'EPA Method 3550C (SW-846) e all'EPA Method 8270D (SW-846).

ALCUNI DEGLI STANDARD UTILIZZATI	
STANDARD	UNI EN ISO 16000-9:2006
DECRETO FRANCESE	n. 321 del 23 marzo 2011
DECRETO MINISTERIALE	del 24 dicembre 2015
STANDARD	UNI EN ISO 16017-1:2002
STANDARD	UNI EN ISO 16000-11:2006
EPA Method	8315A (SW-846)
EPA Method	3550C (SW-846)
EPA Method	8270D (SW-846)

Dimostrando una continua attenzione alla salute e sicurezza dei clienti e degli utilizzatori, Knauf Italia ha sviluppato anche una lastra innovativa con tecnologia Cleaneo, che ha un'azione attiva nel contrastare l'inquinamento

interno. Queste lastre sono in grado di ridurre l'inquinamento negli ambienti chiusi con scarsa aerazione, creando ambienti più salubri e confortevoli per gli utilizzatori. Grazie al proprio impegno nel garantire la conformità

dei prodotti e la salute dei clienti, Knauf Italia rimane fedele alla sua visione di progettare spazi abitativi sicuri, sani e confortevoli, rafforzando il suo ruolo di leader di mercato in ogni prodotto che offre.

LA PERFORMANCE



Knauf Italia ha il pieno controllo del processo produttivo e adotta rigorose procedure per garantire la conformità dei propri prodotti. Tuttavia, è possibile che vengano segnalati casi di non conformità da parte dei clienti che possono impattare sulle loro attività operative. Pertanto, Knauf Italia può avere un impatto diretto all'interno delle sue attività e contribuire a generare impatti attraverso i suoi rapporti. Per gestire efficacemente i reclami, l'azienda utilizza statistiche che analizzano i tipi di reclami e la loro incidenza sull'operatività aziendale. È importante sottolineare che non sono stati riscontrati casi di non conformità relativi alla mancata adesione alle normative o agli standard di riferimento nazionali e internazionali. I reclami vengono gestiti dai dipartimenti "Technical Development Management (Product Innovation)", "Supply Chain" e "Sales Support" e si concentrano sui prodotti realizzati direttamente dall'azienda. In particolare, i reclami relativi al dipartimento "Technical Development Management (Product Innovation)" vengono suddivisi in base al sito di produzione, poiché i processi e le modalità di gestione differiscono tra i due siti e tale distinzione è fondamentale per intraprendere azioni di miglioramento specifiche.

DIPARTIMENTI COINVOLTI	INDICATORI DI PERFORMANCE	SITI	2018	2019	2020	2021	2022	VALORI DI RIFERIMENTO
Product/Technical Development Management (Product Innovation)	Indicatore produzione	Castellina	0,09%	0,05%	0,03%	0,01%	0,03%	< 0,33%
		Gambassi	0,79%	0,21%	0,36%	0,04%	0,08%	< 0,50%
Supply Chain	Indicatore consegne		3,26%	3,96%	3,26%	4,02%	3,78%	3-4%
Sales Support	Indicatore vendite		0,99%	0,87%	0,44%	0,71%	0,91%	< 1%

Tabella 18 - Performance di Knauf Italia legate all'assistenza al cliente negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Knauf Italia si è posta obiettivi di prestazione ambiziosi, basati su standard interni e sull'esperienza del Gruppo Knauf, al fine di evitare disservizi significativi e mantenere un elevato livello di soddisfazione del cliente. Mentre l'indicatore su Castellina deve sempre essere inferiore allo 0,33%, l'indicatore su Gambassi deve sempre essere sotto lo 0,50%. Come emerge dalla tabella sottostante, Knauf Italia performa in modo sensibilmente migliore rispetto ai limiti identificati, e questo dimostra l'attenzione dell'azienda verso i clienti e il costante impegno per massimizzare la loro soddisfazione. In particolare, l'indicatore di performance sulla produzione per la sede di Gambassi nel corso dell'ultimo biennio ha registrato un ulteriore significativo miglioramento, attestandosi per il 2021 e il 2022, rispettivamente,

a quota 0,04% e 0,08%. Con riferimento agli indicatori legati ai dipartimenti "Supply Chain" e "Sales Support", Knauf Italia considera valori in linea con le proprie prestazioni rispettivamente fra il 3-4% e sotto l'1%. Anche in questo caso, emergono performance in linea con gli standard aziendali che supportano la bontà delle scelte operative e strategiche intraprese. In generale, occorre notare che gli indicatori presentano performance positive, ancora inferiori ai valori di riferimento, e ciò sottolinea come Knauf Italia si impegni non solo a mantenere fede ai propri obiettivi di performance ma anche a cercare di migliorarsi continuamente. Tali risultati molto positivi sono stati ottenuti grazie al coinvolgimento e alla dedizione di tutto il personale coinvolto.

KNAUF ITALIA: OBIETTIVI DI PRESTAZIONI AMBIZIOSE

Reclami Technical Support & Customer Care

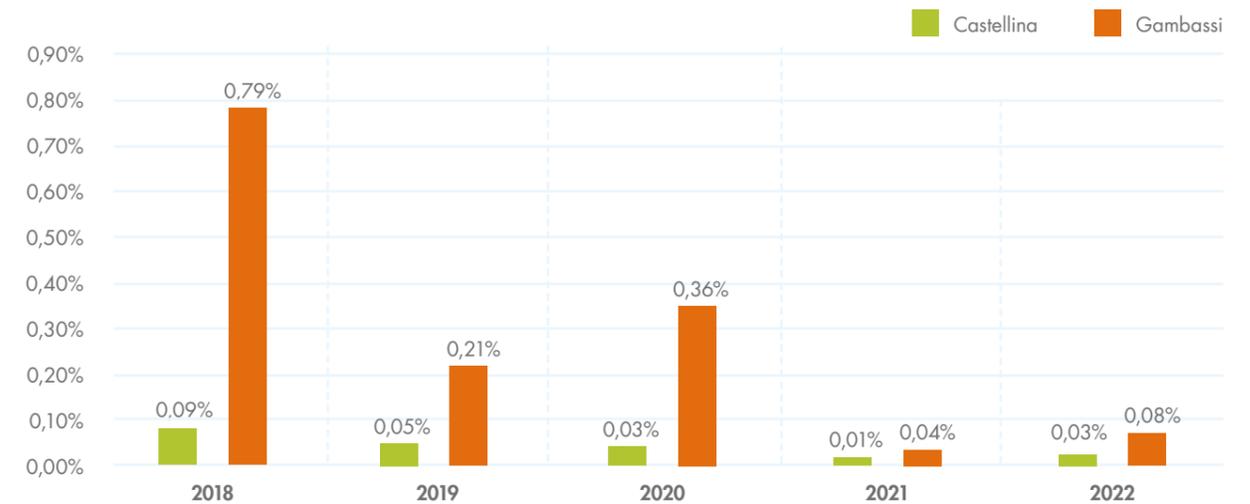


Figura 13 - Grafico relativo ai reclami nell'area Technical Support & Customer Care negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Reclami Supply Chain e Sales Support

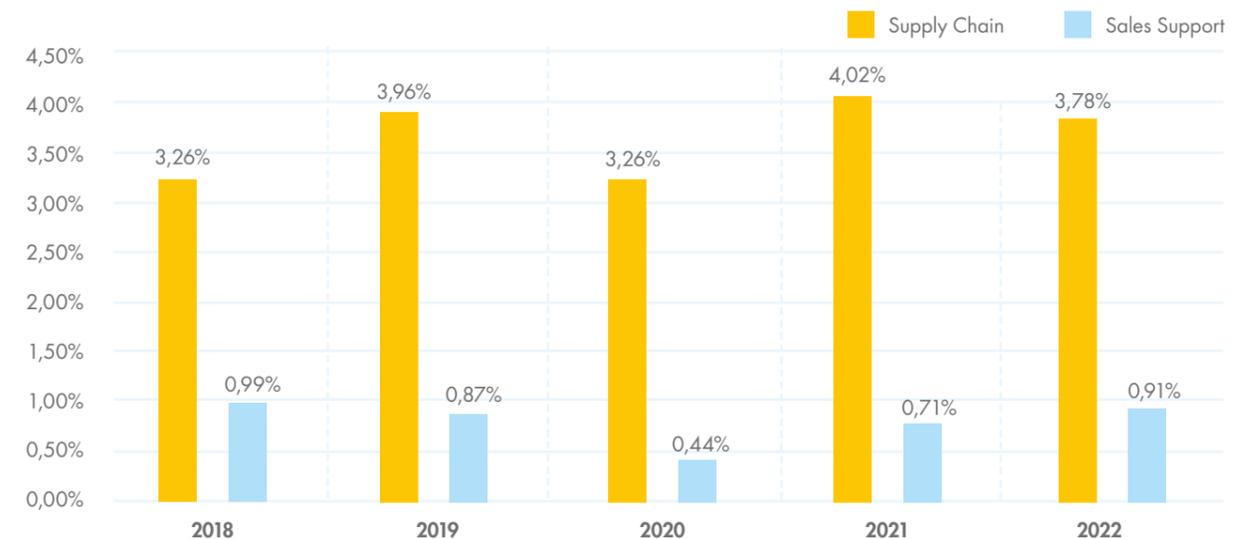


Figura 14 - Grafico relativo ai reclami nell'area Supply Chain and Sales Support negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

Knauf Italia si impegna a garantire la sicurezza e la salubrità dei propri prodotti, mantenendo un controllo completo sulle caratteristiche del prodotto finale e sulle materie prime utilizzate, sia per le lavorazioni presso terzi che per le produzioni interne nelle sedi di Castellina e Gambassi. Un'analisi approfondita del portafoglio prodotti ha rivelato che solo lo 0,04% (80 prodotti su circa 2000) può essere considerato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche. Per questi motivi, Knauf Italia è in grado di vantare prodotti di assoluta sicurezza e salubrità per clienti ed utilizzatori in generale, con una presenza molto marginale e limitata a specifiche applicazioni di prodotti potenzialmente pericolosi. Inoltre, quando vengono introdotti nuovi prodotti, l'azienda effettua test specifici per verificare che non vi siano impatti sulla salute e sulla sicurezza dei clienti e degli utilizzatori in generale. L'impegno di Knauf Italia si manifesta anche nell'ap-

plicazione del Regolamento (UE) 878/2020 che ha previsto obbligatoriamente l'aggiornamento delle schede di sicurezza per i prodotti pericolosi. Nonostante tale situazione rassicurante, il livello di attenzione dell'azienda è rimasto alto anche verso tutti i restanti prodotti e infatti, attraverso uno sforzo spontaneo, sono state implementate le informative di schede di sicurezza anche per i prodotti non pericolosi. Ciò ha permesso di garantire una comunicazione efficace ed efficiente verso le parti interessate sulle caratteristiche di sicurezza e salubrità di tutta la gamma di prodotti.

In ragione delle novità apportate dal decreto legislativo del 3 settembre 2020 n. 116, che ha reso obbligatoria l'etichettatura ambientale per tutti gli imballaggi, Knauf Italia alla fine del 2021 ha richiesto a tutti i propri fornitori di adeguarsi, e anche per i propri prodotti ha concluso il processo di implementazione. Nel 2023, Knauf Italia adot-

terà un nuovo approccio nella gestione dei prodotti, chiamato "compliance di prodotto". Il dipartimento "Technical Development Management (Product Innovation)" avrà un ruolo centrale in questo processo, concentrandosi sul miglioramento delle pratiche legate alla richiesta di informazioni ai fornitori di materie prime e conto lavorazioni, sull'implementazione della documentazione tecnica e sul monitoraggio delle conformità normative.

Grazie al rigoroso controllo delle performance dei prodotti e alla scelta di materiali non pericolosi, Knauf Italia non ha mai riscontrato situazioni di non conformità riguardo alle normative o ai codici di autoregolamentazione in relazione agli impatti sulla salute e la sicurezza dei prodotti. Questo impegno consente all'azienda di offrire prodotti sani e sicuri, con elevate prestazioni sia durante l'applicazione che nel corso della loro vita utile, a vantaggio di tutti i clienti e utilizzatori.



CERTIFICAZIONE EUROFINS GOLD PER I PRODOTTI KNAUF: UNA SCELTA PER AMBIENTI PIÙ SALUBRI



La qualità dell'aria che respiriamo negli ambienti chiusi ha un impatto significativo sul nostro benessere e sulla nostra salute. Con oltre l'80% del nostro tempo trascorso in spazi indoor, è fondamentale scegliere prodotti a basse emissioni di Composti Organici Volatili (VOC).

I VOC sono sostanze chimiche che possono essere presenti in ambienti domestici, con effetti negativi sulla qualità dell'aria, sull'acqua e sulle superfici interne. Negli ambienti confinati se ne possono rilevare un numero molto elevato, da 50 a 300 diversi composti VOC. Queste sostanze chimiche, inodori e incolori, sono infatti responsabili dell'inquinamento dell'aria negli spazi indoor.

Per ridurre la concentrazione di VOC negli ambienti interni, è importante eliminare possibili fonti di emissione, evitando l'introduzione di materiali da costruzione che rilascino tali sostanze nocive.

Le normative europea (Regolamento UE 2011/305 - Prodotti da Costruzione) e italiana (D.M. 11/10/2017 - Criteri Ambientali Minimi) stabiliscono limiti per le emissioni di VOC negli edifici, al fine di garantire un ambiente salubre e sicuro. Ad esempio, il limite di VOC totali emessi è di 1500 µg/m³.

I prodotti Knauf certificati Eurofins Gold sono conformi alle più rigorose normative europee e internazionali e questa certificazione garantisce limiti di emissione di VOC ancora più bassi rispetto alle normative.

Scegliere i prodotti Knauf certificati Eurofins Gold significa:

- Garantire la massima salubrità e comfort negli ambienti interni, promuovendo il benessere sia per installatori che per clienti finali.
- Utilizzare i migliori prodotti della categoria in termini di inquinamento dell'aria interna. La certificazione Indoor Air Comfort Gold è considerata il marchio Best-in-class grazie ai suoi valori limite particolarmente bassi.
- Conformità del prodotto a tutte le normative sulle emissioni di VOC in Europa.
- Contribuire al raggiungimento delle certificazioni ambientali come LEED v4, BREEAM international e rispettare i requisiti CAM stabiliti dalla normativa italiana per gli edifici.

PRODOTTI KNAUF CON CERTIFICAZIONE EUROFINS GOLD

GKB Advanced	GKB + BV
GKB	Kasa
Diamant	A-Zero
GKI	F-Zero
GKF	Fugenfuller Advanced
GKB Advanced + BV	

Box 2 – Certificazione Eurofins Gold per i prodotti Knauf: una scelta per ambienti più salubri.





4 LA MATERIALITÀ PER I TEMI AMBIENTALI

Il presente capitolo relaziona sulle performance di Knauf Italia relative ai temi materiali dell'ambito ambientale. Tali temi sono riportati nei capitoli di cui sotto. Data la stretta correlazione, alcuni temi sono stati trattati congiuntamente nel medesimo capitolo.

-
- > PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE
 - > LA GESTIONE DELLE MATERIE PRIME
 - > LA GESTIONE DEI RIFIUTI
 - > PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ
 - > GESTIRE IN MODO EFFICIENTE L'ENERGIA
 - > CONSUMARE ACQUA RESPONSABILMENTE

LA MATERIALITÀ PER I TEMI AMBIENTALI

Il seguente capitolo presenta le performance di Knauf Italia relative ai temi materiali nell'ambito ambientale, di seguito elencati. Data la stretta correlazione, alcuni temi sono stati trattati congiuntamente nel medesimo capitolo.



PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE
Temi materiali AMB2: Economia circolare & AMB3: Gestione dei rifiuti.



CONSUMARE ACQUA RESPONSABILMENTE,
Temi materiali AMB12: Sversamenti e contaminazioni & AMB9: Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua.



GESTIRE IN MODO EFFICIENTE L'ENERGIA,
temi materiali AMB6: Efficienza energetica.



PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ,
temi materiali AMB4: Biodiversità.

Nell'ambito dell'analisi dei temi materiali ambientali, Knauf Italia considera l'impatto che le sue politiche e le sue attività determinano nel solco dello sforzo internazionale volto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite – i.e. SDGs, Sustainable Development Goals. Per questo l'azienda, con le sue attività, si fa promotrice di uno sforzo diffuso in diversi obiettivi e target,

promuovendo così i suoi impegni nel più ampio sforzo mondiale verso la sostenibilità. Nella tabella di cui sotto si riassumono obiettivi, temi materiali e capitoli di riferimento in cui tali temi vengono affrontati, riportando in modo sintetico l'impegno aziendale nel più vasto ambito ambientale, che verrà dettagliato più approfonditamente nei capitoli che seguiranno.



SDG	TARGET	TEMI MATERIALI	CAPITOLO
 	LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 8.4 – Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 12.2 – Nel 2030 raggiungere una gestione sostenibile e un uso efficiente delle risorse naturali. 12.4 – Entro il 2030, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente. 12.5 – Entro il 2030 ridurre in modo sostanziale la produzione dei rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.	AMB2: Economia circolare AMB3: Gestione dei rifiuti	Promuovere l'economia circolare
 	CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 11.4 – Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. VITA SULLA TERRA 15.1 – Entro il 2030, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri e interni di acqua dolce e dei loro servizi, in particolare foreste, zone umide, montagne e zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.	AMB4: Biodiversità	Proteggere la biodiversità
 	ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 7.3 – Entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 8.4 – Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale.	AMB6: Efficienza energetica	Gestire in modo efficiente l'energia
  	SALUTE E BENESSERE 3.9 – Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI 6.3 – Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua attraverso la riduzione dell'inquinamento, l'eliminazione delle discariche e la minimizzazione del rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzando la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclo ed un riutilizzo sicuro a livello globale. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 12.4 – Entro il 2030, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.	AMB12: Sversamenti e contaminazioni AMB9: Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	Consumare acqua responsabilmente
	La risorsa idrica è molto importante nel processo produttivo aziendale e Knauf Italia si impegna per ridurre il suo uso e aumentarne il suo riciclo ogni qualvolta possibile, implementando una politica di responsabile gestione idrica. L'azienda presta inoltre molta attenzione agli sversamenti, data l'importanza che l'uso del suolo costituisce nell'ambito dell'attività estrattiva aziendale. Per questo Knauf Italia adotta tutte le misure possibili per minimizzare il rischio di sversamento e contenerlo in sicurezza qualora si verificasse accidentalmente.		

Tabella 20 - Tabella SDGs e target interessati dai temi materiali nell'ambito ambientale. Indicazione dei capitoli di riferimento, con l'aggiunta di una breve descrizione dell'impegno aziendale.

PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare rappresenta un tema importante per Knauf Italia e per l'intero Gruppo al punto da essere uno degli obiettivi principali della Must Win Battle Sustainability e che si declina nella volontà di implementare delle linee guida gestionali volte ad aumentare la percentuale di materiale riciclato all'interno del processo produttivo e sensibilizzare ogni singolo dipendente sul tema. Knauf Italia agisce già da diversi anni sia sugli input, ovvero riducendo il consumo di materia, che sugli output, ovvero gestendo e riducendo

gli impatti legati ai rifiuti e agli scarti prodotti. La stessa domanda da parte dei clienti di Knauf Italia di beni riciclati o riciclabili, aventi contenuto di recuperato o recuperabili è un input importante per l'azienda per continuare a seguire tale strada nonché segno di un più ampio cambiamento che sta avvenendo nella società e nel modo di fare business di cui Knauf Italia vuole essere protagonista.



VERIFICA PUNTUALE DELLE MATERIE PRIME

LA PERFORMANCE¹

Knauf Italia è proprietaria delle cave da cui estrae il gesso necessario per la produzione dei propri prodotti. Di conseguenza, qualsiasi impatto generato da quest'attività (ad esempio l'estrazione del materiale in sé, l'emissione di polveri e l'impatto visivo associato) è responsabilità dell'azienda.

In termini numerici, Knauf Italia nel corso dei cinque anni evidenzia una tendenza complessiva all'aumento del consumo di materie prime in coerenza con la tendenza d'incremento del fatturato. Tuttavia, in alcuni anni del quinquennio si evidenziando delle oscillazioni.

ECONOMIA CIRCOLARE: LE AZIONI DI KNAUF ITALIA



INPUT
Riduzione del consumo di materia prima.



OUTPUT
Riduzione degli impatti legati ai rifiuti e agli scarti prodotti.

LA GESTIONE DELLE MATERIE PRIME



**FARE DI PIÙ
CON MENO**

Per la gestione delle materie prime, Knauf Italia si basa su quanto previsto dallo standard ISO 14001:2015 e dalla politica aziendale relativa all'efficientamento dell'uso delle materie prime che prevede un budget specifico di risorse economiche e di persone coordinato a livello di stabilimento.

Seguendo tale approccio Knauf conferma il suo impegno nel "fare di più con meno" prediligendo l'utilizzo di materie riciclate al fine di ottenere dei prodotti che rispondano ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), con un impatto ambientale inferiore e che al tempo stesso ne migliorino la competitività.

A tal riguardo Knauf si focalizza particolarmente sull'efficientamento dei quantitativi di gesso, materia prima maggiormente utilizzata nel proprio modello di business. Uno degli obiettivi che l'azienda si è posta in tale ambito è di raggiungere una percentuale di utilizzo del 100% del gesso estratto dalle cave, grazie all'implementazione del proprio sistema di riutilizzo degli scarti di gesso. Questo sistema consente di valorizzare gli scarti di gesso nel processo produttivo, convertendo l'intera quantità di gesso estratto in prodotto finale.

Knauf Italia verifica puntualmente non solo l'idoneità delle materie prime che utilizza attraverso controlli effettuati dal proprio laboratorio, ma anche le performance di efficientamento nell'uso delle sue materie prime principali – soprattutto del gesso – attraverso controlli periodici del processo produttivo e dei sistemi di recupero dello scarto di gesso, i quali ne consentono la misurazione e la quantificazione puntuale.



**RAGGIUNGERE UNA
PERCENTUALE DI
UTILIZZO DEL 100%**



**RECUPERO DEL GESSO: DA
SCARTO DI PRODUZIONE A
SOTTOPRODOTTO**

Da un iniziale aumento, infatti, di quasi il 9% fra il 2018 e il 2019 sia a Castellina che a Gambassi, nel 2020 si verifica a una leggera contrazione del totale delle materie prime utilizzate pari a circa il 3% a Castellina e all'8% a Gambassi rispetto l'anno base 2018. Tale contrazione è associabile alla crisi pandemica che ha visto un'interruzione dell'attività produttiva con conseguente calo di produzione.

Successivamente, nel 2021 presso Castellina si è verificato un aumento delle materie prime di circa il 20% rispetto l'anno base e una successiva riduzione nel 2022 di circa il 6% nonostante l'incremento di fatturato nello stesso anno. Presso lo stabilimento di Gambassi invece, si evidenzia un aumento sia nel 2021 che nel 2022, in linea con l'aumento del fatturato, di un valore pari a circa il 21% rispetto il 2018. Complessivamente l'andamento economico e produttivo dell'organizzazione nel quinquennio presenta una crescita proporzionale in accordo all'incremento delle quote di mercato dei sistemi a secco rispetto all'edilizia tradizionale.

Fra i siti produttivi, il riciclo si concentra sul sito di Castellina con una percentuale in crescita negli anni che si attesta a circa il 4,0% nel 2022. Infine, a Castellina si concentra anche il recupero del gesso che, da scarto di produzione, diventa sottoprodotto e torna a essere utilizzato utilmente nel processo produttivo, con una quota annua leggermente variabile che si attesta intorno al 3%.

¹ I dati relativi alle materie prime per gli anni 2019 e 2020 presentano delle leggere variazioni rispetto a quelli pubblicati nella versione precedente del bilancio di Sostenibilità di Knauf in quanto è stata effettuata una maggiore finitura delle modalità di raccolta dei dati.

MATERIALI

Sito produttivo di Castellina

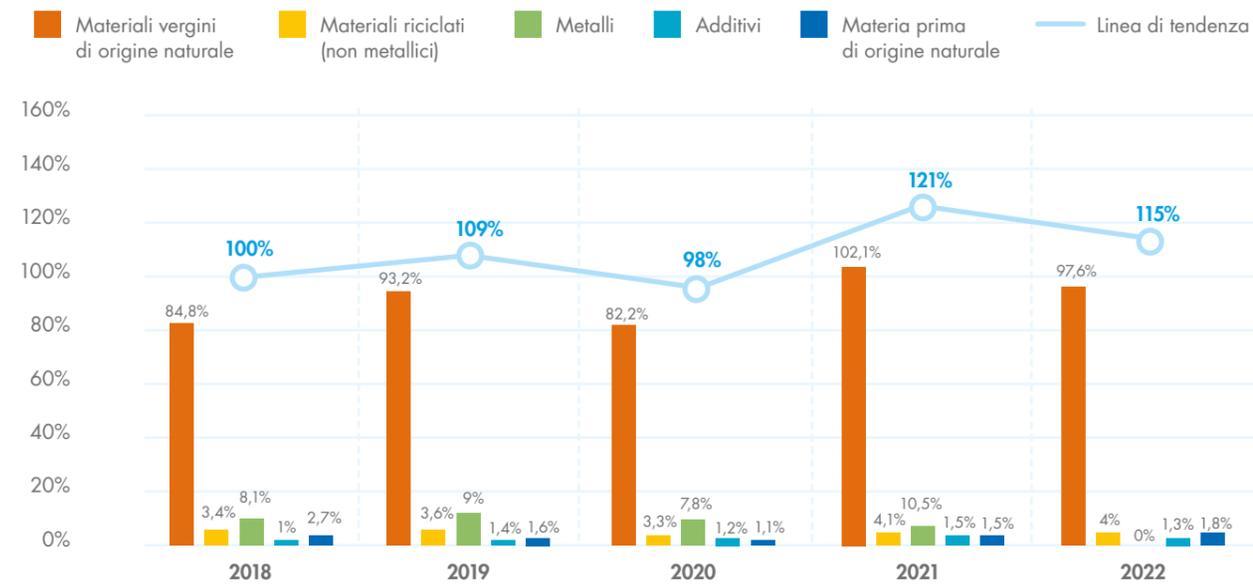


Figura 15 - Grafico relativo alle tipologie di materiali utilizzati nel sito produttivo di Castellina negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

MATERIALI SITO PRODUTTIVO DI CASTELLINA	2018	2019	2020	2021	2022
Materiali vergini di origine naturale	84,8%	93,2%	83,2%	102,1%	97,6%
Materiali riciclati (non metallici)	3,4%	3,6%	3,3%	4,1%	4,0%
Metalli	8%	9%	7,8%	10,5%	8,8%
Additivi	1%	1,4%	1,2%	1,5%	1,3%
Materia prima di origine non naturale	2,7%	1,6%	1,1%	1,5%	1,8%
Totale materiali usati per la produzione rispetto l'anno base 2018	100%	108,8%	98%	121%	115%

Tabella 21 - Tipologie di materiali utilizzati nel sito produttivo di Castellina per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

MATERIALI

Sito produttivo di Gambassi

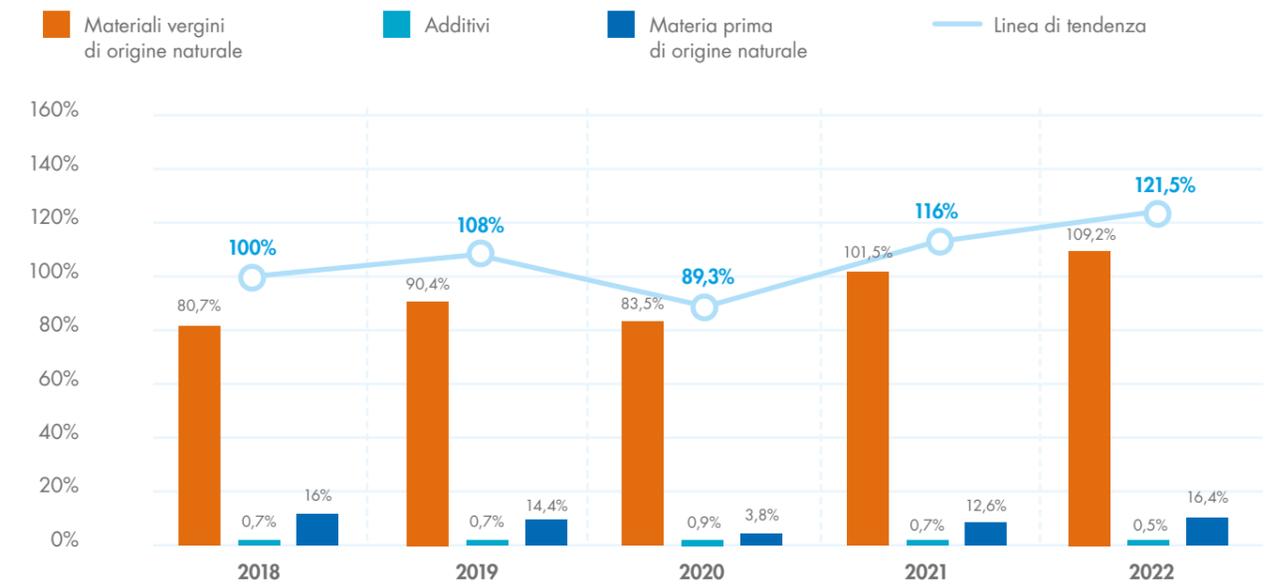


Figura 16 - Grafico relativo alle tipologie di materiali utilizzati nel sito produttivo di Gambassi negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

MATERIALI SITO PRODUTTIVO DI GAMBASSI	2018	2019	2020	2021	2022
Materiali vergini di origine naturale	80,7%	90,4%	83,5%	101,5%	109,2%
Additivi	0,7%	0,7%	0,9%	0,7%	0,5%
Materia prima di origine non naturale	16%	14,4	3,8%	12,6%	16,4%
Totale materiali usati per la produzione rispetto l'anno base 2018	100%	108%	89,3%	116%	121,5%

Tabella 22 - Tipologie di materiali utilizzati nel sito produttivo di Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Knauf Italia è fermamente impegnata a contribuire agli obiettivi ambiziosi della Must Win Battle di Sostenibilità del Gruppo, tra cui il raggiungimento di "zero rifiuti in discarica entro il 2032". Per perseguire tale obiettivo, l'azienda investe nello sviluppo di soluzioni innovative e nell'adozione di pratiche di recupero avanzate funzionali a ridurre al minimo la quantità di risorse materiali destinate alla discarica, contribuendo allo stesso tempo alla riduzione del proprio impatto ambientale.



**RIDUZIONE DEI
RIFIUTI ATTRAVERSO
UN'ANALISI DEGLI
SCARTI**

In tale ambito Knauf Italia, per garantire una gestione efficiente e circolare dei rifiuti che non possono essere evitati, promuove anche lo sviluppo di partnership inter- e intra-settore. In particolare, grazie alle attività svolte dalle associazioni Assogesso e Cagemma, Knauf Italia si è impegnata in progetti di filiera dedicati ad aumentare la sostenibilità del settore, promuovendo dinamiche di circolarità (e.g. decreti End-of-Waste, valutazioni di fattibilità per il Consorzio di raccolta rifiuti, ecc).

Per quanto riguarda la gestione dei diversi tipi di rifiuti prodotti, Knauf Italia si avvale degli obiettivi e delle procedure stabilite dalla norma ISO 14001:2015. A tal fine, è stata introdotta una politica interna che coinvolge i Direttori di stabilimento e la funzione QHSE, focalizzata sulla massima riduzione dei rifiuti attraverso un'attenta analisi degli scarti, lo studio delle opportunità di riutilizzo e la massima valorizzazione delle materie prime utilizzate.



**VERIFICA PUNTUALE
DELLE MATERIE PRIME**



**INCREMENTO DELLA
QUOTA DI RIFIUTI INVIATI
A RECUPERO**

LA PERFORMANCE

I rifiuti generati da Knauf Italia provengono da tutte le attività aziendali, compresi gli stabilimenti di produzione e gli edifici adibiti a scopi amministrativi.

Dal punto di vista numerico nel corso dei cinque anni di riferimento, presso lo stabilimento di Castellina si osserva un andamento variabile della produzione totale di rifiuti. Nei primi tre anni, si verifica una diminuzione complessiva dei rifiuti, principalmente attribuibile a quelli non pericolosi. I rifiuti pericolosi invece evidenziano un trend iniziale di crescita che però non incide particolarmente sul totale dei rifiuti. Nello specifico tra il 2018 e il 2020 si registra un incremento nella produzione di rifiuti pericolosi dato dal passaggio dallo 0,6% del 2018, all'1,4% del 2019 fino all'1,5% del 2020. Si tratta comunque di percentuali irrisorie rispetto all'ammontare totale di rifiuti prodotti e che quindi possono essere considerati ininfluenti.

Tra il 2021 e il 2022, si evidenzia un andamento opposto del totale dei rifiuti rispetto i primi tre anni, che porta a raggiungere gli stessi valori del 2019 che risultano essere comunque inferiori rispetto all'anno base. Riguardo la tendenza in aumento di produzione di rifiuti pericolosi questa vede un'inversione che porta a un dimezzamento delle quantità raggiungendo valori pari allo 0,7% nel 2021 e 0,8% nel 2022.

Di particolare importanza è l'incremento della quota di rifiuti inviati a recupero nei primi tre anni che passa da 96,2% a 99%, e che si conferma anche negli ultimi due anni. Nel 2022 infatti la percentuale è di poco inferiore ed è pari al 98,40%. Questa tendenza nel destinare i rifiuti ad operazioni di recupero piuttosto che a smaltimento è rispondente agli obiettivi del Gruppo Knauf di evitare quanto più possibile l'invio di rifiuti in discarica. L'iniziativa ha come obiettivo quello di preferire pratiche virtuose di recupero, riciclo o riutilizzo nell'ottica di incentivare l'economia circolare anche attraverso pratiche di simbiosi industriale.

Nei primi cinque anni di riferimento, per quanto riguarda lo stabilimento di Gambassi, la produzione dei rifiuti subisce un aumento per poi diminuire sensibilmente nel 2022 (si passa dal 141% di rifiuti prodotti con riferimento l'anno base 2018, al 59%). Tale diminuzione è stata possibile grazie a interventi di ottimizzazione del processo produttivo e pratiche di riduzione nella produzione di rifiuti. Allo stesso tempo, nel corso dei cinque anni di riferimento, il sito di Gambassi evidenzia un miglioramento delle proprie performance grazie a un aumento della quota di rifiuti inviati a recupero rispetto a quella dei rifiuti inviati a smaltimento.

In conclusione, la produzione dei rifiuti di Knauf Italia ha visto un andamento variabile nel corso del quinquennio con una diminuzione nel 2022. Nei primi tre anni si evidenzia infatti una diminuzione in quanto, nel corso del 2020, la somma dei rifiuti prodotti nei siti di Castellina e Gambassi è inferiore di quasi il 20% della quota di rifiuti prodotti dal solo sito di Castellina nel 2018 (2020: 996 t + 4064 t; 2018: 715 t + 6213 t); nel 2021 si evidenzia una criticità in ambito di produzione di rifiuti che porta a un aumento in entrambi gli stabilimenti. Nonostante ciò, nel 2022 si verifica una nuova riduzione complessiva pari a circa il 7% dovuta, in particolare agli interventi effettuati presso lo stabilimento di Gambassi.

RICICLO O RIUTILIZZO NELL'OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE

Sito di Castellina

TIPOLOGIA DI RIFIUTI	2018 (TON)			2019 (TON)			2020 (TON)			2021 (TON)			2022 (TON)		
	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento
Pericolosi (P)	37 (100%)	6 (16%)	31 (84%)	70 (100%)	30 (43%)	40 (57%)	59,9 (100%)	34 (56,8%)	26 (43,3%)	34 (100%)	25 (41%)	9 (27,59%)	40 (100%)	34 (85,67%)	6 (14,33%)
	0,6%	0,1%	13,3%	1,4%	0,6%	16,6%	1,5%	0,8%	71,6%	0,7%	0,5%	49,5%	0,8%	0,7%	7,0%
Non pericolosi (NP)	6.176 (100%)	5.974 (97%)	202 (3%)	4.941 (100%)	4.740 (96%)	201 (4%)	4.040 (100%)	4.030 (99,8%)	10 (0,2%)	4.861 (100%)	4.851 (99,80%)	9 (0,20%)	5.019 (100%)	4.944 (98,50%)	75 (1,50%)
	99,4%	99,9%	86,7%	98,6%	99,4%	83,4%	98,5%	99,2%	27,5%	99,3%	99,5%	50,5%	99,2%	99,3%	92,9%
Totale	6.213 (100%)	5.980 (96,2%)	233 (3,8%)	5.011 (100%)	4.770 (95,2%)	241 (4,8%)	4.100 (100%)	4.064 (99%)	36 (1%)	4.895 (100%)	4.876 (99,61%)	19 (0,39%)	5.059 (100%)	4.979 (98,40%)	81 (1,60%)
Percentuale rifiuti totali prodotti rispetto all'anno 2018	100%			81%			66%			79%			81%		

Tabella 23 - Caratterizzazione dei rifiuti prodotti dall'azienda e gestiti in toto dai suoi trasportatori nel sito produttivo di Castellina per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.



In parentesi viene espresso il peso percentuale dei rifiuti inviati a recupero e a smaltimento sul totale di quelli prodotti, sia pericolosi che non pericolosi. Nelle celle a sé stanti viene espresso il peso percentuale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi inviati a recupero sul totale di quelli recuperati, e dei rifiuti pericolosi e non pericolosi inviati a smaltimento sul totale di quelli smaltiti.

Produzione Rifiuti Castellina (ton)

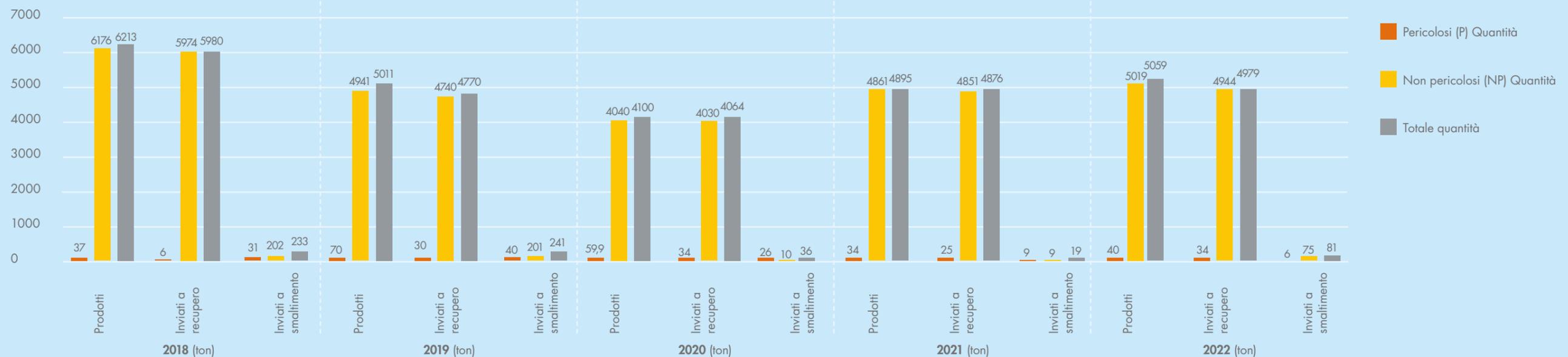


Figura 17 - Grafico relativo alla produzione di rifiuti nel sito produttivo di Castellina negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

RICICLO O RIUTILIZZO NELL'OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE

Sito di Gambassi

TIPOLOGIA DI RIFIUTI	2018 (TON)			2019 (TON)			2020 (TON)			2021 (TON)			2022 (TON)		
	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento	Totale Prodotti	Inviati a Recupero	Inviati a Smaltimento
Pericolosi (P)	4,9 (100%)	0,39 (8%)	4,5 (92%)	6,5 (100%)	6,3 (97%)	0,2 (3%)	8,8 (100%)	0,7 (8%)	8,1 (92%)	19,1 (100%)	6,4 (34%)	12,7 (66%)	10,0 (100%)	3,0 (30%)	7,0 (70%)
	0,7%	0,1%	8,7%	0,8%	0,8%	0,6%	0,9%	0,1%	29%	1,9%	0,7%	55%	2,4%	0,7%	95%
Non pericolosi (NP)	710 (100%)	662,6 (93%)	47,5 (7%)	785,8 (100%)	754,3 (96%)	30,8 (4%)	987,5 (100%)	967,5 (98%)	19,6 (2%)	989,6 (100%)	979,3 (99,0%)	10,3 (1,0%)	408,3 (100%)	407,9 (99,9%)	0,40 (0,1%)
	99,3%	99,9%	91,3%	99,2%	99,2%	98,1%	99,1%	99,9%	71%	98,1%	99,3%	44,8%	97,6%	99,3%	5,4%
Totale	715 (100%)	663 (92,7%)	52 (7,3%)	792 (100%)	761 (96%)	31 (4%)	996 (100%)	969 (97%)	28 (3%)	1008,7 (100%)	986 (97,7%)	23,0 (2,3%)	418,3 (100%)	410,8 (98,2%)	7,4 (1,8%)
Percentuale rifiuti totali prodotti rispetto all'anno 2018	100%			111%			139%			141%			59%		

Tabella 24 - Caratterizzazione dei rifiuti prodotti dall'azienda e gestiti in toto dai suoi trasportatori nel sito produttivo di Castellina per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.



In parentesi viene espresso il peso percentuale dei rifiuti inviati a recupero e a smaltimento sul totale di quelli prodotti, sia pericolosi che non pericolosi. Nelle celle a sé stanti viene espresso il peso percentuale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi inviati a recupero sul totale di quelli recuperati, e dei rifiuti pericolosi e non pericolosi inviati a smaltimento sul totale di quelli smaltiti.

Produzione Rifiuti Gambassi (ton)



Figura 18 - Grafico relativo alla produzione di rifiuti nel sito produttivo di Gambassi negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Oltre a contabilizzare la produzione di rifiuti per tipologia e per classificazione NP/P, ai fini di una maggior comprensione delle varie matrici ambientali e di come queste ultime siano strettamente connesse, nella tabella 25 e nella figura 19 si evidenzia un indicatore introdotto dall'azienda

per riportare il totale dei rifiuti al totale di materie prime utilizzate nei vari anni rendicontati. In entrambi i siti produttivi l'efficienza migliora in ogni anno ad eccezione di un lieve aumento nel 2022 per lo stabilimento di Castellina, tale incremento risulta essere di lieve entità tanto da

non precludere negativamente l'indicatore aggregato per Knauf Italia. Quest'ultimo infatti è in riduzione a partire dal 2018 a dimostrazione dell'impegno dell'azienda nell'ottimizzazione delle risorse e nella riduzione degli sprechi.

INDICATORE	SITO PRODUTTIVO	2018	2019	2020	2021	2022
Ton. rifiuti prodotti / Migliaia di Ton. materie prime utilizzate	Castellina	0,247	0,0182	0,0167	0,0162	0,0176
	Gambassi	0,0064	0,0065	0,0100	0,0078	0,0029
	Knauf Italia	0,0191	0,0146	0,0148	0,0137	0,0128

Tabella 25 - Rifiuti per unità di materia prima utilizzata nei siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

I RISULTATI OTTENUTI PROMUOVONO LA POLITICA DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

RIFIUTI PER UNITÀ DI MATERIA PRIMA UTILIZZATA

Sito produttivo di Castellina e Gambassi

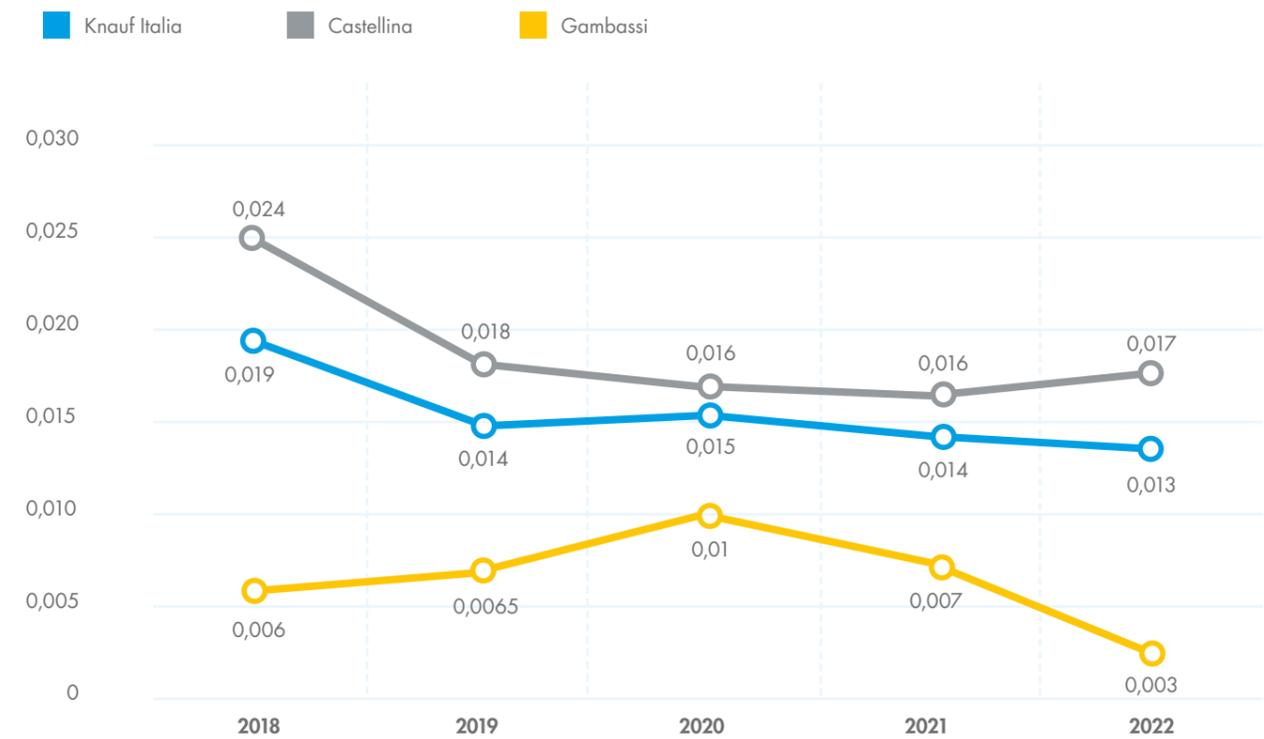


Figura 19 - Rifiuti per unità di materia prima utilizzata nei siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ

Knauf Italia reputa la protezione e la gestione del capitale naturale un fattore cruciale per ridurre i propri impatti sul territorio e promuovere una gestione sostenibile dello stesso. Essendo una attività produttiva ed estrattiva, gli stakeholder di Knauf Italia sono i primi ad avere alte richieste riguardo alla protezione del capitale naturale del territorio e si aspettano che l'azienda non sia semplicemente allineata alle disposizioni normative ma che si spenda per una gestione quanto più proattiva possibile del capitale naturale.

Consapevole di ciò, Knauf Italia da sempre si propone come attore proattivo facendosi portatore di un messaggio importante: la salvaguardia dell'ambiente è alla base di ogni possibile sviluppo ed è la condizione imprescindibile di ogni forma di sopravvivenza futura. Per un dovere delle generazioni presenti e per la tutela di un diritto delle generazioni future.



PROTEZIONE E GESTIONE DEL CAPITALE NATURALE

KNAUF ITALIA: ATTORE PROATTIVO NELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

LA GESTIONE

L'attività estrattiva è nota per avere un impatto diretto significativo sull'ambiente; tuttavia, Knauf Italia da sempre si impegna non solo a minimizzare l'impatto derivante dalla sua attività, ma anche a ripristinare i siti estrattivi esauriti riconvertendoli in aree verdi. Questo impegno è realizzato attraverso politiche virtuose di gestione e ripristino del capitale naturale eroso durante l'attività estrattiva, che sono supervisionate dal Direttore di Cava e approvate dal Direttore Generale.

Nello specifico, Knauf Italia ha definito una politica di gestione sostenibile della cava basata sulle seguenti tre macro-attività che coprono l'intero ciclo di vita della cava:

Adottare un approccio integrato che unisce scelte progettuali sostenibili dal punto di vista paesaggistico-ambientale a interventi funzionali dal punto di vista tecnico-operativo.

Knauf Italia si impegna a sviluppare una conoscenza approfondita del giacimento, al fine di comprendere al meglio le sue caratteristiche tipiche e ottimizzarne la progettazione e la gestione. Tale impegno non si limita solo alle fasi iniziali di scavo, ma si estende per l'intero periodo di utilizzo della cava attraverso studi di ricerca e approfondimenti sviluppati in collaborazione con università. Ad esempio, l'azienda effettua analisi per la caratterizzazione geo-strutturale e geomeccanica delle formazioni rocciose, identificando possibili feno-

1



KNAUF ITALIA
La salvaguardia dell'ambiente è alla base del futuro



Un dovere delle generazioni presenti per la tutela di un diritto delle generazioni future



meni di instabilità dei fronti di scavo. Inoltre, vengono condotte analisi geometrico-cinematiche per comprendere l'interazione tra le discontinuità rocciose (ad esempio, giunti di stratificazione, fratture) e i fronti di scavo, al fine di valutare il potenziale comportamento cinematico delle rocce durante le diverse fasi di estrazione.

Progettare lo sviluppo estrattivo secondo i più alti standard di estrazione e gestire quotidianamente la cava utilizzando al massimo gli scarti di estrazione e il gesso estratto.

Knauf vanta un'esperienza ultradecennale nell'estrazione di materiali basata sia su un approccio metodologico e procedurale definito dalle linee guida del Gruppo, sia sul proprio sistema di gestione con il fine di evitare eventi dannosi e attuare una coltivazione ottimale

2

della cava. A riguardo, per esempio, dopo aver rimosso la copertura vegetale nelle aree vergini, Knauf Italia gestisce separatamente il terreno vegetale e il materiale di copertura non vegetale al fine di favorire un miglior ripristino morfologico dell'area. Inoltre, i rifiuti di estrazione vengono vagliati multiple volte per isolare il gesso produttivo, che viene utilizzato come materiale aggiuntivo per il ripristino. Il Responsabile di Cava, insieme a un gruppo di esperti tra cui geologi e agronomi, ha la responsabilità di sviluppare il progetto di coltivazione della cava e coordinare le attività quotidiane, inclusa la pianificazione dell'estrazione del gesso. Il piano di coltivazione deve essere approvato dal Gruppo Knauf, che si riserva il diritto di confermare il piano o richiedere modifiche e integrazioni al fine di garantire il pieno rispetto delle linee guida del Gruppo.

Il Responsabile di Cava è anche la persona che sovrintende alla "volata" (i.e. il caricamento e lo sparo delle mine, con incluse le attività di trasporto dell'esplosivo, della sua custodia, e delle registrazioni e dei controlli del caso) e che ha la responsabilità del documento ("Schema e dati di perforazione"), all'interno del quale vengono descritte le modalità con cui la volata verrà effettuata.

Recupero dell'assetto originario del contesto territoriale di appartenenza e delle destinazioni d'uso precedenti.

Come ultima attività alla fine della vita utile della cava, Knauf Italia si impegna nel ripristino dell'area trasformandola in un territorio verde, in coerenza con la progettazione e con lo stato originario del sito. Gli obiettivi prioritari del recupero di un'area estrattiva sono i seguenti:

- Garantire la stabilità dei luoghi**
 Per garantire la stabilità dei luoghi, vengono realizzate morfologie finali che assicurano la stabilità dei pendii. Inoltre, viene predisposto un sistema di regolazione delle acque superficiali per gestire correttamente il flusso idrico e viene effettuato il ripristino del soprassuolo vegetale.
- Garantire la ricomposizione ecologica e paesaggistica**
 Per garantire la ricomposizione ecologica e paesaggistica del territorio, vengono impiegate specie vegetali autoctone, in linea con le principali fitoconsociazioni presenti nell'area di intervento. Dopo aver ripristinato la struttura morfologica delle aree, gli interventi di rinaturalizzazione attuati dall'azienda mirano a favorire e accelerare il processo naturale e spontaneo di colonizzazione da parte delle specie vegetali locali tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili del territorio circostante.

Gli interventi di ricomposizione ambientale si concentrano sulla ricostruzione di un ambiente naturale che stimoli i normali processi di evoluzione spontanea dell'ecosistema, creando un effetto iniziale sui processi di rinaturalizzazione spontanea del sito. Knauf Italia seleziona le fitoconsociazioni più adeguate durante la fase di progettazione degli interventi di ripristino ambientale e paesaggistico, basandosi su analisi dettagliate, in particolare sulla vegetazione rilevata attraverso studi bibliografici e sopralluoghi sul campo.



IMPIEGO DI SPECIE LOCALI

Il criterio principale adottato dall'azienda per la scelta delle specie vegetali da utilizzare è l'impiego di specie locali, cioè quelle tipiche della vegetazione potenziale dell'area di intervento. Questa scelta si basa sulla coerenza con le caratteristiche fitoclimatiche dell'area, sulla conformità alla flora e alla vegetazione presenti nel contesto territoriale in cui si inserisce, nonché sul mantenimento o incremento complessivo della biodiversità. Altri fattori considerati includono la rusticità della specie (resistenza alle gelate, parassiti, ecc.), la capacità di resistere a condizioni di stress idrico e/o asfissia radicale e l'adattabilità al consolidamento e miglioramento del suolo.



LA PERFORMANCE

Knauf Italia gestisce direttamente l'attività estrattiva all'interno delle sue proprietà aziendali, sia nella cava di Gambassi che in quella di Castellina. Seppur il suo operato influisca sulla flora e la fauna tipiche del territorio in cui Knauf Italia è presente, non si verificano variazioni significative della biodiversità. Infatti, Knauf Italia, come tutte le aziende del Gruppo, adotta una zona "buffer" intorno alla cava e ai siti produttivi - che spesso rappresentano l'unica presenza umana nell'area di riferimento - garantendo una biodiversità paragonabile, se non superiore, a quella delle zone circostanti.

A conferma e supporto dei benefici dell'area "Buffer" vi sono una serie di studi condotti dall'Associazione Tedesca per la Conservazione dell'Ambiente e della Natura (BUND - Bund für Umwelt und Naturschutz Deutschland) e dal Gruppo Knauf condotti in Germania, che evidenziano come la biodiversità in queste aree sia maggiore rispetto a tutte le altre aree verdi della Baviera. Grazie a queste caratteristiche e alle precauzioni adottate in tutto il Gruppo, Knauf Italia può affermare di avere un impatto ridotto sulla flora e la fauna locali nell'ambito del territorio coinvolto (a supporto vi sono studi specifici



GESTIONE DIRETTA DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

3





IMPATTO RIDOTTO SU FLORA E FAUNA LOCALI

come il Piano di ripristino ambientale e paesaggistico). Inoltre, l'attività estrattiva evidenzia anche un potenziale ecologico a fine coltivazione cava maggiore rispetto alle aree non interessate dall'estrazione.

Sempre in ottica di limitare l'impatto ambientale dell'attività, Knauf Italia non apporta cambiamenti ai normali processi biologici e non utilizzata sostanze inquinanti durante l'estrazione. L'azienda, infatti, utilizza cariche esplosive per frantumare la roccia ed estrarre il gesso produttivo, ma evita l'uso di qualsiasi sostanza che potrebbe contaminare l'ambiente e i suoi processi biologici, preservando l'integrità e la purezza della materia prima.

Il Gruppo mitiga continuamente e per tutta la durata della vita della cava gli impatti dell'attività estrattiva, non solo attraverso attività concernenti l'area di buffer e la corretta progettazione dello scavo, ma anche attraverso attività di ripristino. Quando una parte della cava non è più in coltivazione, Knauf Italia inizia con l'attività di ripristino, recuperando l'assetto morfologico delle aree e provvedendo alla rinaturalizzazione ecologico-paesaggistica del sito. Nello svolgere questa attività l'azienda è supportata anche da consulenti esterni che attestano gli interventi di ripristino effettuati e valutano l'operato aziendale inerente all'attività estrattiva sulla base di quanto le autorizzazioni e i progetti di cava definiscono.

Knauf Italia ha concentrato le proprie attività esclusivamente nell'area delle cave di Castellina e Gambassi per il ripristino delle aree soggette ad attività antropica. Attualmente, Knauf Italia possiede tre attività estrattive autorizzate nella regione toscana: due nel Comune di Castellina Marittima (PI) chiamate cava "Le Fornie" e cava "Le Tane", e una nel Comune di Gambassi Terme (FI) chiamata cava "Treschi V".

Per quanto riguarda la cava chiamata "Le Fornie", Knauf Italia ha ottenuto l'autorizzazione dal Comune di Castellina Marittima nel febbraio 2009, con una durata complessiva di venti anni e un'area di 27,07 ettari. Il progetto è diviso in cinque fasi (A, B, C, D ed E), di cui quattro prevedono operazioni di scavo e ripristino morfologico e vegetazionale (per un totale di 16 anni) e una fase finale (ultimi quattro anni) che riguarda solo interventi di ripristino morfologico e vegetazionale per completare il recupero ambientale del sito.

Knauf Italia, in conformità con la normativa vigente, invia annualmente al Comune di Castellina Marittima una relazione descrittiva dello stato di avanzamento dei lavori di escavazione. Attualmente, le operazioni di estrazione si concentrano sul fronte S-SO (Fasi A e B), mentre le operazioni di ripristino morfologico e vegetazionale si concentrano nel settore E/S-SE. Parallelamente, sono iniziate le operazioni di preparazione per la Fase C del progetto, nel settore S/S-O.

Nel periodo tra il 2009 e il 2020, l'attività di Knauf Italia è stata perfettamente in linea con il cronoprogramma del progetto, che prevedeva l'inizio delle operazioni della Fase C nell'undicesimo anno di attività. Nel 2020, a causa delle normative di emergenza sanitaria emanate dal governo italiano per contrastare la diffusione del virus



2020 OPERAZIONI DI RIALLINEAMENTO

COVID-19, Knauf Italia ha dovuto riorganizzare le proprie attività, causando lievi rallentamenti nei settori di scavo e ripristino morfologico/vegetazionale (Fasi A e B). A partire dal 2020, con l'implementazione del nuovo assetto operativo, sono state avviate le operazioni di riallineamento del progetto per i settori sopracitati.

Oltre agli obiettivi semestrali/annuali, Knauf Italia si impegna, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, al recupero ambientale del sito estrattivo in coerenza al progetto autorizzato per una superficie complessiva di intervento pari a circa 27,07 ha. Sempre nel Comune di Castellina Marittima (PI), Knauf Italia ha ottenuto, dal Comune, l'autorizzazione estrattiva per il sito "Le Tane" (Autorizzazione del 27/06/2008) per una durata complessiva di venti anni.



CASTELLINA E GAMBASSI

ATTIVITÀ DI RIPRISTINO,
PER RECUPERARE L'ASSETTO
MORFOLOGICO DELLE AREE



GESTIONE DIRETTA DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

TRESCHI V



RIPRISTINO MORFOLOGICO/ VEGETAZIONE



INTERVENTI A TUTELA DEGLI ANFIBI

Nel comune di Gambassi Terme (FI), Knauf Italia è titolare dell'autorizzazione estrattiva comunale n.16 del 11/10/2019 per il sito estrattivo denominato "Treschi V". Il progetto si sviluppa su quattro fasi per una durata complessiva di venticinque anni e copre una superficie complessiva circa 13,84 ha. Allo stato attuale, l'attività è alla Fase 1 di progetto. Le operazioni di scavo sono incentrate nella porzione O/S-O in continuità all'autorizzazione precedente (progetto "Treschi 3/T2"). Per tale sito, Knauf Italia ha avviato un'attività di ripristino morfologico/vegetazione e di reinserimento nel contesto ecologico e paesaggistico di appartenenza garantendo il pieno recupero delle funzioni originarie attraverso interventi di rinaturalizzazione per favorire ed accelerare il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche locali, tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili, nonché limitare la propagazione di specie esotiche di tipo invasivo, mediante l'adozione di opportune misure di gestione/contenimento. Oltre ad attività di ripristino della flora, Knauf attuerà anche degli interventi per la tutela degli Anfibi - soggetti a rischio in fase di movimentazione delle macchine nell'area di cantiere - ricreando areali adatti alla riproduzione di Anfibi nonché ad altre specie che si avvantaggiano della presenza di piccole aree umide.

GESTIRE IN MODO EFFICIENTE L'ENERGIA

Knauf Italia per garantire il corretto svolgimento del processo produttivo necessita di un mix energetico che comprende fonti non rinnovabili; il processo produttivo dell'azienda richiede impianti energetici complessi, come forni, essiccatori, frantoi, macine e mezzi pesanti per il trasporto. Gli stabilimenti di Castellina e Gambassi sono i siti energivori; pertanto, sono stati oggetto di una diagnosi energetica nel 2018, come richiesto dalla normativa italiana (D.lgs. 102/14) e condotta in conformità alla norma UNI CEI EN 16247:2014. Il primo stabilimento è responsabile di dieci volte l'energia utilizzata rispetto al secondo.

Tuttavia, Knauf Italia utilizza energia elettrica certificata di origine rinnovabile per entrambi gli stabilimenti e nella sua costante ricerca di efficienza, cerca di "fare di più con meno", rispondendo alle aspettative dei suoi stakeholder e dimostrando un impegno chiaro nel promuovere soluzioni energeticamente efficienti in tutte le sue attività, dalla gestione della produzione allo sviluppo dei prodotti. Questo beneficia non solo i clienti dell'azienda, ma anche le comunità in cui opera.



FARE DI PIÙ CON MENO

LA GESTIONE¹



**SOLUZIONI
ENERGETICAMENTE
EFFICIENTI**

Knauf Italia adotta una politica di efficientamento energetico, basata sugli obiettivi e l'impostazione procedurale dello standard ISO 14001:2015 nonché sulle politiche interne di ottimizzazione delle risorse. Per valutare le proprie performance, Knauf Italia persegue una politica di efficientamento tramite una figura ad hoc ovvero l'energy manager e il calcolo di indicatori di monitoraggio tramite una struttura composta da 46 contatori per il sito di Castellina e 25 per il sito di Gambassi.

Il processo di miglioramento energetico si concentra sia sulle strutture esistenti che sull'acquisto/utilizzo di nuovi impianti per migliorare il profilo energetico aziendale. Le misure relative alle strutture esistenti sono implementate dai Direttori di stabilimento, guidati dalle linee guida del Gruppo Knauf e da suggerimenti e idee provenienti dal personale aziendale, sia negli stabilimenti che negli uffici (soprattutto nell'ambito della funzione QHSE).

Al contrario, le misure legate all'acquisto/utilizzo di nuovi impianti seguono un percorso più lungo, coinvolgendo la Direzione Generale e tenendo conto degli sviluppi futuri dell'azienda. Esempi di misure recentemente implementate includono la sostituzione mirata di lampade con tecnologia a LED e l'installazione di un impianto di cogenerazione, che consente l'autoconsumo di energia termica ed elettrica prodotta.



**BENEFICI: NON SOLO PER
I CLIENTI MA ANCHE PER
L'INTERA COMUNITÀ**

UN PROCESSO DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO CONDIVISO E PARTECIPATO

LA PERFORMANCE



**UTILIZZO DI ENERGIA
100% DA FONTI
RINNOVABILI**

Knauf Italia acquista, per gran parte dei propri fabbisogni, direttamente i vettori energetici di cui necessita – e.g. energia elettrica, gas naturale, gasolio, olio combustibile con basso tenore di zolfo e GPL – i quali arrivano agli stabilimenti produttivi attraverso le reti di fornitura e i camion cisterna. L'impatto causato dai vettori energetici ricade quindi sotto il controllo aziendale nella misura del loro utilizzo in sito. Particolarmente rilevante è l'utilizzo di energia proveniente per il 100% da fonti rinnovabili da parte di Knauf.

In termini numerici, Knauf Italia tra il 2018 e il 2022 mostra un andamento variabile dell'energia consumata sia a Gambassi che a Castellina, il quale però necessita di essere valutato considerando l'aumento di produzione avvenuto in entrambi i siti produttivi, cioè, considerando anche il consumo specifico (i.e. il consumo per unità di prodotto).

¹. I dati relativi al consumo totale di energia del sito di Castellina presentano delle leggere variazioni rispetto a quelli pubblicati nella versione precedente del bilancio di Sostenibilità di Knauf in quanto è stata effettuata una maggiore finitura delle modalità di raccolta dati.

Osservando i dati del consumo rapportati all'unità di prodotto si nota che fra il 2018 e il 2019 l'energia per unità di prodotto è diminuita, nonostante gli aumenti di produzione. Ciò evidenzia un aumento di efficienza che interessa complessivamente i mix energetici di entrambi i siti produttivi aziendali comprendenti energia elettrica, gas naturale, gasolio, GPL e olio combustibile. Si osserva che, negli anni 2020 e 2021, per i siti produttivi di Castellina e Gambassi, l'efficienza complessiva del processo produttivo registra un aumento. Tuttavia, il consumo specifico risulta essere sempre inferiore al 2018. Nel 2022 entrambi i siti produttivi evidenziano la percentua-

le più alta di riduzione del consumo di energia nel corso degli anni di riferimento pari a circa il 10% per Castellina e all'11% per Gambassi.

Il mantenimento della suddivisione fra Castellina e Gambassi consente, oltre ad un maggior grado di dettaglio, un puntuale calcolo dei consumi specifici sulla base della produzione altrimenti non ottenibili. Infatti, i processi produttivi dei due siti sono molto diversi tra loro, e i prodotti a fine processo presentano modalità di misurazione differenti, non consentendo un confronto diretto e significativo del consumo specifico.

SITO PRODUTTIVO	INDICATORI	2018	2019	2020	2021	2022
Castellina	Consumo specifico (Tep totali / Produzione)	0,00056	0,00053	0,00051	0,00051	0,00050
		100%	96%	92%	92%	89%
	Consumo totale (Tep totali)	100%	104%	92%	113,28%	108%
Gambassi	Consumo specifico (Tep totali / Produzione)	0,0151	0,0139	0,0143	0,0148	0,0134
		100%	92%	94%	98%	89%
	Consumo totale (Tep totali)	100%	103%	91%	113%	113%

Tabella 26 - Indicatori di consumo energetico totale e specifico di Knauf Italia (solo Scope1), dettagliando i siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022¹.

Knauf Italia monitora dettagliatamente la gestione dell'energia e misura direttamente i risparmi energetici annuali in termini di Tep – Tonnellate di Petrolio Equivalente –, al fine di monitorare il suo andamento energetico complessivo e la sua capacità di ridurre il proprio consumo a fronte di azioni di miglioramento intraprese nell'ambito delle varie fonti energetiche utilizzate, come energia elettrica, gas naturale, gasolio, GPL e olio combustibile.

¹ Baseline di riferimento anno 2018, data dell'ultima diagnosi energetica e primo anno di rendicontazione delle performance.

Consumo energetico per unità di prodotto

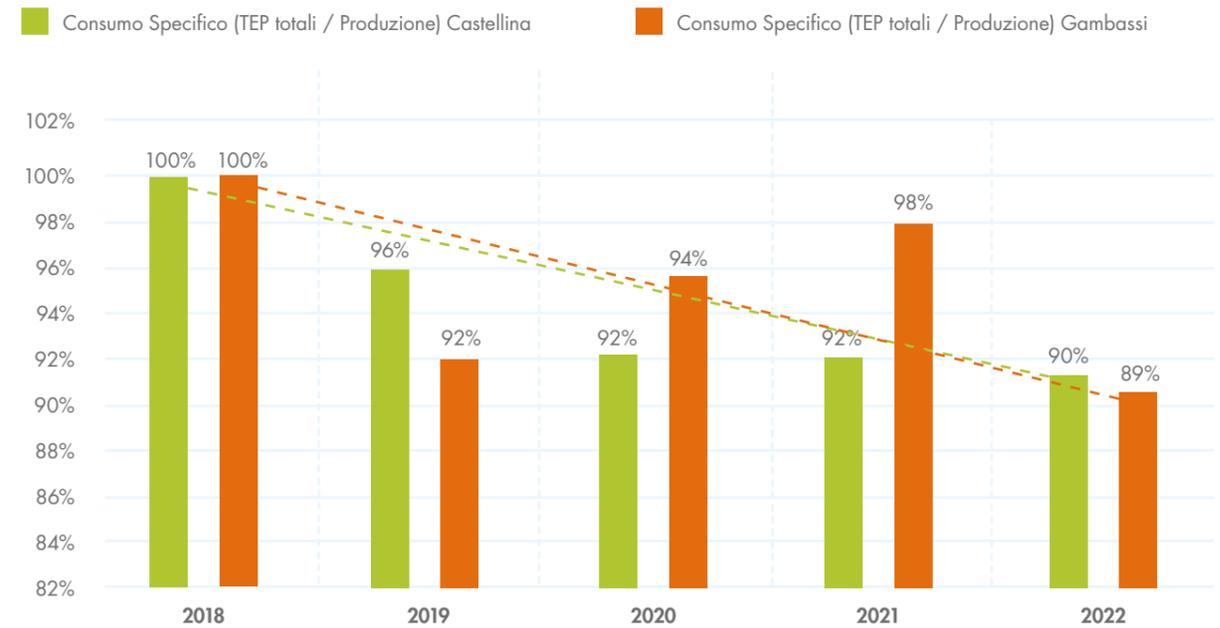


Figura 20 - Grafico relativo al consumo energetico per unità di prodotto dei siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Consumo totale

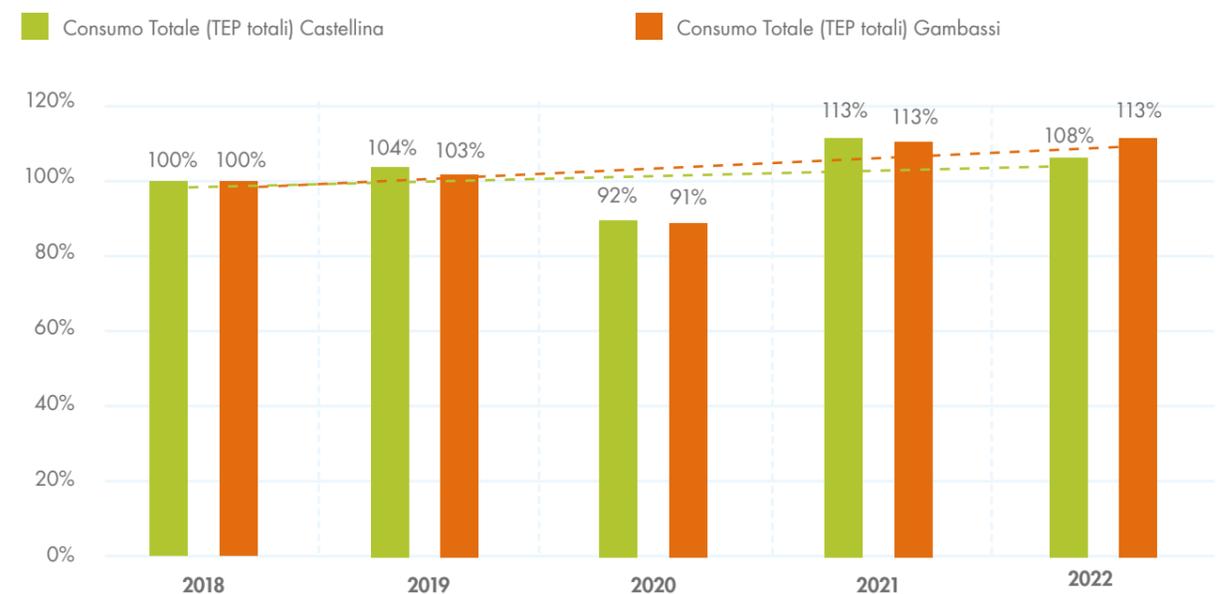


Figura 21 - Grafico relativo al consumo energetico totale dei siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.



L'AZIENDA MONITORA DETTAGLIATAMENTE LA GESTIONE DELL'ENERGIA

Knauf Italia monitora dettagliatamente la gestione dell'energia e misura direttamente i risparmi energetici annuali in termini di Tep – i.e. Tonnellate di Petrolio Equivalente –, al fine di monitorare il suo andamento energetico complessivo e la sua capacità di ridurre il proprio consumo a fronte di azioni di miglioramento intraprese nell'ambito delle varie fonti energetiche utilizzate, come energia elettrica, gas naturale, gasolio, GPL e olio combustibile (Tab.27).

Da questa analisi emerge come Knauf Italia abbia migliorato fortemente la propria impronta energetica in entrambi i siti produttivi. Con riferimento a Castellina, dopo un aumento di energia consumata nel 2018 (differenza fra consumo 2018 e consumo 2017), nei 4 anni successivi si evidenziano importanti riduzioni.

Per quanto riguarda, invece, Gambassi, nel 2020 e nel 2021 si registra un aumento di consumo energetico, in linea con la modifica del mix produttivo di quell'anno. Nonostante tale aumento, la dinamica energetica complessiva di Gambassi risulta essere positiva, con una riduzione di 349 Tep specifici (i.e. 175 + 129 + 45) a fronte di un aumento di 97 Tep. Questa dinamica è la stessa che caratterizza Knauf Italia nel suo complesso. Infatti, l'azienda mostra, al netto di poche ed esigue fluttuazioni annuali, una dinamica del consumo energetico in costante calo, che tocca il suo picco nel 2019 nonostante l'aumento di produzione di quell'anno seguito dal 2020 e dal 2022. Ciò sottolinea ulteriormente l'attenzione posta da Knauf Italia nella gestione e nel controllo energetico e rimarca l'efficacia delle misure adottate dall'azienda nell'ambito della sua politica di efficientamento energetico.



IMPORTANTI RIDUZIONI, CON UN MINOR CONSUMO ENERGETICO

SITI	2018 (TEP)	2019 (TEP)	2020 (TEP)	2021 (TEP)	2022 (TEP)	DIFFERENZA COMPLESSIVA NEL PERIODO RENDICONTATO
Castellina	-195	632	527	111	323	1.398
Gambassi	45	129	-34	-63	175	252
Knauf Italia	-150	761	493	48	498	1.650

Tabella 27 - Risparmi energetici annuali nei siti di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022¹.

¹. Il numero negativo indica una situazione nella quale si è registrato un aumento di energia consumata. Baseline di riferimento anno 2018 ovvero la data dell'ultima diagnosi energetica e primo anno di rendicontazione delle performance.

Risparmi energetici annuali

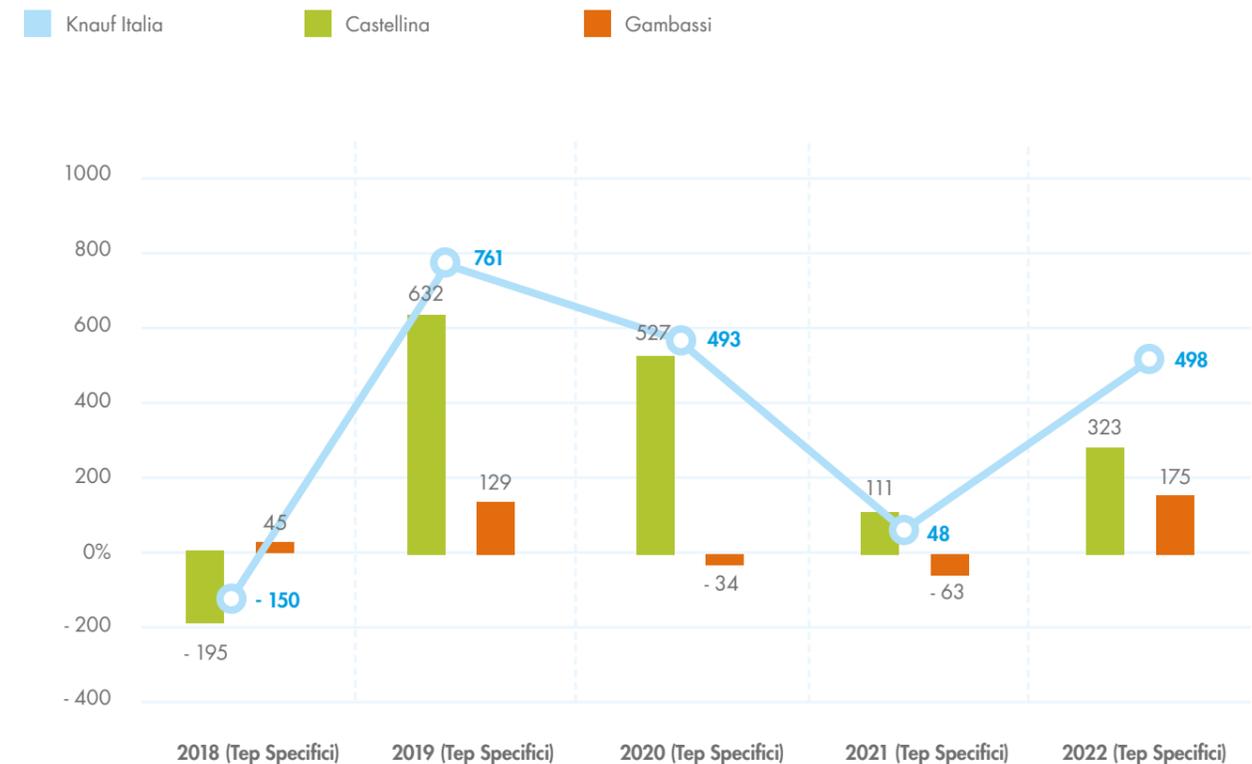


Figura 22 - Grafico relativo ai risparmi energetici annuali per i siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.



CALCOLO DELL'INDICATORE RELATIVO ALLA QUANTITÀ DI CO₂ EMessa PER UNITÀ DI PRODOTTO

Come valutazione integrativa, l'azienda calcola l'indicatore relativo alla quantità di CO₂ emessa per unità di prodotto, rafforzando il proprio controllo nei punti di emissione e tracciando l'evoluzione di eventuali gas nocivi come SO_x e NO_x. Come si evince dalla tabella e dal grafico di cui sotto, l'intensità di emissione presso lo stabilimento di Castellina si è ridotta nel corso dei 5 anni di riferimento, confermando il miglioramento della performance energetiche dello stesso. Lo stabilimento di Gambassi invece presenta una tendenza generale alla riduzione ma con l'eccezione degli anni 2020 e 2021 a causa del cambio del mix produttivo intercorso. Tale variazione è coerente con quanto emerso dall'analisi del consumo specifico mostrata precedentemente che evidenzia una lieve riduzione di efficienza.

Inoltre, l'azienda registra livelli di SO_x e NO_x dtutti al di sotto delle soglie disposte per legge, confermando l'attenzione con la quale Knauf Italia mantiene il proprio controllo sul suo ciclo produttivo, energetico ed emissivo. In particolare, le analisi di tali livelli sono state effettuate da un provider esterno – i.e. i laboratori ARCHA – per entrambi i siti produttivi, in modo da garantire la totale terzietà dell'analisi svolta valutando i valori emersi dalle singole rilevazioni.



CONSUMARE ACQUA RESPONSABILMENTE

Knauf Italia è un'azienda che attribuisce grande importanza alla gestione responsabile della risorsa idrica ed è consapevole dei rischi che comportamenti negligenti possono causare. Un consumo incontrollato dell'acqua può portare all'esaurimento delle risorse, rendendole impossibili da utilizzare in futuro e generando costi ambientali ed economici più elevati. Per tale ragione Knauf Italia ritiene fondamentale agire nella riduzione del consumo di acqua in linea con l'obiettivo della Must Win Battle di sostenibilità di riduzione annuale del 2% di consumo di acqua all'interno degli stabilimenti del Gruppo Knauf.

Gli stakeholder di Knauf Italia si aspettano un chiaro impegno da parte dell'azienda dato dal ridurre sempre il consumo di acqua prelevata dalle falde, promuovendo attivamente azioni volte al riciclo e al recupero dell'acqua e prevenire eventuali sversamenti che potrebbero verificarsi durante le attività operative dell'azienda. Sebbene i siti produttivi dell'azienda non si trovino in aree caratterizzate da stress idrico, e quindi i prelievi e gli scarichi dell'azienda non mettano a rischio l'idrografia del territorio circostante, l'attenzione richiesta è massima e Knauf Italia si impegna a garantire la massima responsabilità in quest'ambito.

SITI	2018	2019	2020	2021	2022
Castellina	100%	96%	92%	92%	92%
Gambassi	100%	95%	99%	105%	82%

Tabella 28 - Emissioni per unità di prodotto in termini percentuali nei siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Emissioni per unità di prodotto

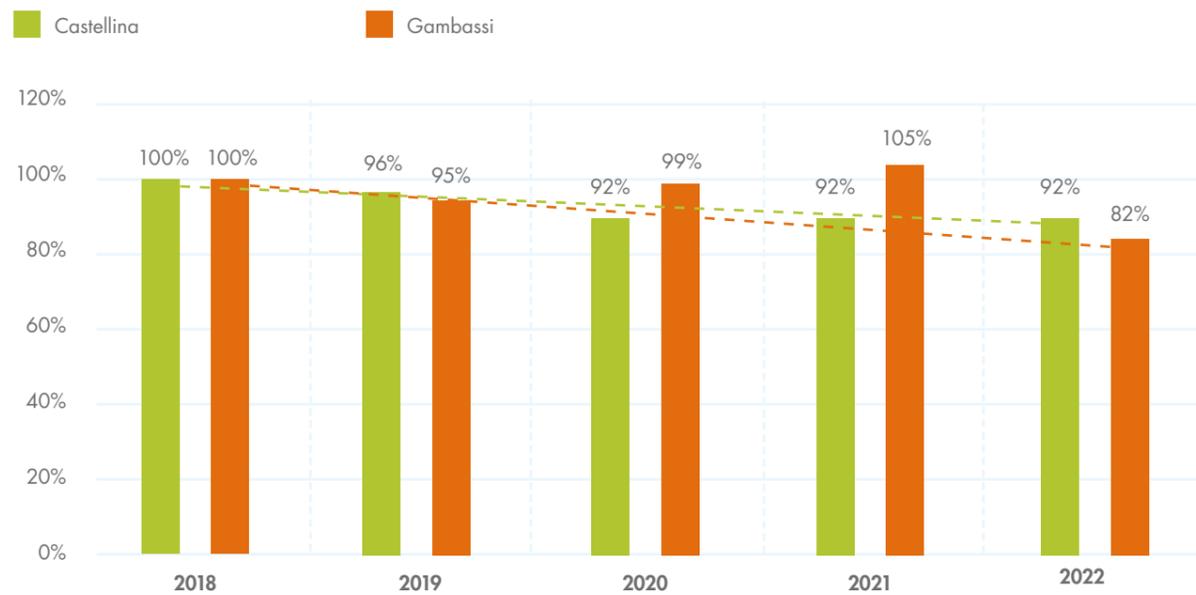


Figura 23 - Grafico relativo alle emissioni per unità di prodotto per i siti produttivi di Castellina e Gambassi negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.



**KNAUF ITALIA DA
IMPORTANZA ALLA
GESTIONE RESPONSABILE
DELLA RISORSA IDRICA**



PROMUOVE LOGICHE DI EFFICIENZA E GESTIONE RESPONSABILE

LA GESTIONE

Il Sistema di Gestione Integrato di Knauf Italia garantisce l'efficienza e la gestione responsabile dell'acqua, evitando sprechi e utilizzi non necessari. Per poter promuovere tali logiche, Knauf Italia ha caratterizzato¹ la risorsa idrica attraverso l'acquisizione di informazioni sulla composizione chimica dell'acqua e sulle caratteristiche della falda acquifera nel suo complesso. In particolare, la caratterizzazione si è concentrata sul sito di Castellina, dove Knauf Italia attinge acqua da pozzi artesiani per scopi produttivi. Al contrario, a Gambassi non sono presenti pozzi e l'acqua viene fornita solo per usi civili tramite autobotti.

colare dal Direttore dello stabilimento di Castellina. In linea con la politica di gestione responsabile dell'acqua, Knauf Italia promuove l'efficienza attraverso l'ottimizzazione della composizione delle materie prime utilizzate nelle ricette dei suoi prodotti. Inoltre, vengono introdotti additivi e soluzioni tecniche mirate per ridurre al minimo l'uso di acqua durante i processi produttivi. Per raggiungere questi obiettivi, l'azienda si avvale dell'approccio di miglioramento continuo previsto nello standard ISO 14001:2015. Ogni anno vengono identificati nuovi progetti per ridurre l'uso dell'acqua e ne viene valutata l'attuazione.



Dalla caratterizzazione è emerso un dato significativo riguardante la composizione chimica dell'acqua. La prossimità della falda acquifera alla cava di gesso determina la presenza di elevate concentrazioni di solfati nell'acqua estratta. Questa naturale connessione tra la cava e la falda rende l'acqua inutilizzabile per scopi diversi da quelli produttivi, richiedendo un processo di depurazione nel caso in cui debba essere impiegata per scopi civili.



KNAUF HA IL CONTROLLO DIRETTO DELLA RISORSA IDRICA

Per questo motivo e per la proprietà esclusiva dei pozzi a Castellina, Knauf Italia ha un controllo diretto della risorsa idrica, con dei limiti ben precisi di prelievo stabiliti per legge che preservano ulteriormente la falda da eventuali stress.

Grazie all'installazione di contatori volumetrici meccanici, Knauf Italia è in grado di monitorare e conteggiare l'acqua estratta quotidianamente e rappresenta un tema importante della politica di gestione responsabile dell'acqua adottata da Knauf Italia. Tale processo è direttamente supervisionato dai Direttori dei siti produttivi, in parti-

KNAUF ITALIA GARANTISCE L'EFFICIENZA E LA GESTIONE RESPONSABILE DELL'ACQUA



OTTIMIZZAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLE MATERIE PRIME

Quando viene individuata la possibilità di migliorare l'impronta idrica attraverso un'ottimizzazione dell'uso delle materie prime, Knauf Italia conduce studi di fattibilità per verificare che il prodotto risultante sia conforme alle specifiche tecniche richieste. In caso di esito positivo, la miglioria viene attuata sotto la supervisione del Direttore dello stabilimento.

Allo stesso modo, se viene individuata la possibilità di migliorare l'impronta idrica attraverso una modifica tecnico-operativa degli impianti, questa opzione viene valutata e, solo dopo averne verificato la fattibilità, viene attuata.

¹ La caratterizzazione della risorsa idrica consente all'azienda di monitorare costantemente la situazione, verificando l'assenza di anomalie durante i prelievi e la ricarica.



INVESTIMENTO SU UN IMPIANTO DI DRENAGGIO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO

Sempre in tale ambito, Knauf Italia ha effettuato un investimento mirato nel recupero delle acque di lavaggio durante la fase di miscelazione ovvero l'installazione di un impianto che consente il drenaggio dell'acqua in eccesso in vasche secondarie, dove viene decantata e successivamente reinserita nella vasca principale. Grazie a questo impianto, Knauf Italia è in grado di trattare l'acqua di lavaggio all'interno di un sistema chiuso, consentendo il suo riutilizzo per cicli produttivi successivi e riducendo al minimo il prelievo di acqua dal terreno. L'azienda monitora quotidianamente la composizione dell'acqua all'interno del sistema chiuso al fine di rilevare tempestivamente eventuali anomalie. In caso di necessità, vengono adottate le procedure appropriate per lo smaltimento dei rifiuti liquidi sporadici in conformità alle normative vigenti.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, sia il sito produttivo di Gambassi che quello di Castellina trattano reflui di natura civile e industriale. Tuttavia, i reflui industriali si riferiscono esclusivamente alle acque meteoriche di prima pioggia. Le attività svolte nelle cave non richiedono l'utilizzo di acqua per il processo di produzione, poiché l'acqua utilizzata è impiegata direttamente per i prodotti o recuperata e reinserita nel ciclo produttivo. Di conseguenza, le uniche acque industriali potenzialmente contenenti sostanze nocive sono le acque meteoriche di prima pioggia, che possono aver dilavato in modo discontinuo aree destinate ad attività commerciali o produttive, trasportando con sé dei residui. Per gestire i reflui in entrambi i siti produttivi, Knauf Italia ha sviluppato un piano dedicato che prevede l'installazione di sistemi di collettamento, convogliamento a depurazione per garantire lo scarico idrico in conformità alla normativa vigente.



KNAUF ITALIA HA SVILUPPATO UN PIANO DEDICATO ALLA GESTIONE DEI REFLUI

Nel sito produttivo di Gambassi, viene utilizzato un impianto a dispersione per il trattamento dei reflui, mentre nel sito produttivo di Castellina i reflui attraversano un sistema di depurazione composto da tre impianti con caratteristiche diverse, prima di essere indirizzati nel torrente Marmolaio. Il primo impianto è un impianto ad ossidazione in polietilene a due vasche, che è adatto a ricevere e trattare tali reflui. Il secondo impianto utilizza il processo dei fanghi attivi ad ossidazione totale, con una completa stabilizzazione dei fanghi. Il terzo impianto utilizza il processo dei fanghi attivi ad ossidazione prolungata.

Dopo essere passati attraverso il sistema di depurazione, i reflui possono essere tranquillamente scaricati nel bacino d'acqua dolce superficiale del torrente Marmolaio, poiché sono conformi ai requisiti di legge in materia.



STANDARD RISPETTATI

CLORURI, NITRATI E NITRITI
UNI EN ISO 10304-1:2009

AMMONIO
UNI EN ISO 14911:2001

FERRO
UNI EN ISO 11885:2009

Tuttavia, l'azienda è soggetta a limiti di scarico specifici. Prima dello scarico nel corpo d'acqua, l'azienda ha predisposto un pozzetto di prelievo per eseguire analisi di controllo sui reflui in uscita dal depuratore. Queste analisi vengono condotte da aziende terze almeno due volte all'anno e seguono i limiti di riferimento stabiliti nel D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e successive modifiche e integrazioni. Vengono utilizzate metodologie standardizzate come la UNI EN ISO 10304-1:2009 per i cloruri, nitrati e nitriti, la UNI EN ISO 14911:2001 per l'ammonio e la UNI EN ISO 11885:2009 per il ferro.

Knauf Italia presta grande attenzione anche agli sversamenti accidentali di sostanze pericolose nell'ambiente. Questi sversamenti possono avvenire sul terreno, sulla vegetazione, nei bacini idrici e nelle acque sotterranee, con conseguenze potenzialmente dannose per la salute umana. All'interno della valutazione dei rischi, Knauf Italia valuta specificamente il rischio di sversamento e adotta misure appropriate per prevenirli e mitigarne gli effetti in caso di situazioni impreviste come atti vandalici o malfunzionamenti. Grazie a queste misure messe in atto, non si sono verificati episodi di sversamento durante il periodo preso in considerazione.

L'azienda ha pavimentazione adeguata sia negli spazi interni che esterni e i serbatoi di oli esausti e gasolio (se presenti) sono dotati di vasca di laminazione per contenere eventuali sversamenti. Anche il deposito temporaneo dei rifiuti non pericolosi è gestito in modo sicuro, con contenitori a tenuta per evitare sversamenti. Le acque meteoriche che entrano in contatto con questi rifiuti, e che potrebbero contenere sostanze nocive, sono gestite secondo un piano di gestione degli scarichi predisposto dall'azienda.

**KNAUF RIDUCE AL MINIMO
IL PRELIEVO DELL'ACQUA
DALLA FALDA ACQUIFERA**

LA PERFORMANCE



LO STABILIMENTO DI CASTELLINA UTILIZZA SOLO POZZI ARTESIANI

L'acqua è parte integrante di varie fasi del processo produttivo di Knauf Italia. Lo stabilimento di Castellina non riceve acqua dall'acquedotto e utilizza pozzi artesiani siti nella proprietà per il suo approvvigionamento, utilizzando la risorsa idrica – con le debite autorizzazioni al prelievo e limiti di prelievo – nel trasporto in cava e frantumazione massi per il contenimento polveri, nella miscelazione in un mix di gesso e additivi e per uso civile (uso sanitario e potabilizzazione). Lo stabilimento di Gambassi non utilizza né pozzi né acquedotti e si approvvigiona attraverso fornitori con autocisterne. Nel sito di Gambassi la risorsa idrica viene utilizzata solo in modo residuale, principalmente per uso civile e nel trasporto in cava e frantumazione massi per il contenimento polveri. Knauf Italia è in grado quindi di provocare impatti diretti nell'ambito della risorsa idrica e di contribuire a crearne sulla base dei suoi rapporti commerciali, anche se l'impatto di gran lunga più rilevante si rileva nel sito produttivo di Castellina dove l'azienda ha il controllo diretto della risorsa. Similmente, Knauf Italia è in grado di provocare impatti diretti nell'ambito degli sversamenti di sostanze pericolose in quanto di diretta pertinenza e controllo dell'azienda.



KNAUF HA IL CONTROLLO DIRETTO DELLA RISORSA IDRICA

In termini numerici, di seguito si andrà a commentare il consumo idrico per il solo stabilimento di Castellina che utilizza tale risorsa per usi civili e industriali. Il consumo è in crescita negli anni rendicontati in accordo all'incremento di volumi prodotti e in linea con l'incremento della forza lavoro nel sito produttivo.

SITO PRODUTTIVO	2018	2019	2020	2021	2022
Castellina	100%	126%	110%	149%	146%

Tabella 29 - Consumo di acqua nel sito produttivo di Castellina per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

Knauf Italia valuta le proprie attività di miglioramento attraverso, fra gli altri, alcuni indicatori di performance come, ad esempio, il consumo idrico in funzione della produzione lorda di lastre annuale. Tale indicatore viene calcolato solo per il sito produttivo di Castellina. I valori dell'indicatore sono riportati nella tabella

di cui sotto (Tab.30) e mostrano un incremento significativo fra il 2018 e il 2019 e una riduzione fra il 2019 e il 2020, in accordo alla dinamica della produzione. Tuttavia, l'aumento riscontrato è percentualmente inferiore rispetto all'aumento del consumo di acqua, sottolineando il miglioramento complessivo della perfor-

mance. Nel 2021 e 2022 si evidenzia un successivo aumento dell'andamento di consumo di acqua che raggiunge i valori più alti del periodo di riferimento dovuto principalmente alla risorsa idrica utilizzata ai fini civili e per attività di irrigazione e abbattimento delle polveri.

SITO PRODUTTIVO	INDICATORE	2018	2019	2020	2021	2022
Castellina	Indicatore m ³ acqua / m ² lordi	0,00464	0,00538	0,00510	0,00558	0,00564

Tabella 30 - Andamento del consumo di acqua in funzione della produzione lorda di lastre per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Il gruppo Knauf ha definito la risorsa idrica di primaria importanza per la sussistenza del business e la tutela del territorio in cui opera. Per tale motivo ha introdotto una serie di iniziative volte a sensibilizzare i dipendenti e coinvolgerli nella condivisione di idee utili al miglioramento. Una di queste iniziative prende il nome di SustainAble Water che, lanciato a luglio 2023, sta ottenendo grande successo in termini di partecipazione.

COSA POSSIAMO FARE PER USARE MENO ACQUA?

Perché l'acqua è importante

Gran parte del nostro mondo – circa 4 miliardi di persone – si trova in condizioni di scarsità idrica.

Questo significa che l'accesso all'acqua potabile per alcune delle nostre comunità sarà limitato.

Di conseguenza, l'utilizzo di acqua per le nostre attività industriali sarà sempre più difficile.

Infatti, alcune dei nostri stabilimenti e aree territoriali si trovano già in questa condizione.

Il nostro obiettivo

Sapevi che oggi un tipico stabilimento Knauf usa circa la stessa quantità d'acqua all'anno di 1.500 case europee?

In Knauf, abbiamo fissato l'obiettivo di ridurre il nostro consumo d'acqua del 2% all'anno. Abbiamo bisogno di:

- Usare meno acqua per i nostri processi e prodotti (riducendo consumo e perdite)
- Raccogliere e riciclare più acqua (evaporata)
- Assicurarsi che l'acqua di scarico sia pulita
- Ottimizzare l'approvvigionamento d'acqua (evitare l'acqua potabile)

2%

DI RIDUZIONE DEL CONSUMO D'ACQUA ALL'ANNO



SIAMO 41.500, INSIEME POSSIAMO FARE LA DIFFERENZA.

Figura 24 – L'iniziativa SustainAble Water di Knauf Italia lanciata a luglio 2023.



5 LA MATERIALITÀ PER I TEMI SOCIALI

Il presente capitolo relaziona sulle performance di Knauf Italia relative ai temi materiali dell'ambito sociale. Tali temi sono riportati nei capitoli di cui sotto. Data la stretta correlazione, alcuni temi sono stati trattati congiuntamente nel medesimo capitolo.

- > LE NOSTRE PERSONE
- > BENESSERE DEI DIPENDENTI
- > GARANTIRE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
- > FORMARE I LAVORATORI E SVILUPPARE IL TALENTO
- > PROMUOVERE PRATICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
- > GESTIRE L'INTEGRITÀ DEGLI ASSET

LA MATERIALITÀ PER I TEMI SOCIALI

Il seguente capitolo presenta le performance di Knauf Italia relative ai temi materiali nell'ambito sociale, di seguito elencati. Data la stretta correlazione, alcuni temi sono stati trattati congiuntamente nel medesimo capitolo.

	<p>GARANTIRE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO Temi materiali SOC2: Salute e sicurezza sul lavoro.</p>		<p>FORMARE I LAVORATORI E SVILUPPARE IL TALENTO Temi materiali SOC5: Formazione & SOC6: Sviluppo del talento.</p>
	<p>PROMUOVERE PRATICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA Temi materiali SOC10: Anticorruzione e trasparenza.</p>		<p>GESTIRE L'INTEGRITÀ DEGLI ASSET, Temi materiali SOC14: Gestione dell'integrità delle risorse materiali.</p>

Nell'ambito dell'analisi dei temi materiali dell'ambito sociale, Knauf Italia considera l'impatto che le sue politiche e le sue attività determinano nel solco dello sforzo internazionale volto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite - i.e. SDGs, Sustainable Development Goals. Per questo, l'azienda con le sue attività, si fa promotrice di uno sforzo diffuso in diversi obiettivi e target,

promuovendo così i suoi impegni nel più ampio sforzo mondiale verso la sostenibilità. Nella tabella di cui sotto si riassumono obiettivi, temi materiali e capitoli di riferimento in cui tali temi vengono affrontati, riportando in modo sintetico l'impegno aziendale nel più vasto ambito sociale, che verrà dettagliato più approfonditamente nei capitoli che seguono.

SDG	TARGET	TEMI MATERIALI	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
 	<p>SALUTE E BENESSERE 3.9 – Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e di aria, acqua e l'inquinamento del suolo e la contaminazione.</p> <p>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 8.8 – Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p>	<p>SOC2: Salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p>Garantire salute e sicurezza sul lavoro</p>
<p>Knauf Italia considera la salute e la sicurezza sul lavoro un aspetto imprescindibile dell'operatività aziendale. L'azienda si impegna non solo per garantire che le sue attività vengano svolte in modo da ridurre o minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza, ma anche per coinvolgere tutte le componenti aziendali in questo sforzo, proponendo momenti di formazione ad hoc per tutti. Knauf Italia si impegna a monitorare e revisionare continuamente i suoi processi e la sua valutazione dei rischi, per garantire la massima sicurezza nel corso del tempo.</p>			

 	<p>ISTRUZIONE DI QUALITÀ 4.4 – Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, lavori dignitosi e imprenditorialità.</p> <p>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 8.6 – Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione.</p>	<p>SOC5: Formazione</p> <p>SOC6: Sviluppo del talento</p>	<p>Formare i lavoratori e sviluppare il talento</p>
<p>Knauf Italia fa degli sforzi indirizzati alla formazione e all'attrazione e allo sviluppo del talento un suo punto di forza nella gestione a tutto tondo del personale. L'azienda non solo promuove corsi interni per una maggiore professionalizzazione dei lavoratori e per la condivisione dei valori aziendali come l'imprenditorialità, ma è anche molto attiva nel garantire il giusto bilanciamento vita lavorativa/vita privata, salari adeguati e stabilizzazione lavorativa. Queste caratteristiche, unite all'attrattiva di essere un'azienda solida e con alta reputazione, permette a Knauf Italia di essere un polo di attrattiva lavorativa importante, a beneficio di talenti di qualsiasi età disposti a mettersi in gioco.</p>			
 	<p>CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 12.6 – Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende e multinazionali, ad adottare politiche sostenibili e ad integrare le informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di relazioni.</p> <p>PACE, GIUSTIZIA ED ISTITUZIONI SOLIDE 16.5 – Sostanzialmente ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme. 16.6 – Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.</p>	<p>SOC10: Anti-corruzione e trasparenza</p>	<p>Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza</p>
<p>Knauf Italia è da sempre impegnata nel garantire l'integrità del proprio business e la trasparenza delle sue attività. Non solo sono presenti specifiche procedure e sanzioni per i trasgressori, ma l'azienda promuove anche una formazione ad hoc per buona parte del suo personale, cercando di sensibilizzare anche gli stakeholder esterni. Inoltre, l'azienda ha iniziato un percorso di sostenibilità molto importante, che vede nella disclosure delle sue performance economiche, ambientali e sociali un aspetto chiave. Tale disclosure è indirizzata a diventare strutturale nelle procedure informative aziendali, consentendo di coinvolgerle stakeholder esterni e interni nell'approccio di Knauf Italia alla sostenibilità.</p>			
	<p>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 9.4 – Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente, conformemente alle rispettive capacità di ogni Paese.</p>	<p>SOC14: Gestione dell'integrità delle risorse materiali</p>	<p>Gestire l'integrità degli asset</p>
<p>Gli asset aziendali, soprattutto in una realtà produttiva ed estrattiva come quella di Knauf Italia, sono fondamentali. L'azienda è infatti fermamente convinta che l'eccellenza della sua produzione passa sia per la qualità del lavoro dei suoi dipendenti, che per la qualità dei suoi asset. Per questo, Knauf Italia si impegna a garantire la loro integrità, prendendo in carico eventuali non conformità e promuovendo miglioramenti nell'ottica del loro efficientamento, determinando non solo benefici per l'azienda ma anche per l'ambiente e la società.</p>			

Tabella 31 - SDGs e target interessati dai temi materiali nell'ambito sociale. Indicazione dei capitoli di riferimento, con l'aggiunta di una breve descrizione dell'impegno aziendale.





LE NOSTRE PERSONE

Le persone rappresentano uno degli asset più preziosi per Knauf Italia che li considera il proprio cuore pulsante nonché il motore che alimenta il successo mondiale dell'azienda, poiché rappresentano i veri artefici dell'attuazione della vision e della mission aziendale.

Sono le persone che trasformano le idee in azioni concrete, lavorando con impegno e dedizione per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le persone rappresentano uno degli asset più preziosi per Knauf Italia che li considera il proprio cuore pulsante nonché il motore che alimenta il successo mondiale dell'azienda.

ORGANICO

Knauf Italia riconosce l'importanza dei propri collaboratori come risorsa fondamentale per il successo dell'organizzazione, questo si riflette in un approccio aziendale che favorisce la stabilità occupazionale, con un numero significativamente più elevato di dipendenti a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato.

DIMENSIONI DI ANALISI		2018	2019	2020	2021	2022	
Durata del contratto	Indeterminato	216	219	223	230,8	235	
	Determinato	10	10	9	8	8	
	Totale	226	229	232	238,8	243	
	Interinali	18	8	5	10,33	12	
	Stage	9	9	6	2,42	7	
	Totale	253	245	244	251,5	262	
Rappresentatività di genere	Donne	Indeterminato	39	37	43	48,33	50
		Determinato	3	4	5	2	4
		Interinali	3	2	0	0	1
		Stage	4	3	3	1	4
		Totale	50	46	51	51,3	59
	Uomini	Indeterminato	177	179	180	182,4	189
		Determinato	7	6	4	6	3
		Interinali	15	6	5	10,33	9
		Stage	5	5	3	1,42	2
		Totale	204	196	193	200,1	203
	Totale	253	242	244	251,5	262	

Tipologia di contratto	Full-time	Uomini	200	189	186	193,4	198
		Donne	35	35	40	43	48
	Totale	235	224	226	236	246	
Part-time (stage inclusi)	Uomini	3	3	3	7,25	4	
	Donne	15	15	15	7,8	12	
	Totale	18	19	18	15,1	16	
Co-co-co/p.iva	Uomini						
	Donne						
	Totale						
Totale			253	242	244	251,5	262
Quota di dipendenti coperti da contrattazione collettiva			77%	77%	77%	80%	80%

Tabella 32 - Caratterizzazione delle posizioni contrattuali dei dipendenti di Knauf Italia per gli anni 2020, 2021 e 2022 contabilizzate al 31/12 di ogni anno.

L'impiego di personale temporaneo avviene in risposta alle fluttuazioni più o meno significative della domanda di mercato che si verificano nel corso dell'anno. Il dipartimento delle Risorse Umane è responsabile della soddisfazione e gestione del fabbisogno di personale integrativo.

Esso raccoglie le diverse richieste e gestisce le procedure di reclutamento e la formazione iniziale, monitorando i dati necessari per ottenere le statistiche volute. Per le posizioni caratterizzate da un maggior turnover l'azienda ha predisposto un iter formativo ad hoc caratterizzato da una

molteplicità di moduli afferenti alle diverse aree aziendali, così da ottenere una visione maggiormente esaustiva dell'impresa.

DIMENSIONI DI ANALISI		2018	2019	2020	2021	2022	
Nuovi dipendenti	Meno di 30 anni	Donne	1	2	3	2	3
		Uomini		3	4	2	4
		Stage donne	4	5	1	2	3
		Stage uomini	9	5	1	1	2
		Interinali donne					
		Interinali uomini			3	5	
	Totale	14	15	12	12	12	
	Fra 30 e 50 anni	Donne	2	5		1	5
		Uomini		5	4	1	2
		Stage donne					1
		Stage uomini					
		Interinali donne					
		Interinali uomini	4	3	3	4	7
		Totale	6	13	7	6	15

DIMENSIONI DI ANALISI			2018	2019	2020	2021	2022
Nuovi dipendenti	Over 50	Donne					
		Uomini			4	1	4
		Stage donne					
		Stage uomini					
		Interinali donne					
		Interinali uomini		1		1	1
		Totale	0	1	4	2	5
	Totale	20	29	23	20	32	
Dipendenti in uscita	Meno di 30 anni	Donne					
		Uomini					1
		Stage donne		1	5		1
		Stage uomini		5	5		
		Interinali donne		2			
		Interinali uomini			2	1	4
	Totale	0	8	12	1	6	
	Fra 30 e 50 anni	Donne		6	2	3	1
		Uomini	1	7	6	11	10
		Stage donne					
		Stage uomini					
		Interinali donne	2				
		Interinali uomini	12	15	5	2	5
	Totale	15	28	13	16	16	
	Over 50	Donne				1	
		Uomini			2	8	7
		Stage donne					
		Stage uomini					
		Interinali donne					1
		Interinali uomini				1	1
Totale	0	0	2	9	12		
Totale	15	36	27	26	34		
Tasso di turnover senza interinali (Tot. Dip. In uscita anno n/tot. Media Dip. Anno n)			0,43%	8,11%	8,39%	9,54%	8,00%
Tasso turnover con interinali			6%	15%	11%	10%	13%

Tabella 33 - Caratterizzazione del turnover per gli anni 2020, 2021 e 2022.



MONITORAGGIO ANNUALE DEL CONGEDO PARENTALE

Knauf Italia analizza e valuta annualmente il turnover per genere, età e tipologia di contratto al fine di monitorare possibili trend ostativi agli obiettivi aziendali di equità. L'Ufficio Risorse Umane ha, inoltre, implementato l'analisi del turnover attraverso il modulo "Exit Interview", il quale viene somministrato a tutto il personale in uscita. Knauf Italia monitora altresì il congedo parentale, di maternità e paternità, usufruito dai suoi dipendenti e l'importante valore rappresentato dal tasso di rientro medio in azienda dove per quest'anno ha registrato il 100% anche per il genere femminile caratterizzato solitamente da una minor percentuale di rientro. Questo dato sottolinea come l'azienda riesca ad incentivare, attraverso politiche specifiche, i propri dipendenti facendo vivere con tranquillità l'esperienza della genitorialità e aiutandoli nel rientro al lavoro.

DIMENSIONI DI ANALISI		2018	2019	2020	2021	2022
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale (A)	Uomini	3	2	11	3	2
	Donne	8	10	12	10	9
	Totale	11	12	23	13	11
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale (B)	Uomini	3	2	11	3	2
	Donne	7	9	10	9	9
	Totale	10	11	21	12	11
Ore usufruite nell'anno (C)	Uomini	152	120	528	121,5	120
	Donne	3.176	4.477	6.033	4.022	3.448
	Totale	3.328	4.597	6.561	4.143	3.568
Tasso di rientro (B/A)	Uomini	100%	100%	100%	100%	100%
	Donne	88%	90%	83%	90%	100%
	Totale	91%	92%	91%	92%	100%

Tabella 34 - Caratterizzazione congedo parentale.

Tasso di rientro

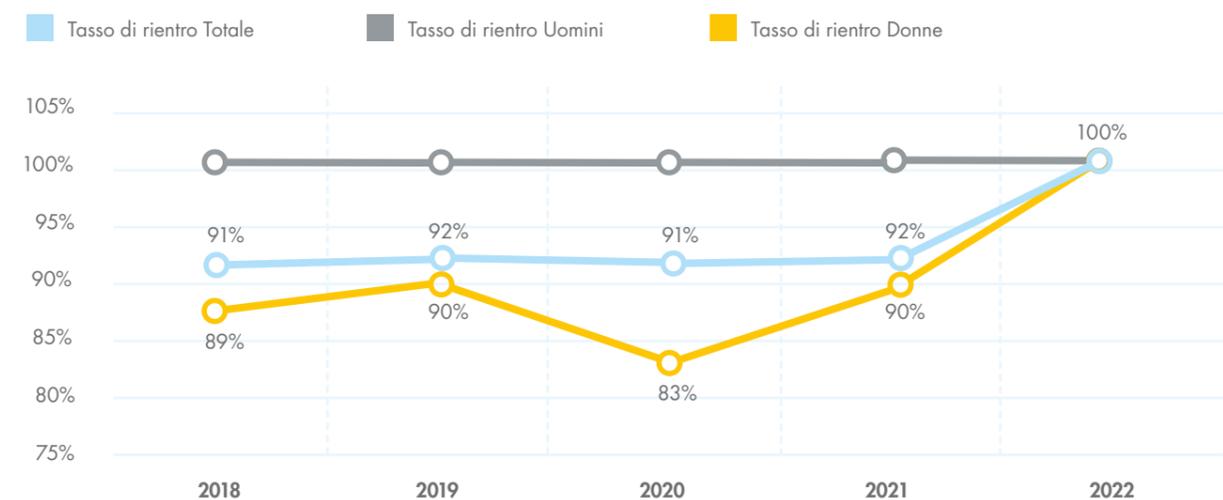


Figura 25 - Tasso di rientro dai congedi di maternità e paternità (2018-2022)

SELEZIONE E ON-BOARDING

Knauf Italia si impegna a predisporre e revisionare procedure di selezione ed assunzione che definiscano regole atte a prevenire la disparità di genere. Nell'ambito dei processi di recruiting e orientamento le metodologie adottate sono state progettate e implementate in ottica di parità di genere, trasparenza ed equità. Le descrizioni della mansione da assumere e la redazione delle job description garantiscono un linguaggio neutro rispetto al genere.

I processi di recruiting e orientamento sono state progettate e implementate in ottica di parità di genere, trasparenza ed equità.

HR TALKS

FORMAZIONE
ATTA A GARANTIRE
L'IMPARZIALITÀ E LA
SENSIBILIZZAZIONE
DURANTE I PERCORSI
DI RECRUITING

L'azienda adotta procedure di selezione che assicurano un trattamento paritario per i candidati, indipendentemente dalla provenienza, dal sesso o da qualsiasi altra caratteristica che potrebbe essere utilizzata in modo improprio per influenzare l'imparzialità del processo di selezione. Il Dipartimento HR, attraverso "HR Talks" e relativa formazione iniziata nel 2021 in collaborazione con la società "Change" la quale ha svolto il corso "Hire the best people", continuerà a sensibilizzare l'intera organizzazione e i responsabili che partecipano ai processi di selezione su come condurre colloqui di selezione utilizzando un linguaggio non discriminatorio e sul divieto obbligatorio di effettuare richieste di informazioni relative ai temi del matrimonio, della gravidanza o delle responsabilità di cura.

STEM GIRLS

KNAUF ITALIA PROMUOVE
ATTIVAMENTE L'INCLUSIONE
DELLE DONNE IN MATERIA
SCIENCE, TECHNOLOGY,
ENGINEERING, AND
MATHEMATICS

Knauf Italia partecipa attivamente e ha già preso parte a diversi eventi di job meeting dedicati alle candidature femminili. In particolare, ha partecipato a eventi specificamente denominati Job Meeting e STEM Girls promossi da Cesop, che si focalizzano sulle materie STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e che promuovono attivamente l'inclusione delle donne. L'azienda si impegna con determinazione a favorire la partecipazione femminile, riconoscendo l'importanza di raggiungere la parità di genere all'interno dell'organizzazione. Sono state diffuse e condivise con le società e le agenzie per il lavoro le politiche e gli obiettivi target che l'azienda si è prefissata, sia per quanto riguarda le vendite che la produzione. È stata posta grande enfasi sul rispetto dei principi fondamentali che vietano ogni forma di discriminazione, compreso il linguaggio utilizzato e le domande poste durante i colloqui e altre fasi del processo di selezione. Sono state adottate attivamente strategie volte a favorire le candidature femminili, ponendo l'accento sulla valorizzazione delle competenze e cercando di colmare il divario di genere presente.

Inoltre, è stata stabilita una collaborazione continua con i fornitori, con l'obiettivo di lavorare insieme per raggiungere gli stessi traguardi. L'azienda riconosce che l'inclusione e la parità di genere sono responsabilità condivise e si impegna a promuovere tali principi all'interno di tutta la catena di approvvigionamento.



L'AZIENDA PONE
GRANDE ENFASI SUI
PRINCIPI FONDAMENTALI
CHE VIETANO LA
DISCRIMINAZIONE

BENESSERE DEI DIPENDENTI

Work life balance



1 **Flessibilità**, promuovere il lavoro flessibile e dotarsi di misure che garantiscono un miglior equilibrio tra sfera professionale e vita privata a tutti/e i/le dipendenti.

2 **Smart working**, per consentire ai dipendenti di svolgere le proprie attività in modo flessibile da remoto utilizzando la tecnologia per comunicare e collaborare.

3 **Progetto Pilota "36 hours"**, progetto pilota del 2023 finalizzato a introdurre periodicamente la settimana lavorativa di 4,5 giorni per i mesi estivi.

4 **Mental Health - Mindwork**, iniziative di wellbeing in collaborazione con Mindwork, per promuovere la salute mentale e il benessere psicologico.



FLESSIBILITÀ

Knauf ha l'obiettivo di dotarsi di misure che garantiscono un miglior equilibrio tra sfera professionale e vita privata a tutti/e i/le dipendenti, promuovendo accordi specifici di richiesta di part-time e offrendo flessibilità di orario, smart-working e/o altre forme di lavoro flessibile. L'azienda ha previsto per il personale giornaliero non turnista la flessibilità di ingresso al lavoro di un'ora e mezzo. Il personale non turnista può entrare a lavoro dalle ore 8:00 alle ore 9:30 al fine di facilitare esigenze personali e organizzative. Questa flessibilità negli orari può contribuire a migliorare il benessere e avere un impatto positivo sulla salute mentale e fisica dei dipendenti, aumentando la loro soddisfazione e motivazione.



SMART WORKING

Knauf Italia sta adottando **politiche di lavoro agile** per assicurare una buona work-life balance. Lo smart working consente ai dipendenti di svolgere le proprie attività in modo flessibile da remoto utilizzando la tecnologia per comunicare e collaborare con il team. Questa forma di lavoro offre una serie di vantaggi sia per i dipendenti che per l'azienda, ed è diventata particolarmente rilevante nel contesto pandemico in cui la digitalizzazione e la connettività hanno consentito una maggiore flessibilità nel modo di lavorare. Dal 2020 Knauf ha attivato la modalità di lavoro basata su una gestione flessibile della prestazione lavorativa, rispetto ai tempi e ai luoghi nei quali viene eseguita (flessibilità di spazio e di tempo), e fondata sul riconoscimento ai collaboratori e collaboratrici di flessibilità e autonomia nello svolgimento dell'attività lavorativa. **Ad oggi circa il 54% dei dipendenti ha la possibilità di svolgere il proprio lavoro in modalità smart.** Knauf si impegna a instaurare accordi di smart working senza vincoli sia in termini di giorni per settimana sia in termini di scadenza dell'accordo individuale attivato. In futuro l'azienda potrebbe valutare nuova flessibilità oraria modulata in particolare verso le esigenze di genitorialità.



PROGETTO PILOTA "36 HOURS"

Allo scopo di migliorare lo svolgimento delle attività e introdurre ulteriori strumenti di flessibilità lavorativa Knauf ha avviato un progetto pilota nel 2023 finalizzato a introdurre periodicamente la settimana lavorativa di 4,5 giorni per i mesi estivi.

Supporto alla famiglia: Knauf si pone l'obiettivo di predisporre programmi specifici per i congedi di maternità o di paternità e di pianificare iniziative specifiche per supportare i/le dipendenti al loro rientro da un congedo genitoriale, inclusi eventuali piani di "engagement" da proporre su base volontaria alle donne in congedo di maternità. L'azienda, inoltre, include nell'ambito del programma di welfare aziendale iniziative specifiche per supportare i/le dipendenti nelle loro attività genitoriali e di caregiver. Knauf, e in particolare l'Ufficio Risorse Umane, si impegnano tramite i propri consulenti e piattaforma HRC, a formarsi sui continui aggiornamenti normativi in tema di politiche di genere e genitorialità al fine di fornire supporto a tutti i dipendenti nel gestire la documentazione necessaria in tema di richiesta di congedi maternità/paternità/parentali. La collaborazione con HRC nasce nel 2020 ed ha l'obiettivo di potenziare, ogni giorno, le skills con attività formative da usufruire in modalità live e asincrona, attivare politiche di benchmark HR strutturato e acquisire le migliori Best Practice.

Knauf ha intrapreso nel 2021, tramite la collaborazione con Mindwork, iniziative di wellbeing finalizzate a promuovere la salute mentale e il benessere psicologico e ad analizzare come, invece, riconoscere il malessere psicologico, la pressione e lo stress. Solamente il 37% delle persone dichiara di ricevere il giusto sostegno per la propria salute mentale da parte dell'azienda in cui lavora. Knauf si pone l'obiettivo di impegnarsi costantemente per garantire la salute mentale e psicologica dei propri dipendenti.



MENTAL HEALTH - MINDWORK

APPROFONDIMENTO: KNAUF PER LA PARITÀ DI GENERE (PDG)

Knauf riconosce l'importanza della parità di genere come base per una cultura aziendale inclusiva e per il successo a lungo termine dell'organizzazione. L'azienda si impegna a promuovere un ambiente di lavoro equo e rispettoso, in cui tutti i dipendenti abbiano uguali opportunità di crescita, sviluppo e avanzamento professionale.

Questo implica l'adozione di politiche e pratiche che favoriscano l'uguaglianza e l'equità di trattamento tra donne e uomini in tutte le fasi dell'impiego, come reclutamento, selezione, sviluppo, retribuzione e progressione di carriera. La parità di genere è essenziale per attirare e trattenere talenti, promuovere la diversità di pensiero e migliorare le prestazioni aziendali. Inoltre, comprendere e promuovere attivamente la parità di genere all'interno dell'organizzazione è fondamentale per creare un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso. L'impegno di Knauf per la parità di genere si riflette, come abbiamo visto, nel processo di selezione, durante il quale si assicura di valutare in modo oggettivo e imparziale le competenze e le qualifiche dei candidati.



Knauf Italia si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione basata sul genere e a prendere decisioni di selezione basate esclusivamente sulle capacità, l'esperienza e le qualifiche dei candidati.

OBIETTIVI E IMPEGNI AL 2025

- Knauf si impegna a portare a termine il processo intrapreso relativo all'aumento dei giorni di **congedo obbligatorio di paternità**.
- Knauf si impegna a valutare una nuova **flessibilità oraria** modulata in particolare verso le **esigenze di genitorialità**.
- Knauf si impegna a **verificare e stimolare la partecipazione alle "Townhall"**, evento trimestrale di comunicazione con tutto il personale, in particolare nei confronti delle persone in assenza temporanea.
- Knauf si impegna a predisporre un piano per la **gestione delle diverse fasi della maternità** (prima, durante e dopo).
- Knauf si impegna a instaurare **accordi di smart working senza vincoli** sia in termini di giorni per settimana sia in termini di scadenza dell'accordo individuale attivato.
- Knauf, nell'ottica di stimolare la **segnalazione di eventuali abusi e molestie**, si impegna a valutare l'**istituzione di un numero verde** accessibile h24.
- Knauf, ha pianificato nel secondo semestre 2023 la **formazione finalizzata ad individuare i comportamenti oggetto di molestie**, violenze, discriminazioni di genere, abusi fisici e verbali sul luogo di lavoro.
- Knauf si impegna a **ridurre** anno su anno il **gender pay gap**, anche attraverso l'adeguamento anticipato alle nuove norme sulla trasparenza delle retribuzioni.
- Knauf si impegna a **revisionare e migliorare il mansionario**.
- Knauf interagisce con il fornitore di **servizi di welfare** al fine di considerare le esigenze delle persone di ogni genere ed età, con particolare focus sulla genitorialità.

Box 3 – Approfondimento: Knauf per la Parità di Genere (PDG).

GARANTIRE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le aspettative degli stakeholder nei confronti di Knauf Italia riguardo alla salute e alla sicurezza sul lavoro sono molto elevate. Ci si aspetta infatti non solo una conformità legislativa, ma anche una struttura avanzata e proattiva che punti a minimizzare i rischi e gli incidenti dannosi.

Knauf Italia è fortemente impegnata nel raggiungimento di questo obiettivo e considera la salute e la sicurezza sul lavoro come una parte integran-

te del suo approccio aziendale. L'azienda mette l'accento sull'attenzione globale e sull'inclusione massima delle esigenze professionali e personali dei lavoratori, in linea con i suoi valori aziendali. In generale, Knauf Italia si impegna a promuovere una cultura della sicurezza tra tutti i suoi dipendenti, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, in linea con la sua politica integrata, il Codice Etico e gli standard internazionali.



ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE

LA GESTIONE E LA PERFORMANCE

L'inizio del percorso in ambito di salute e sicurezza sul lavoro di Knauf Italia risale alle azioni intraprese per adeguarsi alle disposizioni normative stabilite dal Decreto Legislativo 231/2001. Knauf Italia prima ancora dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 81/08 ha scelto di sviluppare e implementare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, supportato da procedure e disposizioni conformi allo standard volontario OHSAS 18001:2007 a cui l'azienda ha aderito nel 2009. Successivamente, nel corso degli ultimi quattro anni, l'azienda ha avviato un percorso di adeguamento delle procedure conformemente allo standard ISO 45001: 2018.

ATTENZIONE ALLE ESIGENZE PROFESSIONALI E PERSONALI



KNAUF ITALIA
Promuove una cultura della sicurezza tra tutti i suoi dipendenti



STRUTTURA PROATTIVA
Volta a minimizzare rischi ed eventi dannosi in linea con il Codice Etico

KNAUF ITALIA: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO COME PARTE INTEGRANTE DELL'APPROCCIO AZIENDALE



SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO COME DA NORMA

STANDARD RISPETTATI

ISO 45001: 2018

Attraverso l'adozione dello standard ISO 45001 e l'implementazione del MOG quindi, l'azienda si impegna a promuovere un ambiente di lavoro sicuro e salubre, dove la salute e la sicurezza dei dipendenti sono prioritari. Ciò dimostra la volontà di Knauf Italia di andare oltre i requisiti minimi e di adottare un approccio proattivo per garantire un ambiente di lavoro protetto e in linea con gli standard internazionali. Knauf Italia riconosce che il semplice rispetto delle norme obbligatorie non è sufficiente per garantire pienamente la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Lo standard ISO 45001 si applica a tutte le attività, a tutti i siti produttivi (come Castellina e Gambassi) e a tutti i dipendenti dell'azienda, inclusi gli operatori non dipendenti che lavorano all'interno dell'azienda. Come da norma, il sistema di gestione è certificato e Knauf Italia sottopone regolarmente i propri siti ad audit interni e audit di terza parte. Il processo di identificazione dei pericoli per la salute e la sicurezza sul lavoro coinvolge tutte le attività svolte nei siti produttivi, nonché le attività esterne come il trasporto e l'assistenza presso i clienti. Inoltre, vengono considerate anche le attività svolte da terze parti nei siti aziendali che potrebbero interferire con le attività di Knauf Italia.

Knauf Italia adotta regolarmente procedure revisionate e aggiornate per identificare e valutare i rischi sul luogo di lavoro, garantendo che siano pertinenti alle attività aziendali e di alta qualità. In conformità con il Decreto Legislativo 81/08, l'azienda svolge riunioni periodiche con figure aziendali specifiche per segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro situazioni che richiedono un'analisi e valutazione dei rischi (Tab.35).

CASISTICHE	DESCRIZIONE
Preventivamente a	Modifiche delle attrezzature e del ciclo di lavoro
	Modifiche del SGI o all'organizzazione del sito
	Modifiche nell'utilizzo delle sostanze chimiche del ciclo produttivo (utilizzo di nuove sostanze o cambio di modalità di impiego di vecchie sostanze)
Nel momento in cui	La sorveglianza sanitaria rivela l'esistenza di un danno alla salute o un peggioramento delle condizioni di salute di uno o più lavoratori causato dalle condizioni lavorative
Dopo	Infortuni o mancato tale, ad esclusione di quelli dovuti a cause fortuite e aventi natura non seriale
	Aver identificato nuovi rischi per i quali necessitano un aggiornamento del DVR

Tabella 35 - Casistiche per la revisione delle procedure di identificazione di pericoli e rischi.



PROCEDURE DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI SONO RIVISTE E AGGIORNATE PERIODICAMENTE

L'azienda si impegna ad aggiornare le valutazioni dei rischi almeno ogni quattro anni. Il Datore di Lavoro ha la responsabilità di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) se necessario, coinvolgendo il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico Competente entrambi in possesso delle competenze e dei requisiti professionali stabiliti dal D.lgs. 81/08, per redigere il DVR iniziale e apportare successive modifiche. Inoltre, i Responsabili di reparto, con competenze specifiche per l'identificazione dei pericoli correlati alle attività, prodotti e servizi, partecipano al processo.



I LAVORATORI PARTECIPANO NEL PROCESSO

I lavoratori sono coinvolti nel processo di identificazione e valutazione dei rischi attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, che partecipano alle ispezioni per valutare i rischi e rappresentano ufficialmente i lavoratori quando si identificano pericoli e misure di controllo. Oltre al coinvolgimento formale dei loro rappresentanti, tutti i lavoratori sono invogliati dai Responsabili di reparto e dai Direttori di funzione a esprimere opinioni e suggerimenti in merito alle procedure in essere, al fine di informare il processo di identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e individuazione dei controlli e migliorare così le pratiche correnti.

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza fanno parte del Social Performance Team, che contribuisce al processo di valutazione dei rischi concordando misure preventive e correttive. Inoltre, tutti i lavoratori sono incoraggiati a fornire feedback e suggerimenti per migliorare le procedure esistenti.



CONCORDARE OPPORTUNE MISURE CORRETTIVE E PREVENTIVE

Grazie a valutazioni regolari e al coinvolgimento dei lavoratori, Knauf Italia non ha mai registrato situazioni di emergenza che richiedessero l'evacuazione del luogo di lavoro. Tuttavia, in caso di emergenza, l'azienda ha procedure ben definite per garantire la sicurezza di tutti i presenti, ad esempio in caso di incendio o emergenza medica.

Knauf Italia si impegna attivamente a garantire una maggiore condivisione di procedure utili per la salute e la sicurezza tra i propri lavoratori. A tal fine, l'azienda adotta un approccio rigoroso fornendo indicazioni chiare e univoche ai dipendenti. Oltre alla valutazione dei rischi, vengono fornite istruzioni di lavoro precise e dettagliate che

eliminano ogni possibile interpretazione durante lo svolgimento delle attività.

Le istruzioni di lavoro descrivono passo dopo passo le azioni da compiere per garantire la sicurezza durante le diverse attività svolte abitualmente. Queste istruzioni sono specifiche per ogni tipo di attività e contribuiscono a fornire

una guida pratica e sicura per i lavoratori. Al fine di garantire la comprensione e l'applicazione corretta delle istruzioni di lavoro, vengono organizzati programmi di formazione per i dipendenti.

Nel corso del 2023 l'azienda ha iniziato un percorso di revisione del proprio sistema di gestione integrato per renderlo più all-

ineato alle normative vigenti in continua evoluzione, alla realtà aziendale e per rendere il sistema procedurale più snello e più facilmente utilizzabile.



GESTIONE DI NEAR MISS E DI NON CONFORMITÀ

Gestione di Near Miss e di non conformità



NEAR MISS

Knauf Italia ha implementato specifiche procedure per gestire situazioni insicure, near miss (ossia mancati incidenti), incidenti o infortuni al fine di fornire informazioni necessarie a tutti i dipendenti sul comportamento da adottare e definire responsabilità specifiche. È compito di tutto il personale segnalare qualsiasi attività o situazione che possa arrecare danni all'azienda, all'ambiente o alla salute e sicurezza dei lavoratori, compilando un modulo apposito da destinare al Responsabile di reparto. Se la segnalazione viene confermata, può dar luogo a una non conformità (o raccomandazione) o a un near miss.

SGI QHSE
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Le non conformità (o raccomandazioni) e i near miss possono anche essere identificati attraverso attività di misurazione e sorveglianza del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente (SGI QHSE). Queste attività includono la verifica delle attività operative, della manutenzione, del controllo del funzionamento degli impianti e del monitoraggio dei parametri in conformità alle leggi o agli standard aziendali. Inoltre, audit interni ed esterni, verifiche di conformità legislativa, segnalazioni delle parti interessate (come enti pubblici, comunità locali, clienti e fornitori) o del personale, riesame della direzione ed esercitazioni di emergenza possono individuare non conformità o *near miss*.

Le performance di salute e sicurezza sono sostanzialmente monitorate attraverso il sistema interno di Gruppo per la rilevazione degli eventi incidentali secondo la ben nota Piramide della Sicurezza (o Triangolo di Heinrich).

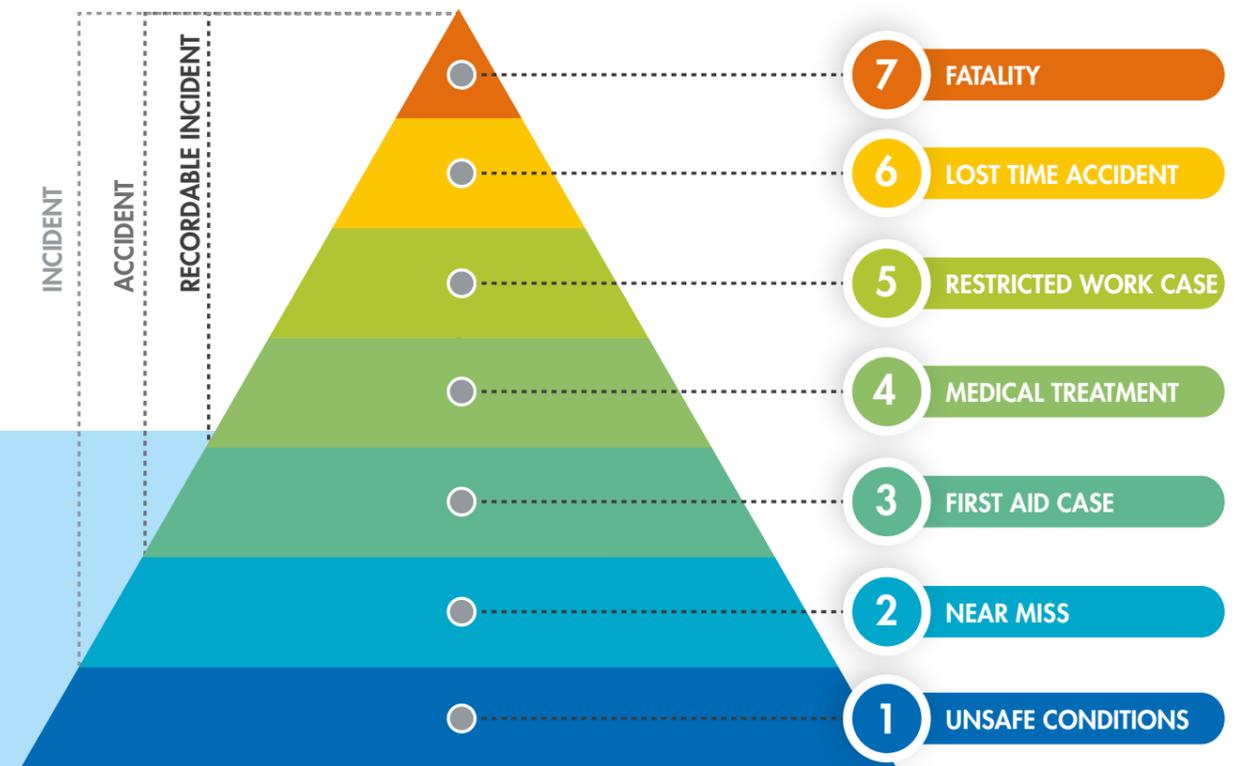


Figura 26 - La piramide della Sicurezza.



IL GRUPPO KNAUF ELABORA INDICI STATISTICI CHE MONITORANO GLI INFORTUNI

Il Gruppo e Knauf Italia elaborano quindi degli indici statistici che monitorano gli infortuni (Lost Time Accident, LTA) misurati sulle ore lavorate (Lost Time Accident Rate, LTAR), che corrisponde all'indice di frequenza (IF) definito dalla normativa di riferimento, oltre all'indice di gravità riferito al numero di giorni persi a seguito di un infortunio.

In linea con l'approccio di continuo miglioramento che costituisce la base del sistema di gestione, il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) monitora costantemente le azioni correttive, verificando lo stato di avanzamento (in corso o completato) rispetto alla data di completamento prevista.

Knauf Italia monitora l'andamento degli infortuni attraverso una serie di indici, tra cui i più significativi sono l'Indice di Frequenza (IF) e l'Indice di Gravità (IG).

- L'Indice di Frequenza (IF) rappresenta il numero di infortuni sul lavoro verificatisi in un periodo specifico, solitamente calcolato su una base annua, rispetto al numero totale di ore lavorate di dipendenti durante lo stesso periodo. Questo indice fornisce una visione dell'incidenza degli infortuni all'interno dell'organizzazione e può aiutare a identificare potenziali aree problematiche e di miglioramento.
- L'Indice di Gravità (IG) misura la portata degli infortuni sul lavoro in base alla loro entità e all'impatto sulla salute dei lavoratori.



INDICE DI FREQUENZA (IF) E INDICE DI GRAVITÀ (IG)

Knauf Italia utilizza tali indici per valutare l'efficacia delle politiche e delle procedure di sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di intervenire tempestivamente in situazioni pericolose/potenzialmente pericolose garantendo e tutelando la salute e la sicurezza dei propri dipendenti.

INDICE	2018	2019	2020	2021	2022
Indice di frequenza	13,12	7,79	14,01	9,24	11,66
Indice di gravità	0,23	0,34	0,62	0,77	0,54

Tabella 36 - Indice di frequenza e indice di gravità nel 2018, 2019, 2020, 2021, 2022.



Nel corso del quinquennio si evidenzia un andamento altalenante del numero di infortuni rapportato alle ore lavorate nei singoli anni e una tendenza complessiva all'aumento della portata degli infortuni fino al 2021 con una rilevante ridu-

zione nel 2022. Ciò evidenzia quindi che seppur vi sia una tendenza a un leggero aumento nel 2022 dell'indice di frequenza questo deriva da episodi di non grave entità.

Indice di Frequenza (IF)

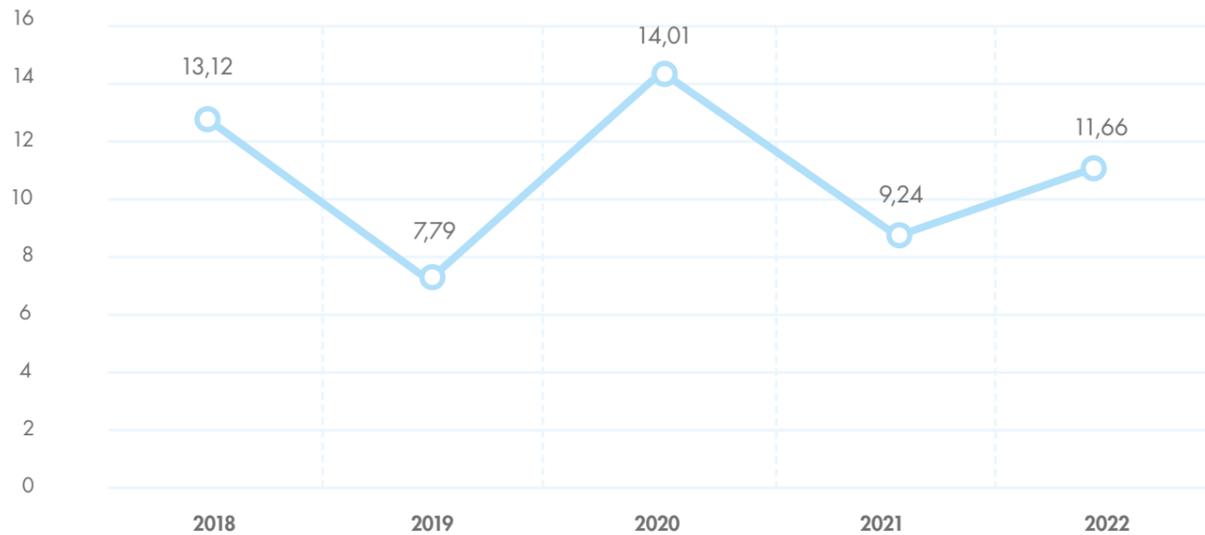


Figura 27 - Indice di Frequenza negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Indice di Gravità (IG)

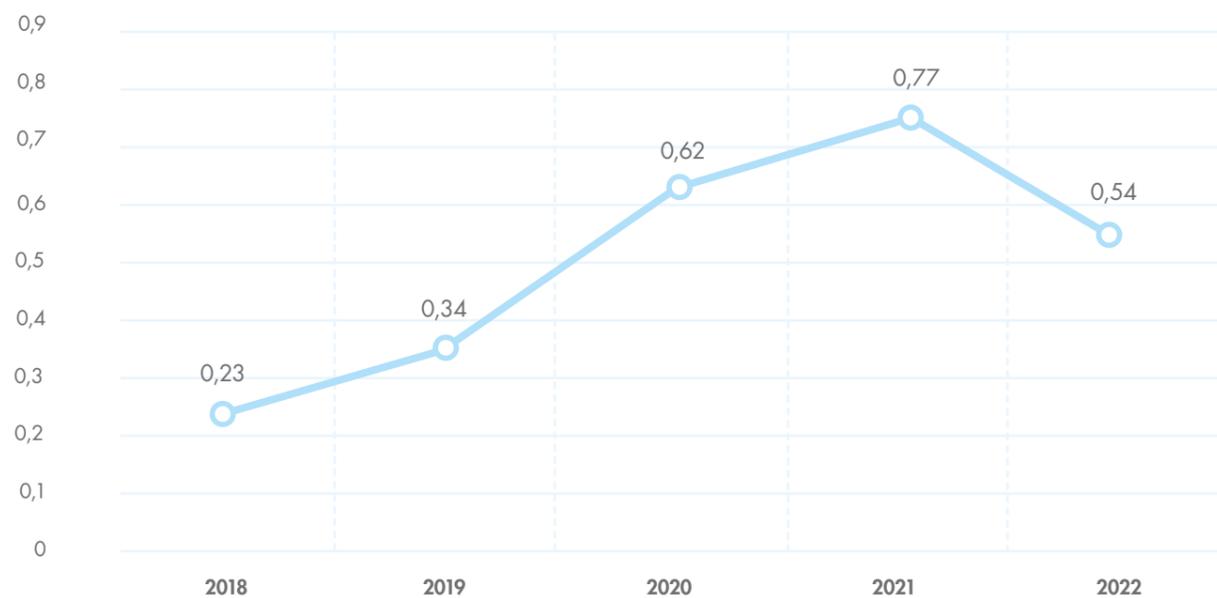


Figura 28 - Indice di Gravità negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

ASSICURARE IL BUON STATO DI SALUTE DEI LAVORATORI

Sorveglianza sanitaria



IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI SALUTE E SICUREZZA

Knauf Italia ha implementato una procedura dettagliata di gestione della sorveglianza sanitaria ovvero insieme di servizi di natura preventiva che hanno lo scopo di assicurare il buon stato di salute dei lavoratori in funzione della mansione che svolgono. Nello specifico il Medico competente effettua la visita medica iniziale per una precisa destinazione lavorativa e quelle periodiche (con cadenza in base alla mansione del lavoratore e al protocollo sanitario aziendale) e straordinarie (richieste dal lavoratore), rilasciando al lavoratore l'apposito certificato di idoneità. In caso di inidoneità, vengono discusse possibili soluzioni con il coinvolgimento del lavoratore, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Direttore di funzione, mantenendo la retribuzione e la qualifica originarie.



VALUTAZIONE APPROFONDIRITA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE

In linea con la propria politica e i propri valori, Knauf Italia si impegna a garantire al lavoratore la migliore collocazione organizzativa possibile compatibile con il suo stato di salute, mantenendo la sua retribuzione corrispondente nonché la qualifica originaria. Nell'ambito di tale impegno, l'azienda effettua, grazie al supporto di professionisti psicologi, anche interviste ad hoc e focus group per la valutazione dello stress lavoro-correlato, coinvolgendo tutti i dipendenti.

Il Medico Competente effettua regolarmente anche una valutazione approfondita degli ambienti di lavoro, delle attrezzature, dei sistemi di sicurezza, delle sostanze utilizzate e delle pratiche lavorative per garantire la conformità tra quanto in essere e quanto riportati nei documenti aziendali. Al termine dei diversi controlli e sopralluoghi, il Medico competente realizza un documento di chiusura e valutazione



CONTINUA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA MISURE PREVENTIVE

finale dei servizi di sorveglianza sanitaria ovvero la relazione annuale. Questa rappresenta una valutazione dell'efficacia delle misure preventive e protettive e viene discussa durante una riunione periodica in materia di sicurezza, indetta dal Datore di Lavoro almeno una volta all'anno e durante la quale partecipa anche il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per garantire l'inclusione delle esigenze dei lavoratori.

Knauf Italia ai propri dipendenti offre anche servizi aggiuntivi legati alla salute come corsi online per promuovere il benessere generale. Inoltre, ha in essere – per quei dipendenti aziendali ricompresi all'interno del CCNL Calce, Cemento e Gesso, che ne rappresentano la maggioranza – un accordo con il Fondo di assistenza sanitaria integrativa Altea, che dà copertura totale o parziale del costo delle prestazioni infortunistiche e di assistenza integrative rispetto a quelle fornite dal Sistema Sanitario Nazionale, contribuendo così ulteriormente al benessere dei propri lavoratori.

SERVIZI AGGIUNTIVI E CORSI LEGATI ALLA SALUTE



KNAUF ITALIA ORGANIZZA I CORSI INTERNAMENTE

Formazione Salute e Sicurezza

Knauf Italia riconosce l'importanza della formazione dei propri dipendenti in tema di salute e sicurezza per garantire sia un livello di coinvolgimento ottimale, sia un miglioramento continuo promosso attraverso l'implementazione del sistema di gestione integrato. La formazione dei lavoratori si basa sulle istruzioni di lavoro e mira a promuovere la consapevolezza riguardo ai rischi associati alle varie mansioni. Knauf Italia dedica numerose ore di formazione a tutto il personale (Tab. 37), coprendo diversi argomenti, tra cui la formazione generale sui rischi medi, la formazione specifica per le diverse mansioni, l'addestramento on-the-job, la formazione per i preposti, la formazione per l'uso del carrello elevatore, l'addestramento per l'uso di PLE (Piattaforme di Lavoro Elevabili), la formazione per l'uso di mezzi di cava, la formazione per l'uso di trattori, la formazione per il servizio di prevenzione e protezione, la formazione per i RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), la formazione sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) di categoria 3, la formazione sullo standard SA8000 e il D.lgs. 231.

SITO COINVOLTO NELLA FORMAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Sito di Castellina	3.410	2.576	1.492	3.056	3.884
Sito di Gambassi	510	624	458	568	340
Totale	3.920	3.200	1.950	3.624	4.224

Tabella 37 - Ore di formazione nei siti produttivi di Castellina e Gambassi, negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.



SAFETY DAYS

Oltre i corsi sulla sicurezza nel 2022 in Knauf sono stati organizzati i Safety Days, giornate di formazione sulla Sicurezza Comportamentale, in collaborazione con un imprenditore che ha avuto un grave incidente sul lavoro. Con l'obiettivo di sensibilizzare i lavoratori esposti maggiormente al rischio sono state illustrate le circostanze e le conseguenze dell'incidente sul lavoro subito dal testimone.

Data la significativa partecipazione del personale e il successo dell'iniziativa, Knauf Italia prevede di organizzare eventi simili anche nei prossimi anni.

FORMARE I LAVORATORI E SVILUPPARE IL TALENTO

Knauf Italia si impegna ad assicurare una cultura aziendale che favorisca l'apprendimento continuo attraverso il dialogo, la diversità, il coinvolgimento e la crescita personale e professionale dei propri dipendenti. Il Gruppo, in linea con i propri valori aziendali, il Codice Etico e la politica integrata punta a far sentire i lavoratori parte di un'unica squadra. I processi di miglioramento continuo che l'azienda si propone di sviluppare implicano un impegno costante nel migliorare l'esperienza dei dipendenti, rendendola allettante anche per

giovani talentuosi. Seguendo questo approccio, l'azienda ha identificato, oltre al concetto di cultura, altre due locuzioni per descrivere la sua politica sul personale: "people management and education" e "talent attraction". Per questi motivi, gli stakeholder dell'azienda si aspettano un comportamento proattivo che promuova politiche coerenti e renda concreti gli sforzi aziendali, mantenendo fede agli impegni presi.



**APPRENDIMENTO,
DIALOGO, DIVERSITY,
COINVOLGIMENTO E
CRESCITA**



PEOPLE MANAGEMENT
AND EDUCATION



TALENT
ATTRACTION



INSTAURARE STRUTTURE
ORGANIZZATIVE PIÙ
SNELLE



JOB
ROTATION

LA GESTIONE

La gestione e lo sviluppo del personale (people management and education) presso Knauf Italia rispettano i principi di attenzione individuale delineati nel suo Codice Etico e nella politica integrata. In linea con tali direttive, Knauf Italia adotta approcci alternativi alla gestione del personale rispetto ai modelli tradizionali e promuove regolarmente interventi formativi e di sensibilizzazione, in particolare per i nuovi assunti, nonché per il personale e la dirigenza. La gestione delle attività e dei processi relativi allo sviluppo dei modelli di gestione e alla formazione è interna all'azienda, con la funzione delle Risorse Umane responsabile di tali iniziative.

Con riferimento ai modelli di gestione, l'azienda sta promuovendo un approccio orientato non più a un modello gerarchico, ma ad un modello a network. Infatti, se da un lato il modello gerarchico è in grado di dare chiara strutturazione ai vari dipartimenti e univoca attribuzione di responsabilità, dall'altro determina un irrigidimento della struttura del personale che non sempre favorisce contaminazioni positive, anche verso l'esterno dell'organizzazione.

Knauf Italia investe nel percorso verso l'obiettivo aziendale volto a razionalizzare e ridurre i livelli organizzativi. Sebbene non sia stata formalmente introdotta una nuova struttura organizzativa, nell'effettiva pratica operativa Knauf Italia sta lavorando per favorire un approccio di lavoro più orizzontale, grazie all'orientamento strategico fornito dalla direzione aziendale. L'obiettivo è instaurare una struttura organizzativa più snella e facilitare una dinamica di lavoro basata sulla collaborazione.

La direzione aziendale ha delineato un percorso verso un appiattimento sempre maggiore della struttura organizzativa, al fine di favorire una maggiore agilità e collaborazione all'interno dell'organizzazione. Sebbene le rappresentazioni visive, come gli schemi di diagrammi, possano apparire inalterate, è evidente un cambiamento tangibile e un orientamento verso una maggiore semplicità e collaborazione nell'ambito dell'organizzazione.

Nell'ambito di tale modifica, Knauf Italia ha già attivato un programma di "job rotation" interno. Il programma dà la possibilità a ogni dipendente di cambiare ruolo/dipartimento dopo almeno due anni di anzianità in una posizione, promuovendo contaminazioni positive all'interno dell'organizzazione e la condivisione di competenze.

La formazione dei dipendenti in azienda varia in base al livello di strutturazione dei dipartimenti e alle necessità specifiche. Quando ci si trova di fronte a dipartimenti con un maggior turnover, il processo di onboarding diventa più articolato e complesso. Sono stati sviluppati moduli e procedure dettagliate per guidare i nuovi assunti attraverso il processo di formazione.

Knauf Italia ha già attivato un programma di “job rotation” interno. Il programma dà la possibilità a ogni dipendente di cambiare ruolo/ dipartimento dopo almeno due anni di anzianità in una posizione promuovendo contaminazioni positive e la condivisione di competenze.



**FORMAZIONE IN
BASE A NECESSITÀ
SPECIFICHE**

L'on-boarding dell'azienda è strutturato in modo tale che i dipendenti trascorrono diversi giorni in diversi reparti. Questo ci permette di offrire una formazione completa e cerca di dare al nuovo assunto un quadro complessivo dei settori e della struttura organizzativa.

Oltre a questi moduli specifici, ci sono anche alcuni moduli standard che ogni nuovo dipendente deve seguire, come la formazione con il dipartimento delle Risorse Umane e la formazione su procedure interne, come la compilazione delle note spese, per citarne alcuni esempi. Il dipartimento Sales, in particolare, risulta essere uno dei reparti con il maggior turnover, e quindi viene dedicata particolare attenzione alla formazione di chi entra in questa posizione.

Knauf Italia ha intrapreso iniziative per offrire una vasta gamma di corsi e programmi formativi per tutte le aree aziendali, in modo da fornire a tutti i dipendenti l'opportunità di sviluppare le proprie competenze e contribuire al successo generale dell'azienda. La mentalità dell'azienda è quella di essere resilienti e adattabili, e continuerà a investire nelle risorse umane per costruire un futuro solido e prospero.

L'azienda adotta un approccio condiviso alla formazione, coinvolgendo direttamente la Rappresentanza Sindacale Unita (RSU) e i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza nella definizione dei percorsi di formazione continua e di aggiornamento del personale. Questo coinvolgimento non solo dimostra l'attenzione dell'azienda alla crescita personale e professionale dei dipendenti, ma serve anche a prevenire possibili discriminazioni nel processo di sviluppo individuale.

La strategia di talent attraction dell'azienda ha due obiettivi principali. Il primo obiettivo è attrarre nuovi talenti da tutto il territorio nazionale, al fine di arricchire le diverse funzioni organizzative con i migliori prospetti.



**CORSI E PROGRAMMI
FORMATIVI PER TUTTI I
DIPENDENTI**



**TALENT ATTRACTION
STRATEGY**

L'azienda ha dimostrato di essere capace di attrarre facilmente potenziali talenti con un background affine al core business aziendale, ma ha riscontrato maggiori difficoltà nell'attrarre talenti con competenze tematicamente diverse. L'impegno dell'azienda si traduce in una partecipazione attiva e periodica a piattaforme di recruiting, nonché a Job Fair e Digital Career Day, in cui viene presentata l'azienda e vengono confrontate diverse testimonianze di partecipanti.

Il secondo obiettivo è promuovere una contaminazione positiva all'interno del capitale umano dell'organizzazione attraverso l'inserimento di nuovi talenti, incoraggiando l'innovazione e la condivisione di competenze.

RECRUITING, JOB FAIR E DIGITAL CAREER DAY

LA PERFORMANCE

L'azienda organizza corsi di formazione interni avvalendosi occasionalmente di enti esterni. Questa strategia consente all'azienda di avere un impatto diretto sulle sue attività e di contribuire alla generazione di impatti positivi attraverso i suoi rapporti.

Dal punto di vista quantitativo, il numero medio di ore di formazione specifica è nettamente aumentato nel 2021, ma ha segnato un calo, in tutte le dimensioni di analisi, nel 2022. La formazione specifica fa riferimento a corsi aggiuntivi legati alla mansione di ciascun dipendente e si aggiunge alla formazione obbligatoria riguardante salute, sicurezza e ambiente.



**IMPATTO DIRETTO SULLE
SUE ATTIVITÀ**

DIMENSIONI DI ANALISI		2020	2021	2022
Ore medie di formazione erogate a tutti i dipendenti		16,9	27,0	19,6
Ore medie di formazione per genere	Uomini	17,2	26,0	19,4
	Donne	15,8	29,0	20,1
Ore medie di formazione per tipologia di dipendenti	Dirigenti	46,5	75,0	34,0
	Impiegati	25,6	41,0	30,5
	Operai	7,0	9,0	6,0

Tabella 38 – Caratterizzazione della formazione specifica per genere e tipologia di dipendenti per gli anni 2018, 2019 e 2020



PROGRAMMAZIONE FORMATIVA PIÙ OTTIMALE

Il monitoraggio della formazione è responsabilità della funzione Risorse Umane, che ha il compito di sviluppare i programmi per migliorare le capacità dei dipendenti e definire il processo di valutazione delle performance. Tuttavia, la valutazione periodica dell'efficacia degli interventi formativi è ancora poco diffusa, tranne per le figure dirigenziali, che vengono regolarmente valutate.

Nonostante ciò, l'azienda sta facendo sforzi per estendere questa pratica a tutte le altre figure aziendali. L'obiettivo è avere una programmazione formativa più ottimale per ogni dipendente favorendo la crescita professionale sia in termini di competenze tecniche (hard skills) che di competenze relazionali (soft skills).

Promuovere la valutazione periodica della formazione permette di garantire un'allocazione più mirata delle risorse formative e di favorire una crescita professionale più personalizzata per ciascun dipendente, incentivando il loro sviluppo professionale e contribuendo a un ambiente di lavoro più motivante e produttivo.

LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

La valutazione delle performance dei dipendenti è un processo di grande importanza all'interno di un'azienda. Attraverso questo processo, vengono analizzate e valutate le prestazioni individuali dei dipendenti in relazione agli obiettivi e alle aspettative aziendali.

Uno dei principali benefici della valutazione delle performance è il riconoscimento e gli incentivi che offre ai dipendenti. Questa pratica permette di identificare e premiare coloro che hanno raggiunto risultati eccezionali, motivando gli altri a dare il massimo e a migliorarsi costantemente.

Inoltre, la valutazione delle performance fornisce un'opportunità preziosa per lo sviluppo professionale dei dipendenti. Attraverso il feedback ricevuto, i dipendenti possono individuare i loro punti di forza e le aree in cui possono crescere e migliorare. Questo aiuta a creare piani di sviluppo personalizzati e ad aumentare il livello di competenza e fiducia del personale. Garantisce, inoltre, che gli obiettivi individuali dei dipendenti siano in linea con la strategia complessi-



VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI DIPENDENTI

TALENT SOFT STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE "WHITE COLLAR"

va dell'azienda. Ciò crea una sinergia tra gli sforzi di tutti i dipendenti e favorisce un'azione coerente verso gli obiettivi comuni.

Sul tema delle pratiche aziendali, Knaf Italia vuole evidenziare l'implementazione di un nuovo strumento chiamato "Talent Soft", che mira a valutare le performance all'interno dell'azienda, con particolare attenzione al personale "White collar".

Questo innovativo strumento è stato progettato per garantire trasparenza e imparzialità nelle valutazioni delle performance. Il Gruppo crede nell'importanza di fornire uguaglianza di opportunità per tutti i dipendenti, indipendentemente dalla loro posizione o genere. Con Talent Soft, si desidera offrire un ambiente dove ognuno abbia la possibilità di esprimere il proprio potenziale ed essere riconosciuto per i risultati raggiunti.



Le valutazioni all'interno di Talent Soft si basano su due principi fondamentali. In primo luogo, vengono prese in considerazione le performance individuali raggiunte nel corso dell'anno precedente, evidenziando gli obiettivi raggiunti e i successi ottenuti. In secondo luogo, si considera anche l'allineamento dei dipendenti con valori quali la collaborazione, la proattività e l'orientamento all'innovazione.

Ogni dipendente ha la possibilità di esprimere liberamente il proprio giudizio all'interno del sistema, garantendo un processo di valutazione aperto e costruttivo. Riteniamo che una corretta valutazione delle performance sia essenziale per riconoscere il talento e promuovere l'eccellenza in ogni area dell'azienda. Va sottolineato che Talent Soft non è strettamente collegato alla remunerazione economica, ma la valutazione delle performance può influenzare le decisioni riguardanti premi e aumenti salariali.

Inoltre, Knaf ha intrapreso un percorso di talent management nel 2022 in cui i leader del Gruppo hanno avuto l'opportunità di individuare e valorizzare i talenti all'interno dei rispettivi dipartimenti. Questo processo è stato seguito da incontri di calibrazione, che hanno favorito una visione condivisa dei talenti individuati e delle opportunità di sviluppo. L'azienda si impegna costantemente a migliorare politiche e procedure, al fine di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e basato sul merito. Con Talent Soft e il suo approccio al talent management, Knaf cerca di creare una cultura aziendale in cui ciascun dipendente possa crescere e raggiungere il massimo potenziale, per il bene comune dell'azienda e di tutti i suoi collaboratori.



PERCORSO DI TALENT MANAGEMENT

PROMUOVERE PRATICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Knauf Italia attribuisce grande importanza all'integrità e alla costruzione di relazioni di fiducia nei suoi rapporti commerciali e istituzionali. Questi valori sono fondamentali per instaurare relazioni solide e durature con tutte le parti coinvolte, sia interne che esterne. L'azienda riconosce che un'organizzazione che non rispetta tali principi, o che addirittura è reputata poco etica, può avere gravi conseguenze sia economiche che sociali, sia per sé stessa che per le persone coinvolte. Effetti negativi, come la riduzione del fatturato, licenziamenti, perdita di attrattività sul mercato del lavoro e danni alle comunità locali, possono manifestarsi quando manca la trasparenza e l'integrità nell'agire aziendale. Per questo motivo, la trasparenza e l'integrità sono temi centrali all'interno di Knauf

Italia, che da sempre promuove pratiche e azioni finalizzate a prevenire ed evitare comportamenti non etici e condivide tale visione con tutto il Gruppo, considerando la trasparenza e l'integrità come principi sui quali non si può transigere.

L'impegno costante di Knauf Italia è garantire l'integrità e la trasparenza in tutte le attività e nei confronti di tutti gli stakeholder. Per raggiungere questo obiettivo, l'azienda si avvale di procedure specifiche all'interno del nostro sistema di gestione, nonché di un codice etico e politiche aziendali. Queste misure contribuiscono a mantenere alti standard di condotta e a mantenere la fiducia dei propri collaboratori, partner commerciali e della comunità in cui Knauf Italia opera.



**IL CODICE ETICO:
UNA GUIDA PER LA
CULTURA AZIENDALE**

LA GESTIONE E LA PERFORMANCE

Il Codice Etico, insieme al Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), rappresenta un insieme di disposizioni sviluppate internamente dall'azienda. Anche se ispirate e allineate ai principi del Gruppo, la responsabilità delle disposizioni ricade completamente sull'azienda. Ciò consente di avere un impatto diretto sulla gestione delle pratiche di anticorruzione e trasparenza.

Il Codice Etico riflette i principi etici e i valori che guidano la cultura aziendale e ha lo scopo di promuovere una condotta etica parallela all'efficienza, all'affidabilità e alla qualità del nostro operato. Tra le norme e gli standard di comportamento presenti nel Codice, si sottolinea l'importanza di garantire comportamenti e azioni improntati alla trasparenza e alla correttezza nell'informare i nostri stakeholder. Knauf Italia si impegna a fornire flussi informativi chiari, completi e trasparenti verso tutte le parti coinvolte.

TRASPARENZA E INTEGRITÀ



**TRASPARENZA E INTEGRITÀ
DEL BUSINESS**
Principi sui quali non si può
transigere



GARANTIRE INTEGRITÀ
Sistema di gestione che
segue il Codice Etico del
Gruppo

**KNAUF ITALIA: INTEGRITÀ
E TRASPARENZA IN
TUTTE LE ATTIVITÀ E NEI
CONFRONTI DI TUTTI GLI
STAKEHOLDER**



**IL MANUALE
DI GESTIONE E
CONTROLLO**

OdV

**ORGANISMO DI VIGILANZA:
MONITORA L'APPLICAZIONE
DEL CODICE ETICO**

Inoltre, l'azienda è fermamente impegnata a prendere tutte le misure necessarie per evitare comportamenti che possano ledere l'integrità del nostro business, come ad esempio reati di concussione e corruzione, che potrebbero portare a vantaggi diretti o indiretti per l'azienda. Queste norme e standard di comportamento sono anche riflesse nel MOG, il quale definisce una serie di procedure specifiche per la gestione di attività sensibili che potrebbero comportare rischi di non conformità con le disposizioni del Codice e la commissione di reati previsti dalla legge (in particolare per quanto riguarda corruzione e concussione, ma in generale per reati previsti dal D.lgs. 231/2001).

In sintesi, il Codice Etico e il Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo sono strumenti essenziali per guidare la condotta aziendale di Knauf Italia, garantendo la massima trasparenza, correttezza e integrità in tutte le nostre attività, al fine di preservare la fiducia dei nostri stakeholder e assicurare il rispetto delle normative vigenti.

All'interno dell'azienda, l'Organismo di Vigilanza (OdV) svolge un ruolo fondamentale nel monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico e del Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), concentrandosi soprattutto sugli aspetti legati alla trasparenza e alla corruzione. In caso di violazioni, l'OdV propone l'adozione di adeguate misure sanzionatorie.



MAPPATURA AZIENDALE DELLE ATTIVITÀ SENSIBILI

L'azienda ha effettuato una mappatura delle sue attività sensibili, in particolare quelle che possono essere associate al reato di corruzione, allo scopo di valutare i rischi correlati alla loro commissione. Tra le 66 attività sensibili identificate, il 53% (35) presenta la corruzione come uno dei reati associati.

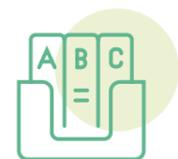
In particolare, i rischi significativi legati alla corruzione riguardano reati come la corruzione (art. 318 ss. c.p.), l'istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.), la corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) e l'istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis c.c.). Per minimizzare e gestire tali rischi, l'azienda ha messo in atto diverse procedure, sia a livello aziendale che di Gruppo.



KIT INFORMATIVO AL MOG PER I DIPENDENTI

Nei confronti dei dipendenti, l'azienda fornisce un Codice Etico cartaceo e un kit informativo relativo al MOG a ogni nuovo assunto, interinale e stagista. Inoltre, le procedure specifiche riguardanti la trasparenza e la prevenzione della corruzione sono accessibili tramite l'intranet aziendale. Maggiore attenzione è rivolta alle figure dirigenziali. I dodici dirigenti, tutti con sede nel sito operativo di Castellina, ricevono comunicazioni dettagliate riguardo alle politiche e alle procedure relative alle attività sensibili, in particolare in tema di corruzione.

In materia di formazione, Knauf Italia fornisce corsi di formazione e-learning sulle procedure di anticorruzione e antitrust specificamente



FINANCIAL MANAGEMENT GUIDELINES

Tra gli esempi di queste procedure vi sono quelle per la gestione delle note spese e delle dotazioni aziendali, la gestione delle sponsorizzazioni e le "Financial Management Guidelines" del Gruppo. Tutti questi presidi si sono dimostrati efficaci nel garantire l'assenza di commissione dei reati e il rispetto del Codice Etico anche nel triennio considerato. L'azienda riconosce l'importanza di mantenere un approccio rigoroso e proattivo nella gestione di tali tematiche, al fine di preservare la propria integrità e trasparenza, e di assicurare la conformità con le disposizioni di legge e le norme etiche.

La comunicazione e la formazione sono temi di estrema importanza per Knauf Italia, soprattutto per garantire l'efficacia del Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) e del Codice Etico, con particolare attenzione alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione. L'azienda adotta un'ampia comunicazione riguardo al MOG e al Codice Etico, coinvolgendo tutti i dipendenti (100% nel triennio 2018, 2019 e 2020, 84% nel 2021 e 96% nel 2022) e i principali soggetti esterni, come i fornitori di beni e servizi. Sebbene manchino modalità strutturate di comunicazione per gli stakeholder esterni, durante la stipula di accordi commerciali o di altro tipo, Knauf Italia richiede loro di prendere visione e rispettare sia le disposizioni del D.lgs. 231/2001 che il Codice Etico e il MOG, riservandosi il diritto di risolvere il contratto in caso di violazioni.

indirizzati a determinate funzioni aziendali, come dirigenti e impiegati. Inoltre, tutti i neoassunti sono tenuti a frequentare corsi di formazione dedicati alla fase di on-boarding, che includono aspetti riguardanti la prevenzione ai fenomeni di corruzione. In questo modo, Knauf Italia dimostra un forte impegno nella promozione di una cultura aziendale basata sull'integrità, la trasparenza e il rispetto delle normative, sia per i dipendenti interni che per i soggetti esterni con cui collabora.

PROCEDURE ANTICORRUZIONE E ANTITRUST

CATEGORIA DI DIPENDENTI	DIPENDENTI FORMATI 2020	DIPENDENTI TOTALI	% DEL 2020	DIPENDENTI FORMATI 2021	DIPENDENTI TOTALI	% DEL 2021	DIPENDENTI FORMATI 2022	DIPENDENTI TOTALI	% DEL 2022
Dirigenti	5	6	83%	6	6	100%	6.6	6.6	100%
Impiegati	109	120	91%	105	126	83%	130.4	135.4	96%
Totale	114	126	90%	111	132	84 %	137	142	96%

Tabella 39 - Copertura della formazione in tema anticorruzione (corsi e-learning, procedure anticorruzione e antitrust) per categoria di dipendenti per gli anni 2020, 2021, 2022.

GESTIRE L'INTEGRITÀ DEGLI ASSET

Knauf Italia riconosce l'importanza primaria di mantenere i propri asset integri e conformi alle normative di legge e al proprio sistema di gestione. Pertanto, richiede ai dipendenti di adottare un approccio proattivo nel supporto a queste attività, promuovendo l'osservanza di procedure per la gestione degli impianti, delle attrezzature e per le attività di manutenzione. Maggiore è la diffu-

sione e il rispetto di tali procedure, maggiore sarà la capacità dell'azienda di migliorare le proprie attività produttive e favorire lo sviluppo futuro. Gli stakeholder di Knauf Italia si aspettano un'impeccabile gestione complessiva degli asset aziendali, poiché considerano questa capacità una prerogativa fondamentale per garantire la qualità dei prodotti e la sicurezza dei lavoratori.



**MANTENERE I
PROPRI ASSET
INTEGRI GRAZIE AL
COINVOLGIMENTO E
ALLA PROATTIVITÀ
DEI DIPENDENTI**



LA GESTIONE

La periodica verifica per garantire la conformità degli asset alle leggi vigenti e alle procedure aziendali rappresenta un aspetto di cruciale importanza per garantire il corretto funzionamento delle operazioni aziendali. Knauf Italia si impegna attivamente in questa verifica attraverso una politica di gestione degli impianti e delle attrezzature volta a mantenere un ambiente di lavoro ottimale e a garantire l'efficace manutenzione degli stessi. Questo impegno si basa sulla metodologia "5S", di origine giapponese, che prevede l'attuazione periodica di cinque fasi distinte, mirate a creare un flusso di lavoro lineare ed efficiente.

La metodologia "5S"



1

Seiri – Scegliere e Separare, indica la rimozione dal banco di lavoro di tutte le attrezzature/strumenti non necessari allo svolgimento dell'attività produttiva in corso.

3

Seison – Controllare l'ordine e pulizia creati, prevede che tutto sia ordinato e pulito, in modo che tutti gli oggetti/attrezzi siano sempre disponibili e pronti all'uso estivo.

2

Seiton – Sistemare e organizzare, indica la predisposizione degli oggetti e degli attrezzi in modo tale da rendere facile la loro identificazione, il loro uso e la loro gestione post-uso.

4

Seiketsu – Standardizzare e migliorare, standardizzare le prime tre fasi per renderle una abitudine quotidiana e porre le basi per il loro mantenimento nel corso del tempo.

5

Shitsuke – Sostenere nel tempo, indica l'effettivo mantenimento nel corso del tempo delle prime quattro fasi, in modo da preservare i risultati conseguiti.

L'APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA "5S" RIGUARDA VARIE FIGURE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

- **i Capo Reparto** che pianificano gli interventi;
- **gli Operatori**, che eseguono le attività giornaliere;
- **i Capo Turni**, che organizzano le attività giornaliere e sovrintendono alla loro verifica;
- **le figure del SPP**, le quali svolgono gli audit in azienda.



SISTEMA COMPLETO DI TRACCIABILITÀ DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Organizza le attività giornaliere e sovrintende all'attività di manutenzione aziendale

A livello generale, invece, Knauf Italia si affida al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato per garantire il corretto funzionamento delle procedure e del sistema, nonché per assicurare che la metodologia adottata produca i risultati desiderati. Le attività di manutenzione aziendale sono gestite da una struttura organizzativa dedicata, che include il Responsabile di Manutenzione ed Investimenti tecnici, i responsabili dei reparti meccanico, elettrico e dell'ingegneria di automazione, oltre a risorse di supporto focalizzate sull'analisi dei dati di manutenzione. Ciò permette di sviluppare un sistema completo che consente la piena tracciabilità di tutte le attività di manutenzione e di avere una visione globale dello stato degli asset aziendali. Le attività di manutenzione di Knauf Italia mirano non solo a garantire la conformità agli standard normativi e alle procedure del sistema di gestione, ma anche a migliorare gli asset per adattarli alle esigenze dei loro utilizzatori.

Le attività di manutenzione si suddividono in due categorie principali:

- **Manutenzione preventiva:** categoria che comprende le manutenzioni programmate e quelle necessarie in seguito a ispezioni e controlli. L'obiettivo è prevenire il verificarsi di problemi che potrebbero causare non conformità negli asset aziendali. In particolare, Knauf Italia ha implementato un sistema di sensoristica per il monitoraggio continuo degli asset strategici, consentendo una visione predittiva dello stato degli asset per prevedere e risolvere i problemi prima che si verifichino.
- **Manutenzione migliorativa:** categoria che comprende attività volte all'eliminazione dei guasti sistematici o alla riduzione della probabilità di futuri guasti, al fine di migliorare l'affidabilità e la manutenibilità degli asset aziendali.



PIANO DI MANUTENZIONE PERIODICO



KNAUF ITALIA GARANTISCE LA PIENA CONFORMITÀ DEI SUOI ASSET

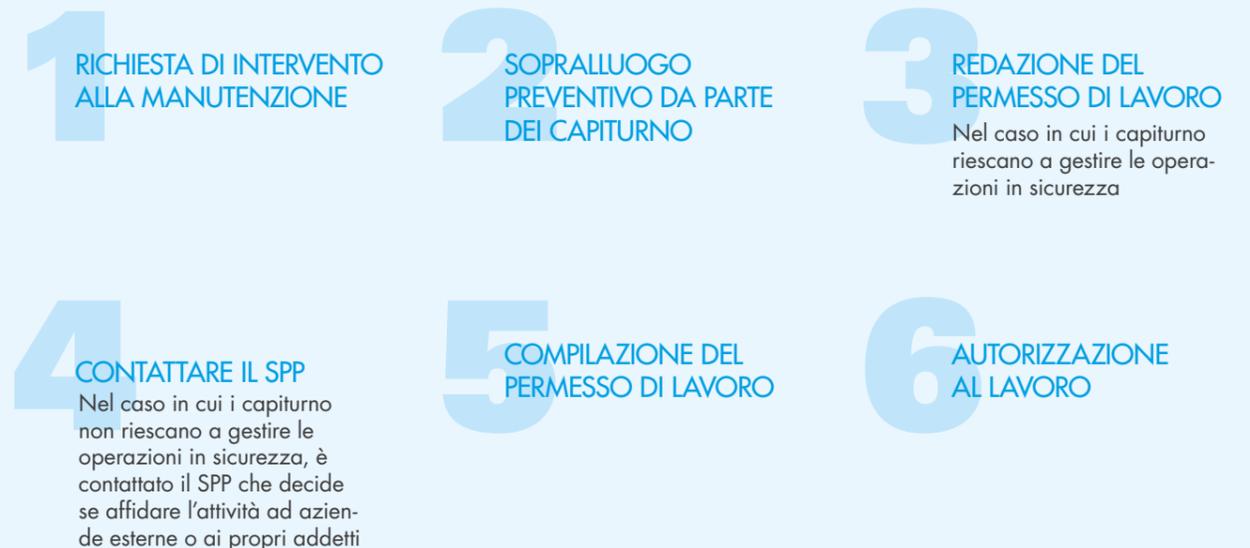
Per entrambe le categorie di manutenzione, Knauf Italia sviluppa un piano di manutenzione periodico sotto la supervisione del Responsabile di Manutenzione, con il contributo dei Caposquadra di Manutenzione e del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), che prevede istruzioni operative dettagliate sulle misure di sicurezza necessarie per eseguire la manutenzione. Oltre agli interventi manutentivi di tipo preventivo e migliorativo, Knauf Italia si attiva anche con interventi correttivi qualora si verificano guasti incidentali e non prevedibili.

Anche in questo caso, l'azienda ha sviluppato una procedura dedicata, la quale è stata suddivisa in diversi step procedurali:

1. Richiesta di intervento alla manutenzione;
2. Sopralluogo preventivo da parte dei capituono;
3. Nel caso i capituono riescano a gestire le operazioni in sicurezza, vi è la redazione del permesso di lavoro;
4. in caso contrario, è contattato il SPP che decide se affidare l'attività ad aziende esterne o ai propri addetti;
5. compilazione del permesso di lavoro;
6. autorizzazione al lavoro.

Dopo aver analizzato il problema ed effettuato l'intervento, la segnalazione del problema viene chiusa, le condizioni di pulizia delle strutture produttive vengono ripristinate, effettuando un collaudo finale. Attraverso la duplice modalità di gestione improntata ad una corretta gestione quotidiana e ad una corretta manutenzione, Knauf Italia garantisce la piena conformità dei suoi asset alle prescrizioni legislative e ai propri standard interni, mantenendo i propri asset integri e capaci di performare in modo qualitativamente elevato e in sicurezza per tutti.

PIANO DI MANUTENZIONE PERIODICO





**KNAUF ITALIA GESTISCE
IN MODO DIRETTO
TUTTI I SUOI ASSET**

LA PERFORMANCE

Knauf Italia gestisce direttamente il processo produttivo, ed ha un controllo diretto su tutti i suoi asset e i suoi macchinari. Per questo il Gruppo è in grado di provocare impatti diretti nell'ambito delle sue attività. La valutazione delle attività di corretta gestione quotidiana è stata introdotta nel corso del 2021 (non presentando quindi performance univocamente misurabili nel periodo di rendicontazione) mentre le attività di corretta manutenzione sono state svolte e valutate regolarmente dall'azienda nel periodo 2018-2022. La manutenzione correttiva impegna circa 1/4 delle risorse che Knauf Italia destina annualmente alla manutenzione, le attività di manutenzione preventiva e migliorativa impegnano circa i 3/4 di tali fondi. Particolare attenzione viene quindi posta ad attività preventive rispetto a quelle correttive e ciò lo si evidenzia dall'aumento costante del budget dedicato a tali tipologie di manutenzione fra il 2018 ed il 2022. Prevenire eventi dannosi e migliorare le strutture esistenti è un focus costante e di crescente importanza per Knauf Italia. Tali logiche, infatti, sono fondamentali per garantire il mantenimento dell'integrità e la conformità degli asset aziendali nel tempo, e consentono a Knauf Italia di garantire la sicurezza dei lavoratori, assicurando la continuità produttiva.

TIPOLOGIA DI MANUTENZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Manutenzione preventiva e migliorativa	63,0%	71,1%	73,3%	75,8 %	76,9%
Manutenzione correttiva	37,0%	28,5%	26,5%	24,0%	23,0%
Altro	-	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 40 - Tipologie di manutenzione implementate da Knauf Italia e budget ad esse associato negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Budget dedicato alla manutenzione di Knauf Italia

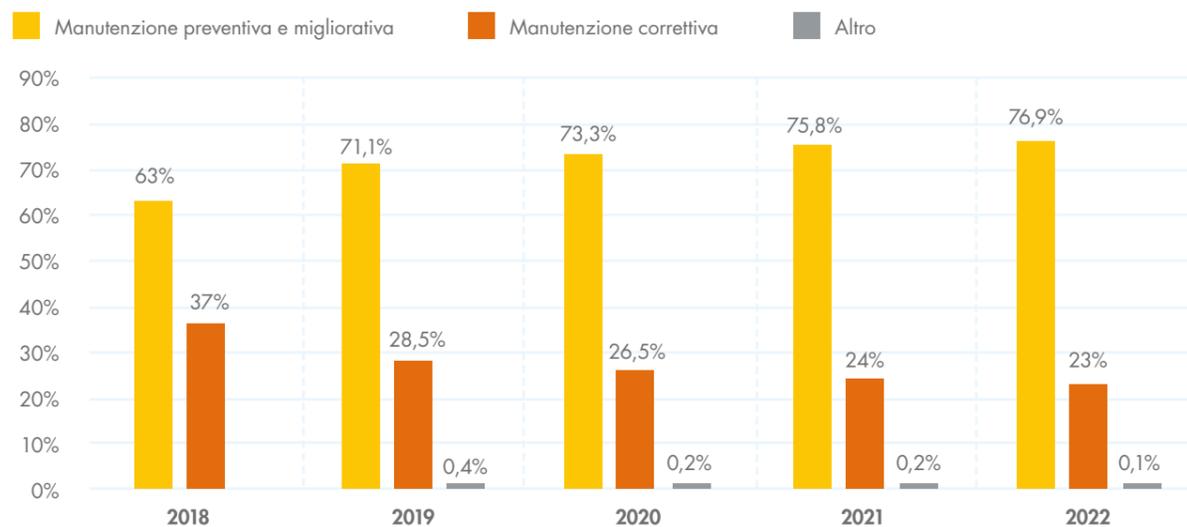


Figura 29 - Grafico relativo al budget dedicato alla manutenzione di Knauf Italia negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Knauf Italia rendiconta un numero di interventi legati alla manutenzione correttiva in costante calo nel corso degli anni rendicontati a beneficio del numero di interventi di manutenzione preventiva



**NUMERO DI INTERVENTI
DI MANUTENZIONE
CORRETTIVA IN CALO**

In termini di interventi, Knauf Italia rendiconta un numero di interventi legati alla manutenzione correttiva in costante calo nel corso degli anni rendicontati a beneficio del numero di interventi di manutenzione preventiva – che include anche quelli di natura predittiva. L'obiettivo dell'azienda è di ridurre al 15% il numero di interventi legati alla manutenzione correttiva nel corso del triennio 2021-2023, un obiettivo che risulta essere prossimo al traguardo, data la percentuale del 17% nel 2022.

N° DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Manutenzione preventiva e migliorativa	60%	70%	80%	82%	83%
Manutenzione correttiva	40%	30%	20%	18%	17%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 41 – Numero interventi manutentivi percentuali implementati da Knauf Italia negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Numero di interventi in termini percentuali relativi alla manutenzione di Knauf Italia

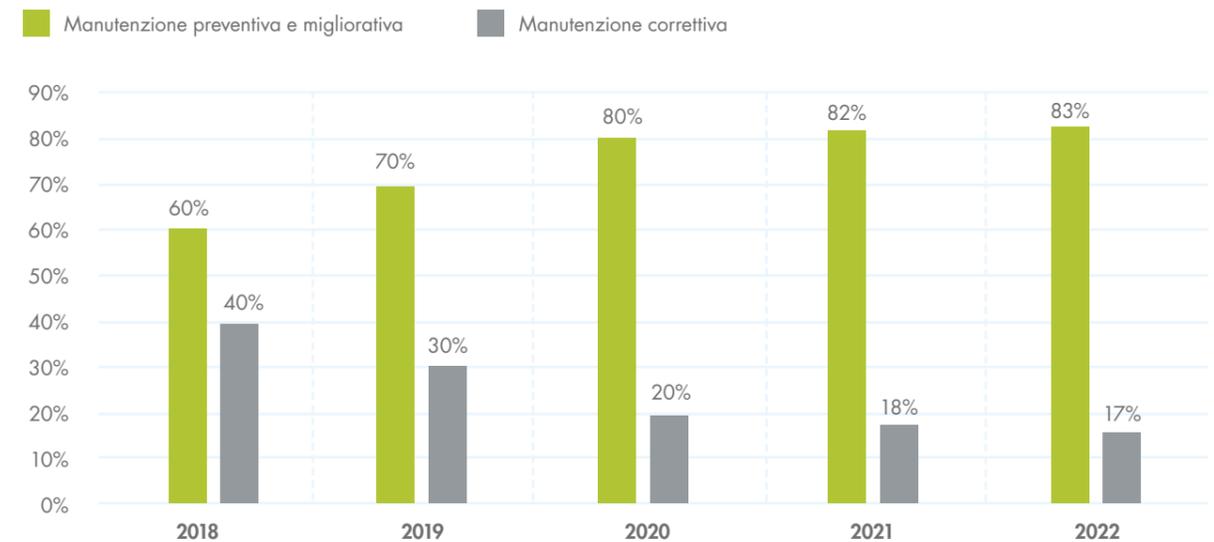


Figura 30 - Grafico relativo al numero di interventi in termini percentuali relativi alla manutenzione di Knauf Italia negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

Dichiarazione di utilizzo	Knauf Italia ha effettuato la rendicontazione con riferimento ai GRI Standards per il periodo (01.01.2021-31.12.2022)
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI 2: Informativa Generale 2021

INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	NOTE
2-1 Dettagli organizzativi	Knauf Italia	24	
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Guida Metodologica	9	
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Guida Metodologica	9	
2-4 Revisione delle informazioni	Per queste informazioni fare riferimento alle note metodologiche diffuse nel testo (inserite ogni qualvolta si sia reso necessario modificare la metodologia o i dati rispetto alla precedente edizione del Bilancio)		
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Prodotti e servizi, catena di fornitura e mercati serviti	43	
2-7 Dipendenti	Le nostre persone	119	
2-8 Lavoratori non dipendenti	Le nostre persone	119	
2-9 Struttura e composizione della governance	La Governance	41	
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	La Governance	41	
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	La Governance	41	
2-16 Comunicazione delle criticità	Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza	141	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	A Colloquio con la Direzione	4	
2-23 Impegno in termini di policy	Le basi del nostro agire	28	
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Le basi del nostro agire	28	
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza	141	
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Gestire l'integrità degli asset	151	
2-28 Appartenenza ad associazioni	Incoraggiare l'Innovazione di Prodotto	66	
2-30 Contratti collettivi	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
2-30 Contratti collettivi	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	

GRI 3: Temi materiali 2021

INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	NOTE
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali			Per la redazione del presente Bilancio sono stati presi in considerazione gli stessi temi materiali individuati per la precedente versione del Bilancio, definiti secondo lo standard GRI 2016 102-46
3-2 Elenco di temi materiali	La matrice di materialità e i temi materiali	12	
3-3 Gestione dei temi materiali	Per questa informazione rifarsi alle sezioni dedicate ad ogni tema materiale. In particolare, le informazioni relative alla valutazione delle modalità di gestione dei temi materiali sono prevalentemente riportate nel paragrafo "La performance"		

GRI Serie 200: Temi Economici

INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	NOTE
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Andamento e profilo economico	49	
205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza	141	
205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza	141	

GRI Serie 300: Temi Ambientali

INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	NOTE
301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Promuovere l'Economia Circolare	84	Dati considerati in percentuale
301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Promuovere l'Economia Circolare	84	
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Gestire in modo efficiente l'Energia	102	
302-3 Intensità energetica	Gestire in modo efficiente l'Energia	102	
302-4 Riduzione del consumo di energia	Gestire in modo efficiente l'Energia	102	
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Consumare Acqua Responsabilmente	110	
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Consumare Acqua Responsabilmente	110	
303-3 Prelievo idrico	Consumare Acqua Responsabilmente	110	
303-4 Scarico idrico	Consumare Acqua Responsabilmente	110	
304-2 Impatti significatività di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Proteggere la Biodiversità	97	

305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestire in modo efficiente l'energia	102	
305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Gestire in modo efficiente l'energia	102	
306-3 Sversamenti significativi	Consumare Acqua Responsabilmente	110	
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	La Gestione dei Rifiuti	88	
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	La Gestione dei Rifiuti	88	
306-3 Rifiuti generati	La Gestione dei Rifiuti	88	
306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	La Gestione dei Rifiuti	88	
306-5 Rifiuti conferiti in discarica	La Gestione dei Rifiuti	88	

GRI Serie 400: Temi Sociali

INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	NOTE
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Le nostre Persone	119	
401-3 Congedo parentale	Le nostre Persone	119	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
403-3 Servizi per la salute professionale	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti di business	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
403-9 Infortuni sul lavoro	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	128	
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formare i lavoratori e sviluppare il talento	136	
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formare i lavoratori e sviluppare il talento	136	
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Formare i lavoratori e sviluppare il talento	136	
405-1 Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	Le nostre persone	119	
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Garantire la Sicurezza di Prodotti e Clienti	72	
416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Garantire la Sicurezza di Prodotti e Clienti	72	



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022



Le nostre certificazioni



www.knauf.it

12/2023

SEGUICI SU:    

Sede:
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211
Fax 050 692301

Stabilimento Sistemi a Secco:
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211
Fax 050 692301

Stabilimento Sistemi Intonaci:
Gambassi terme (FI)
Tel. 0571 6307
Fax 0571 678014

K-Centri:
Knauf Milano
Rozzano (MI)
Tel. 02 52823711

Knauf Pisa
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211